

Comune di Novate Milanese

Documento Unico di Programmazione

DUP 2027-2029

Indice generale

PREMESSA....4

CONTESTO ESTERNO....6
SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA....7
CONTESTO INTERNO....10
RISORSE UMANE....10
STRUTTURE....12
ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI....12
IL BILANCIO COMUNALE....15
EQUILIBRI DI BILANCIO....16

SEZIONE STRATEGICA....21

RISPONDERE AI BISOGNI DI OGGI, PONENDO LE BASI PER LE....21
OPPORTUNITÀ DI DOMANI....21
A. FUNZIONI GENERALI, DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO....22
B. POLIZIA LOCALE E SICUREZZA....24
C. ISTRUZIONE PUBBLICA....26
D. CULTURA E BENI CULTURALI....28
E. SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO....29
F. TURISMO E MARKETING TERRITORIALE....31
G. VIABILITÀ E TRASPORTI....32
H. GESTIONE DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI....34
I. INTERVENTI SOCIALI....37
VISIONE....40
LINEE DI PROGRAMMA VS AZIONI....41
A. FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E CONTROLLO....41
B. POLIZIA LOCALE....48
C. ISTRUZIONE PUBBLICA....49
D. CULTURA E BENI CULTURALI....51
E. SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO....52
F. TURISMO E MARKETING TERRITORIALE....54
G. VIABILITÀ, TRASPORTI E PARCHEGGI....55
H. GESTIONE DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI....56
I. INTERVENTI SOCIALI....60

DALLA SES TRIENNALE ALLA SEO 2027-2029....64

REDAZIONE DEI PROGRAMMI E DEGLI OBIETTIVI....64

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE – LINEE DI MANDATO A....64
MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA – LINEE DI MANDATO B. E G....85
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO – LINEE DI MANDATO C....90
MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI – LINEE DI MANDATO D. 100
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO – LINEE DI MANDATO E....103
MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA – LINEE DI MANDATO H....112
MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE – LINEE DI MANDATO H....114
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ – LINEE DI MANDATO G....120
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE – LINEE DI MANDATO B....123
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE - LINEE DI MANDATO I....125

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ – LINEE DI MANDATO F.....158
MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE.....161
MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI.....164
MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.....165
MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI.....166

SEZIONE OPERATIVA – SECONDA PARTE.....167

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA.....168

PNRR – PA DIGITALE 2026.....171

Premessa

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il documento di pianificazione per mezzo del quale **sono esplicitati gli indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero di esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale**.

Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica e operativa.

Dati i bisogni della collettività amministrata (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, **l'Amministrazione espone**, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, **cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).** Si qualifica come un "momento di scelta".

Il principio contabile della programmazione ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo a priori uno schema, valido per tutti gli Enti. Il DUP è quindi lo strumento che permette l'attività di **guida strategica e operativa** degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

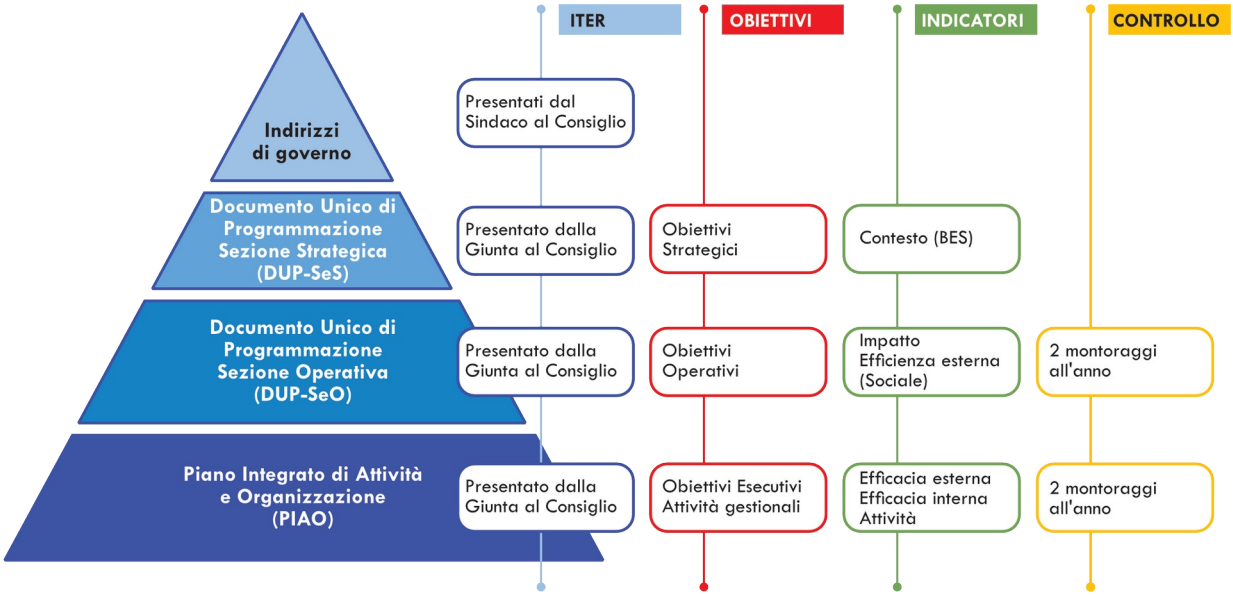
Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il **presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione**.

Il DUP si compone di tre sezioni: **la sezione di inquadramento del contesto esterno e interno, la sezione strategica e la sezione operativa.**

Gli intendimenti e le scelte dell'amministrazione devono essere coerenti con il quadro normativo di riferimento, con le linee di indirizzo della programmazione regionale e con gli obiettivi di finanza pubblica in ambito nazionale.

La sezione strategica (SES) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali **scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione** da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le **politiche di mandato** che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli **indirizzi generali di programmazione** riferiti al periodo di mandato (articolo 46, comma 3 del TUEL). Il Comune di Novate Milanese ha inteso revisionare il DUP rendendolo più accessibile per la cittadinanza identificando le linee strategiche, gli obiettivi strategici e gli operativi, con specifici indicatori di risultati attesi.

Gli indirizzi strategici si declinano poi in **obiettivi operativi** di cui alla **Sezione Operativa - Parte prima e Parte seconda** (SEO parte I e SEO parte II) del DUP.


ITER
OBIETTIVI
INDICATORI
CONTROLLO
Indirizzi di governo
Documento Unico di Programmazione Sezione Strategica (DUP-SeS)
Documento Unico di Programmazione Sezione Operativa (DUP-SeO)
Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)
Presentati dal Sindaco al Consiglio
Presentato dalla Giunta al Consiglio
Presentato dalla Giunta al Consiglio
Presentato dalla Giunta al Consiglio
Obiettivi Strategici
Obiettivi Operativi
Obiettivi Esecutivi Attività gestionali
Contesto (BES)
Impatto Efficienza esterna (Sociale)
Efficacia esterna Efficacia interna Attività
2 montoraggi all'anno
2 montoraggi all'anno

CONTESTO ESTERNO

In questa sezione sono indicate le condizioni esterne dell'Ente, sulla base delle quali fondare il processo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli obiettivi strategici, con particolare riferimento al quadro legislativo ed ai provvedimenti normativi che interessano gli enti locali.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento Programmatico di Bilancio (DPB) poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro Ente;
- lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro Ente;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socioeconomico e di quello finanziario dell'Ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Lo scenario macroeconomico

Alla data di predisposizione del DUP 2027/2029, il principale documento macroeconomico di riferimento è rappresentato dal Documento di Finanza Pubblica 2026 (DFP), approvato dal Consiglio dei Ministri il 22 aprile 2026, che definisce il quadro programmatico di finanza pubblica e gli obiettivi di medio termine in coerenza con il rinnovato sistema di governance economica dell'Unione europea.

Le tempistiche di approvazione del DUP non consentono di fare riferimento al Documento Programmatico di Bilancio 2027 (DPB), che sarà trasmesso alla Commissione europea entro il 15 ottobre 2026 e che conterrà l'aggiornamento del quadro macroeconomico e programmatico nonché gli interventi della manovra di finanza pubblica per il successivo esercizio finanziario.

La legge di bilancio

Le tempistiche di predisposizione e approvazione del DUP e del bilancio di previsione triennale non consentono di fare riferimento alla **Legge di bilancio 2027**, né al relativo disegno di legge, il cui iter parlamentare è successivo alla predisposizione del presente documento. Pertanto, nella programmazione del triennio 2027/2029 si fa riferimento, ove necessario, al quadro normativo vigente alla data di redazione del DUP, ferma restando l'eventuale necessità di adeguare gli strumenti di programmazione e di bilancio alle disposizioni che saranno introdotte con la successiva legge di bilancio.

Situazione socio-economica

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente.

Popolazione legale – censimento ANNO 2025		n.	20.486
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (Art. 156 D.Lvo 267/2000)			
	ANNO 2025	n.	20.486
	maschi	n.	9.855
	femmine	n.	10.631
Popolazione per fasce d'età ISTAT		n.	
Età prescolare	0 – 6 anni	n.	996
Età scuola obbligo	7 – 14 anni	n.	1.382
In forza lavoro	15 – 29 anni	n.	3.039
Età adulta	30 – 65 anni	n.	9.649
Età senile	Oltre 65 anni	n.	5.420
	Nuclei Familiari	n.	9.487
	Comunità/convivenze	n.	2

Territorio

La centralità del territorio Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al Comune tutte le funzioni amministrative relative al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico.

Il Comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio e le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al Comune.

Superficie in Kmq	5,42 km²
STRADE:	
Statali	0
Strade regionali	0
Provinciali	0
Comunali	40,50 Km
Autostrade	5,20 Km

Piani e strumenti urbanistici vigenti	
Piano di governo del territorio	SI
Programma di fabbricazione	NO
Piano edilizia economica e popolare	NO
Piani insediamenti produttivi	
Industriali	NO
Artigianali	NO
Commerciali	NO
Altri strumenti	NO

Economia Insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che attengono al ruolo dell'Ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali e di quelle comunitarie. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

Al 31 dicembre 2025 risultano insediate le seguenti attività così ripartite:

- 232 commercio fisso al dettaglio (incluso le medie e grandi strutture)
- 65 pubblici esercizi (inclusi gli esercizi all'interno del centro Commerciale Metropoli)
- 50 attività produttive
- 1.500 artigianato di servizio e altre attività professionali
- 1.119 artigiani (dato parziale in quanto di competenza alla Camera di Commercio)

CONTESTO INTERNO

In questa sezione sono indicate le condizioni interne dell'Ente sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli obiettivi strategici.

Risorse umane

La nuova macrostruttura organizzativa dell'Ente, unitamente alla relativa dotazione di personale, è stata approvata con delibera della Giunta Comunale n. 194 del 10.12.2024 e successiva modifica con Giunta Comunale n. 80 del 29/04/2025 e n. 180 del 7/10/2025.

Essa è entrata in vigore a far data dal 1° gennaio 2025 e prevede l'articolazione organizzativa in tre aree dirigenziali, oltre all'Area in staff al Segretario generale ed al Settore Polizia locale e protezione civile quale unità organizzativa autonoma ai sensi dell'art. 3-ter del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. I documenti programmatori definitivi, in fase di elaborazione, terranno conto del nuovo sistema organizzativo.

L'articolazione delle Elevate Qualificazioni (ex Posizioni Organizzative) prevede dieci incarichi, di cui:

• 1 relativo al Comandante della Polizia Locale in staff al Sindaco

• 1 nel Settore Segreteria Generale – Personale, Organizzazione – Comunicazione - Sistema Informatico

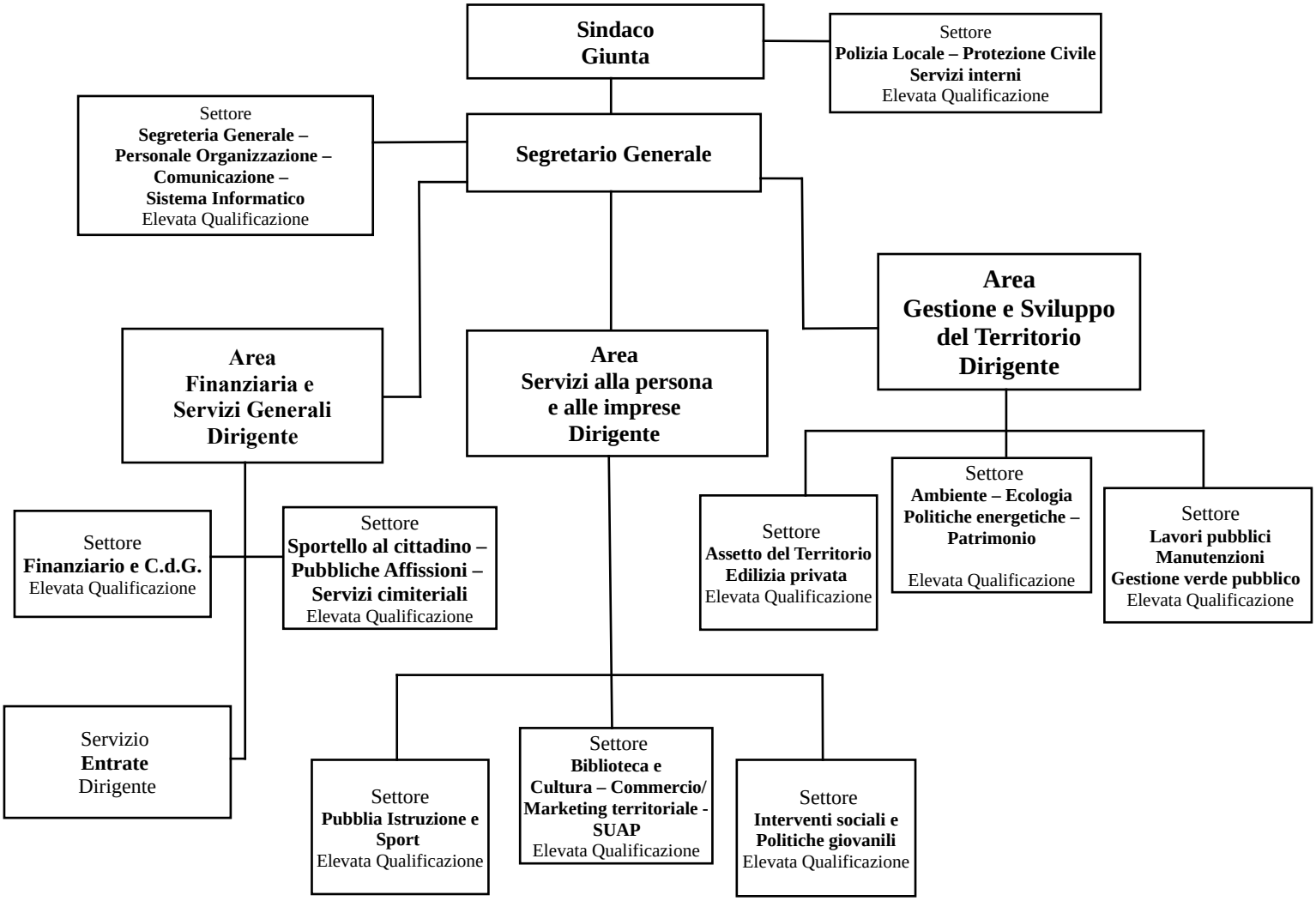
• 2 nell'Area Finanziaria e Servizi Generali

• 3 nell'Area Servizi alla Persona e alle Imprese

• 3 nell'Area Gestione e Sviluppo del Territorio

RISORSE UMANE IN SERVIZIO al 31 Dicembre 2025	
TIPOLOGIA	**NUMERO DI UNITÀ**
Segretario Comunale (in convenzione al 50% con il Comune di Bresso dal 07/01/2025 al 02/02/2025 – dal 03/02/2025 al 05/05/2025 Segretario in reggenza e dal 06/05/2025 al 31/12/2025 in convenzione al 60% con il Comune di Vimodrone)	1
Dirigenti a tempo indeterminato	2
Dirigente a tempo determinato art. 110, comma 1, D.Lgs n. 267/2000	1
Personale incaricato di Elevata Qualificazione	9
Personale dei livelli	82
Personale a tempo determinato	--
TOTALE	**95**

secondo l'organigramma seguente al 31/12/2025 aggiornato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 180 del 07/10/2025


Sindaco
Giunta
Settore
Polizia Locale – Protezione Civile
Servizi interni
Elevata Qualificazione
Settore
Segreteria Generale –
Personale Organizzazione –
Comunicazione –
Sistema Informatico
Elevata Qualificazione
Segretario Generale
Area
Gestione e Sviluppo
del Territorio
Dirigente
Area
Finanziaria e
Servizi Generali
Dirigente
Area
Servizi alla persona
e alle imprese
Dirigente
Settore
Finanziario e C.d.G.
Elevata Qualificazione
Settore
Sportello al cittadino –
Pubbliche Affissioni –
Servizi cimiteriali
Elevata Qualificazione
Settore
Assetto del Territorio
Edilizia privata
Elevata Qualificazione
Settore
Ambiente – Ecologia
Politiche energetiche –
Patrimonio
Elevata Qualificazione
Settore
Lavori pubblici
Manutenzioni
Gestione verde pubblico
Elevata Qualificazione
Servizio
Entrate
Dirigente
Settore
Pubblia Istruzione e
Sport
Elevata Qualificazione
Settore
Biblioteca e
Cultura – Commercio/
Marketing territoriale -
SUAP
Elevata Qualificazione
Settore
Interventi sociali e
Politiche giovanili
Elevata Qualificazione

Strutture

TIPOLOGIA		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2026	**Anno 2027**	**Anno 2028**	**Anno 2029**
- Strutture scolastiche Asili nido	posti n. 148	posti n. 183	posti n. 183	posti n. 183
-- Strutture scolastiche Infanzia	posti n. 439	posti n. 423	posti n. 420	posti n. 420
-- Strutture scolastiche Primarie	posti n. 913	posti n. 884	posti n. 880	posti n. 880
-- Strutture scolastiche Secondarie I grado	posti n. 599	posti n. 625	posti n. 620	posti n. 620
– Automezzi e mezzi operativi	n. 18	n. 16	n. 16	n. 16
-- Attrezzature informatiche	n. 96	n. 98	n. 98	n. 98

Organismi Gestionali Esterni

Le società partecipate erogano servizi pubblici locali e svolgono funzioni per conto del Comune, che da Ente erogatore diventa Ente programmatore, con funzioni di controllo e indirizzo sui soggetti gestori dei servizi assegnati. Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.

Come da deliberazione della Giunta Comunale n. 190 del 21/10/2025 in cui sono stati individuati i componenti del Gruppo Amministrazione Comune di Novate Milanese e del perimetro di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2025, gli organismi partecipati attualmente dall'Ente sono i seguenti:

Società Partecipate

AZIENDA SERVIZI COMUNALI S.r.l.

Società interamente partecipata dal Comune, che ha per oggetto la gestione di servizi pubblici locali di rilevanza economica e, tra le altre, il servizio farmaceutico svolto sulla base del Contratto di servizio in corso di ridefinizione. L'attività della società viene svolta nelle due sedi di Via Matteotti e di Via Amoretti, presso il Centro Commerciale Metropoli.

CAP HOLDING S.p.A.

Società a capitale pubblico partecipata dagli Enti Locali per la gestione del servizio idrico integrato in Lombardia, a totale partecipazione pubblica e affidatario diretto di servizio pubblico locale, partecipata dal Comune per lo 0,9080%.

CIS NOVATE SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA a r.l. in Liquidazione

Società interamente partecipata dal Comune, nello stato di fallimento a seguito della Sentenza n. 543/2016 rep.

728/2016 del 24.06.2016 del Tribunale di Milano, aveva per oggetto la costituzione e gestione dell'impianto sportivo natatorio e della gestione all'interno dello stesso di servizi pubblici specifici come il servizio di idrokinesi oltre ai classici servizi natatori e motori.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 92 del 21.12.2023 è stata approvata la Revisione Periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2022 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.175/2016, rilevando che le società partecipate rispettano i requisiti di cui all'art. 4 comma 2 del TUSP e non rientrando nelle fattispecie di cui all'art. 20 comma 2 del citato TU. Non sussiste quindi obbligo o necessità di procedere all'alienazione, aggregazione, liquidazione, razionalizzazione di tali partecipazioni e pertanto è stato approvato il mantenimento senza interventi.

Altri Organismi

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNI INSIEME PER LO SVILUPPO SOCIALE (Comuni – Insieme)

Si configura quale Ente strumentale degli enti locali dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto costituita nel 2004 dai Comuni di Bollate, Baranzate, Cesate, Garbagnate Milanese, Paderno Dugnano, Senago e Solaro; il Comune di Novate vi ha aderito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 26.04.2012 e detiene una partecipazione del 14,29%.

Ha per oggetto l'esercizio di funzioni socio-assistenziali, socio sanitarie integrate e – più in generale - la gestione dei servizi alla persona a prevalente carattere sociale, in relazione alle attività di competenza istituzionale degli Enti consorziati, ivi compresi interventi di formazione e orientamento concernenti le attività' dell'azienda o aventi finalità di promozione sociale dei cittadini del territorio.

C.S.B.N.O. - Culture Socialità Biblioteche Network Operativo

È un'azienda speciale consortile, compartecipata da 31 Comuni della Città Metropolitana di Milano: Arese, Baranzate, Bollate, Bresso, Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Cesate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Dairago, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Senago, Sesto san Giovanni, Settimo Milanese, Solaro, Vanzago, Villa Cortese.

La base societaria si è ulteriormente ampliata grazie all'ingresso di nuovi soci come la Provincia di Lodi (dicembre 2024) e il Comune di Varese (aprile 2025).

Attualmente, la rete CSBNO comprende 65 biblioteche, di cui 46 di pubblica lettura, 8 scolastiche, 2 ragazzi, 1 professionale, 2 speciale, 3 d'impresa, e 3 centri per la documentazione di storia locale, oltre alle Scuole Civiche del Comune di Sesto San Giovanni, alla Scuola di Musica Città di Arese e alla Scuola di Musica Città di Bollate.

È stata costituita per l'esercizio di attività volte a promuovere l'innovazione e fornire servizi nel quadro della cooperazione, della convergenza e integrazione fra i segmenti facenti parte del settore biblioteche, archivi, gallerie e musei e per il coordinamento di quanto attinente all'ecosistema culturale e artistico del territorio. La quota di partecipazione del Comune di Novate Milanese è di 2,30%

PARCO NORD MILANO

Istituito con L.R. n. 78/1975 è un Ente di diritto pubblico ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 86/1983, così come modificata dalla L.R. n. 12 del 2011, composto dagli Enti locali territorialmente interessati, intendendosi con tale termine quelli individuati nella legge regionale istitutiva, e precisamente dalla Città Metropolitana e dai Comuni di Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino, Milano, Novate Milanese e Sesto San Giovanni, nonché da quelli volontariamente aderenti. Svolge le funzioni pubbliche ad esso conferite dalla Regione per il

recupero, la gestione, la conservazione e la valorizzazione del proprio territorio. A seguito dell'accorpamento del Parco Locale di interesse sovra comunale (Parco PLIS della Balossa) al Parco Regionale Nord Milano, con deliberazione C.C. n. 16 del 16.03.2016 il Comune aderiva al Parco Nord Milano con una quota partecipazione di 1,9% millesimi.

Il Bilancio comunale

La programmazione finanziaria del bilancio comunale fa riferimento agli stanziamenti del bilancio pluriennale 2027 – 2029 come risultanti dall'attuale Bilancio di Previsione 2026 2028, riproponendo per l'esercizio 2029 gli attuali stanziamenti dell'esercizio 2028.

Gli stanziamenti di cassa riferiti alla prima annualità del triennio 2027 2029 saranno definiti in sede di predisposizione del Bilancio di previsione 2027 2029.

ENTRATE	ASSESTATO 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029
Utlizzo avanzo presunto di amministrazione	3.736.694,45			
Fondo Pluriennale Vincolato	8.215.162,52	358.066,53	301.643,50	303.385,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.008.824,61	13.257.604,44	13.250.291,77	13.250.291,77
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.619.605,00	1.367.933,00	1.374.668,04	1.374.668,04
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.303.904,90	4.082.674,00	4.074.091,00	4.074.091,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.369.636,56	2.586.500,00	1.053.000,00	1.053.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.336.435,00	4.318.645,00	4.318.645,00	4.318.645,00
Totale entrate	**43.790.263,04**	**26.171.422,97**	**24.572.339,31**	**24.574.080,81**
SPESE	**ASSESTATO 2026**	**COMPETENZA 2027**	**COMPETENZA 2028**	**COMPETENZA 2029**
Disavanzo di Amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	20.009.424,85	19.304.697,97	19.166.914,31	19.168.655,81
di cui FPV	358.066,53	301.643,50	303.385,00	303.385,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	19.154.403,19	2.348.080,00	886.780,00	886.780,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	4.336.435,00	4.318.645,00	4.318.645,00	4.318.645,00
Totale spese	**43.700.263,04**	**26.171.422,97**	**24.572.339,31**	**24.574.080,81**

Equilibri di Bilancio

Gli equilibri previsti per la parte corrente e la parte investimenti garantiscono un equilibrio finale non negativo come richiesto dalla normativa vigente.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		ASSESTATO 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	475.555,47	358.066,53	301.643,50	303.385,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	18.932.334,51	18.708.211,44	18.699.050,81	18.699.050,81
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	20.099.424,85	19.304.697,97	19.166.914,31	19.168.655,81
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**- 691.534,87**	**- 238.420,00**	**- 166.220,00**	**- 166.220,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti[i]	(+)	475.753,26	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	514.718,00	411.600,00	339.400,00	339.400,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	*298.936,39*	*173.180,00*	*173.180,00*	*173.180,00*
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE [3]					
O=G+H+I-L+M		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	3.260.941,19	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	7.739.607,05	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.369.636,56	2.586.500,00	1.053.000,00	1.053.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	514.718,00	411.600,00	339.400,00	339.400,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	298.936,39	173.180,00	173.180,00	173.180,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	19.154.403,19	2.348.080,00	886.780,00	886.780,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Entrata

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Tributi	10.472.100,00	10.728.000,00	10.728.000,00	10.728.000,00
Fondi perequativi	2.536.224,61	2.529.604,44	2.522.291,77	2.522.291,77
Totale	**13.008.324,61**	**13.257.604,44**	**13.250.291,77**	**13.250.291,77**

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Trasferimenti correnti	1.479.443,07	1.367.933,00	1.374.668,04	1.374.668,04
Totale	**1.479.443,07**	**1.367.933,00**	**1.374.668,04**	**1.374.668,04**

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.956.524,00	3.076.585,00	3.081.735,00	3.081.735,00
Proventi derivanti dall'attivitÀ di controllo e repressione delle irregolaritÀ e degli illeciti	333.000,00	333.000,00	333.000,00	333.000,00
Interessi attivi	13.550,00	12.050,00	12.050,00	12.050,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	731.108,00	661.039,00	647.306,00	647.306,00
Totale	**4.034.182,00**	**4.082.674,00**	**4.074.091,00**	**4.074.091,00**

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Tributi in conto capitale	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Contributi agli investimenti	1.577.212,79	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	6.610.605,47	2.508.500,00	975.000,00	975.000,00
Totale	**8.237.818,26**	**2.586.500,00**	**1.053.000,00**	**1.053.000,00**

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Entrate per partite di giro	4.169.000,00	4.169.000,00	4.169.000,00	4.169.000,00
Entrate per conto terzi	166.435,00	149.645,00	149.645,00	149.645,00
Totale	**4.335.435,00**	**4.318.645,00**	**4.318.645,00**	**4.318.645,00**

Indirizzi sui Tributi

Le aliquote dei Tributi dell'Ente saranno adottate in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2027 2029.

Allo stato attuale non sono previsti variazioni all'attuale assetto tributario che prevede:

TRIBUTO	ALIQUOTE E TARIFFE	GETTITO 2027	GETTITO 2028	GETTITO 2029
IMU	10,60 per mille	3.630.000,00	3.630.000,00	3.630.000,00
ADDIZIONALE COMUNALE I.R.Pe.F.	0,8% con esenzione per i redditi fino a euro 12.000,00	3.350.000,00	3.350.000,00	3.350.000,00
TARI	Deliberate sulla base del PEF 2026 2028	2.736.000,00	2.736.000,00	2.736.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	Euro 5,00 strutture alberghiere euro 4,00 altre strutture ricettive	400.000,00	400.000,00	400.000,00

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Si riporta il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali.

Si precisa che non avendo alcun mutuo in essere l'Ente gode dell'intera capacità di indebitamento previsto dall'art.204 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs.118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014.

Non si prevede di ricorrere ad alcuna forma di finanziamento e/o sottoscrizione di indebitamento nel periodo di analisi della proposta di bilancio.

VINCOLI DI INDEBITAMENTO ESERCIZIO 2027	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
Titolo 1 – Entrate tributarie, contributive e perequative	12.726.432,78
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.304.360,88
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	3.845.765,85
Totale	**17.876.559,51**
% massima di impegnabilità delle entrate	10,00%
Limite teorico interessi	**1.787.655,95**
Esposizione effettiva	0,00
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	**1.787.655,95**

Spesa

Riepilogo per Missioni

Descrizione	ASSESTATO 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028	PREVISIONI 2029
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.498.814,71	4.390.414,08	4.417.381,99	4.418.275,49
Missione 2: Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1.241.049,67	1.113.187,00	1.107.968,00	1.108.178,00
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	5.669.152,32	2.048.982,00	2.040.478,00	2.040.516,00
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	955.984,22	760.558,00	760.719,04	760.794,04
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.502.931,76	1.829.188,00	615.209,00	615.221,00
Missione 7: Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.261.440,99	358.368,00	340.137,00	340.497,00
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.928.674,66	3.666.169,00	3.534.764,00	3.534.779,00
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	6.050.614,40	1.617.076,44	1.349.107,00	1.349.107,00
Missione 11: Soccorso civile	32.003,00	11.271,00	11.271,00	11.271,00
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.641.630,75	4.283.709,84	4.293.725,00	4.293.828,00
Missione 13: Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	187.350,68	168.713,00	154.780,00	154.805,00
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	52.944,79	51.474,00	51.241,00	51.251,00
Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19: Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1.231.236,09	1.353.667,61	1.376.913,28	1.376.913,28
Missione 50: Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	4.336.435,00	4.318.645,00	4.318.645,00	4.318.645,00
Totale Generale delle Spese	**43.790.263,04**	**26.171.422,97**	**24.572.339,31**	**24.574.080,81**

SEZIONE STRATEGICA

SINDACO GIAN MARIA PALLADINO
LINEE DI MANDATO 2024 - 2029

RISPONDERE AI BISOGNI DI OGGI, PONENDO LE BASI PER LE OPPORTUNITÀ DI DOMANI

All'interno del variegato panorama della Città Metropolitana di Milano, e non solo, Novate Milanese rappresenta ormai da decenni un riferimento di eccellenza sia dal punto di vista dell'armonia del contesto urbanistico-residenziale, sia sotto il profilo della forza e della coesione del tessuto sociale.

Abbiamo la fortuna di vivere, e di essere ora chiamati a governare, una città, e prima ancora una comunità, che ha saputo armonizzare uno sviluppo positivo e un diffuso benessere con l'attenzione e con misure concrete di affiancamento - sia pubbliche sia di Terzo settore - ai soggetti più fragili.

Contestualmente, Novate sta attraversando ormai da qualche anno una fase di rallentamento o addirittura di inversione del trend di sviluppo demografico, che si traduce in un progressivo e accelerato invecchiamento medio della popolazione, non sufficientemente compensato dall'incremento della natalità. Questo nonostante la città continui a essere attrattiva e appetibile per giovani famiglie, e continui a rappresentare - grazie al significativo sviluppo del quadrante nord-ovest del territorio milanese, pensiamo alla nuova area Mind/ex Expo o al Polo Universitario di Bovisa - una destinazione strategica sotto tanti punti di vista.

Ciò considerato, pensiamo che Novate abbia terminato la sua fase di crescita e debba entrare in una nuova fase: quella dello sviluppo sostenibile (Ambientale, Sociale, Economico) ponendosi come obiettivo la qualità della vita. Che significa rafforzare la capacità di rispondere ai bisogni del presente, e ai nuovi bisogni emergenti, ma anche porre le basi per accompagnare la nuova vocazione della città, affinché sia un luogo nel quale i giovani, le generazioni di domani, trovino occasioni positive di vita, di formazione, di crescita, di lavoro, di socialità, di impegno civico.

Questa Amministrazione, facendo tesoro delle tante positività che caratterizzano Novate ma senza fossilizzarsi in una ripetizione ormai inefficace di schemi di governo e di relazione ormai storicamente superati, ha il dovere di cambiare passo, di guardare avanti, di ripensare la città in maniera strategica. Far diventare Novate una città facile da vivere per tutti, dove la qualità della vita è l'obiettivo su cui misurarci e dove al centro dell'agire politico poniamo la famiglia e il cittadino quale nucleo fondante la società ed i rapporti tra le persone e le istituzioni.

Per rispondere ai tanti bisogni che la nostra comunità esprime (salute, casa, attenzione all'ambiente, giovani, anziani, cultura, scuola, mobilità, lavoro, sport), e consapevoli dei margini sempre più stretti e critici che la riduzione della finanza pubblica impone a chi amministra, vogliamo costruire insieme un nuovo modello di

welfare di prossimità che si fondi primariamente sul principio di sussidiarietà, vogliamo contenere il consumo di suolo concentrandoci sulla rigenerazione e sulla rifunzionalizzazione delle tante aree e strutture dismesse o non più attive, anche in aree centrali della città. Vogliamo rendere Novate più sicura ed agevole, migliorare i processi e i servizi, semplificare la burocrazia, attuare maggiore trasparenza nell'amministrare; raggiungere livelli di maggiore efficienza nella gestione utilizzando la digitalizzazione, oltre a costruire nuove reti con le realtà del privato sociale e del Terzo settore e favorire sinergie con il mondo dell'associazionismo, che, unitamente alla famiglia, saranno il motore del cambiamento.

Come declinazione di queste premesse, andiamo a esplicitare i principi in ambiti di attività secondo uno schema per Missioni e Programmi corrispondente al Documento Unico di Programmazione (DUP), cui si rimanda come strumento di attuazione concreta.

A. FUNZIONI GENERALI, DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

L'elaborazione di un programma amministrativo sostenibile deve garantire il rispetto di due condizioni:

- la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- il finanziamento dei piani di intervento tendenzialmente a saldo zero, se si vuole ridurre il ricorso al consumo di suolo.

Organizzazione, valorizzazione del personale, gestione delle risorse finanziarie, programmazione sono i focus su cui ci si dovrà concentrare nei primi mesi di governo, a fronte in particolare delle criticità maturate negli ultimi mesi in alcune aree della macchina comunale che sono vitali per l'attività complessiva.

ORGANIZZAZIONE

Dovrà essere rivalutato il modello organizzativo, analizzando i vari servizi e ristrutturando l'Ente in base agli obiettivi e alle priorità dell'Amministrazione, a partire da una ridefinizione della struttura di vertice e una riorganizzazione dei settori, rimodulando funzioni e obiettivi.

Sarà valutata anche la costituzione di uffici o unità operative specifiche su ambiti strategici quali ad esempio il marketing territoriale, la gestione e partecipazione a bandi (regionali, nazionali o europei).

Sarà altresì necessario procedere innovando tecnologicamente gli strumenti a disposizione dei pubblici uffici al fine di garantire una fruizione dei servizi più rapida ed efficiente da parte del cittadino.

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

Il personale è una risorsa, non un costo. La mancanza negli anni di una corretta e puntuale programmazione e pianificazione, ha portato tanti uffici e servizi a lavorare in affanno per carenza di personale o professionalità inserite in modo disorganico. Innanzitutto dovrà essere ricreato un clima di serenità e collaborazione dove possano essere condivise le modalità operative e le necessità organizzative propedeutiche alla realizzazione degli obiettivi. Dovrà poi essere pianificata una politica del personale che punti al potenziamento degli uffici strategici e alla ridefinizione delle funzioni.

BILANCIO E GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Le amministrazioni che si sono succedute nell'arco degli ultimi decenni hanno insistito su una tematica in particolare: la destinazione di risorse agli strumenti di welfare e alla salvaguardia delle fasce sociali più deboli. Una strategia che si condivide in via di principio, ma rispetto alla quale è ora necessario verificare se ai proclami sia corrisposta una concreta azione amministrativa. Ovvero, valutare se - rispetto ai cambiamenti sociali, demografici ed economici in atto - le politiche economiche dell'Amministrazione sono adeguate ai bisogni delle categorie sociali e produttive più in difficoltà. Occorre ripartire con un vero progetto organico di lungo respiro che, con concretezza, offra risorse stabili e non solamente di natura economica, ma anche sotto forma di servizi e di sinergie con la rete del pubblico, del privato sociale e con le associazioni del Terzo settore.

L'obiettivo è definire meccanismi di contribuzione più equi da parte di tutti i cittadini e rafforzare strumenti e strutture che consentano un migliore recupero delle risorse, rendendo più efficiente e se necessario potenziando la struttura comunale preposta alle entrate, che risulta strategica per le finalità dell'Ente. Tale intervento è necessario in quanto occorre migliorare l'attività di controllo (individuando eventuali situazioni di evasione totale), di sollecito e recupero della morosità, di conoscenza del territorio e della reale base imponibile, al fine di individuare soluzioni più adeguate alla realtà novatese.

Anche una attenta revisione delle voci di spesa finalizzate a evitare eventuali sprechi di risorse potrà consentire di recuperare risorse da destinare ai nuovi obiettivi di attenzione alle fragilità.

Le buone politiche di bilancio possono dare i frutti dopo alcuni anni, portando così a una riduzione della pressione fiscale che resta per noi un obiettivo prioritario; ciò non toglie che potranno essere adottati fin da subito alcuni interventi che, seppur limitati, possono dare già un segnale agli operatori del territorio quali, per esempio, la riduzione della tassazione delle occupazioni del suolo pubblico stagionali per i pubblici esercizi.

TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

Crediamo che il primo impegno che l'Amministrazione si debba prendere nei confronti dei cittadini sia quello di operare sempre nella massima trasparenza e valorizzando gli ambiti di partecipazione. Pensiamo a una forma di governo che passi attraverso l'ascolto della cittadinanza oltre che attraverso occasioni periodiche di confronto, attivando strumenti quali Tavoli di lavoro tematici su specifici ambiti della vita della nostra comunità (a partire dallo strumento fondamentale del "Tavolo della Rete Associativa Novatese").

B. POLIZIA LOCALE E SICUREZZA

Ogni proposta tesa a migliorare la sicurezza dei luoghi nei quali si vive non può prescindere da uno studio approfondito dei fenomeni sociali che inducono i membri di una comunità a compiere atti illeciti, se non addirittura penalmente rilevanti. Abbandonare un territorio all'incuria porta la comunità a non preservare il bene comune e anzi a danneggiarlo, mentre un ambiente ben curato porterà la comunità a preservare l'ambiente che la circonda. Queste semplici considerazioni portano a comprendere i fenomeni di vandalismo diffuso sul nostro territorio.

L'azione amministrativa dovrà estrinsecarsi su tre fronti:

- attività divulgativa sul valore del bene pubblico e sull'importanza del preservare la bellezza dell'ambiente nel quale viviamo, tramite campagne di sensibilizzazioni anche in sinergia con il mondo scolastico e degli oratori, e in generale con enti e associazioni che si occupano di educazione e formazione dei giovani;
- maggiore controllo del territorio anche utilizzando le più moderne tecnologie;
- effetto dissuasivo con applicazione delle sanzioni di legge nei confronti dei responsabili.

Occorrono interventi che si sviluppino sul lungo periodo (preventivi ed educativi) e sul breve periodo (di controllo e sanzionatorio).

INIZIATIVE DI TIPO EDUCATIVO IN FUNZIONE PREVENTIVA

Vi è la necessità di intervenire nel processo formativo dei bambini e degli adolescenti avviando, magari in collaborazione con le scuole novatesi, un percorso didattico volto a sensibilizzare i nostri ragazzi sull'importanza della "res publica". Potranno anche essere valutate iniziative già presenti nel passato che, oggi soprattutto, potrebbero fornire preziosi elementi di analisi dei fenomeni presenti oltre che svolgere una vera e propria azione di prevenzione.

Tali iniziative non potranno che dare i propri frutti in un lasso temporale ampio, ma si ritiene rappresentino una valida via per avere giovani cittadini più consapevoli in futuro. L'attività preventiva non si estrinseca però in sola attività didattica ed educativa.

La riqualificazione del territorio, intesa come costante e continua azione di manutenzione ordinaria, è parte essenziale del programma volto a rendere più sicura la città nella quale si vive; una buona pubblica illuminazione, la cura del verde e dell'arredo urbano, la manutenzione dei beni e il controllo delle aree periferiche sono elementi imprescindibili.

INIZIATIVE DI CONTROLLO E SANZIONATORIE

Accanto alle iniziative volte a formare coscienze più responsabili in futuro, occorre misurarsi, però, con l'attualità di una cittadina nella quale incuria e sciatteria hanno prodotto aree di degrado. In questo contesto appare necessario usufruire a pieno delle novità normative che consentono:

- di favorire la collaborazione tra le forze di polizia e la polizia locale per lo scambio informativo; l'interconnessione, a livello territoriale, tra le sale operative della polizia locale e quelle delle forze di polizia, e regolamentazione dell'utilizzo in comune di sistemi di sicurezza tecnologica per il controllo delle aree e attività soggette a rischio;
- la promozione di patti per la sicurezza urbana ovvero accordi sottoscritti tra il prefetto e il sindaco nei quali si individuano, in relazione alla specificità dei contesti, interventi per la sicurezza urbana volti a perseguire i seguenti obiettivi;
- la prevenzione dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di

prossimità, in particolare a vantaggio delle zone maggiormente degradate;

- la promozione del rispetto della legalità, anche mediante iniziative di dissuasione di ogni forma di condotta illecita, comprese l'occupazione arbitraria di immobili e lo smercio di beni contraffatti o falsificati, nonché la prevenzione di altri fenomeni che comunque turbano il libero utilizzo degli spazi pubblici;
- la promozione del rispetto del decoro urbano, anche valorizzando forme di collaborazione interistituzionale tra le amministrazioni competenti, finalizzate a coadiuvare l'Ente locale nell'individuazione di aree adibite a verde pubblico, da sottoporre a particolare tutela;
- la realizzazione di reti territoriali di videosorveglianza per prevenire e contrastare i fenomeni di criminalità diffusa e predatoria a tutela dell’arredo urbano, delle aree verdi e dei parchi cittadini;
- la promozione di progetti di privati per la messa in opera di sistemi di sorveglianza tecnologicamente avanzati, con software di analisi video per il monitoraggio attivo e invio di allarmi automatici a centrali delle forze di polizia o istituti di vigilanza privata convenzionati;

C. ISTRUZIONE PUBBLICA

EDIFICI SCOLASTICI

Gli interventi programmati grazie ai fondi del PNRR hanno riguardato solo in parte le strutture pubbliche destinate all'erogazione di servizi primari per la cittadinanza, a partire da scuole e impianti sportivi.

Strutture che ormai per la più parte sono oltremodo datate, con problemi di accessibilità, flessibilità, efficienza energetica, rispondenza alle nuove normative.

È quindi necessario procedere a un lavoro di censimento delle necessità di manutenzione strutturale delle opere in essere, ragionando nell'ottica di una razionalizzazione delle stesse (ottimizzando la rispondenza degli spazi rispetto agli effettivi bisogni dell'utenza), e avviando poi un vasto piano di manutenzioni straordinarie per le strutture che hanno una possibilità di resilienza sul medio lungo termine.

La manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici rappresentano quindi un impegno primario e urgente, e altrettanto importante sarà un ragionamento strategico sulla progettazione delle strutture nuove da destinare alla scuola e alle attività complementari (palestre).

Bisognerà cominciare a riflettere sul numero significativo di alunni iscritti alle nostre scuole e provenienti dai comuni limitrofi: questo negli anni ha portato ad affrontare consistenti oneri e spese per adeguamento delle strutture, mensa e fondi per il diritto allo studio a carico della nostra comunità.

DIRITTO ALLO STUDIO

Il Comune definisce il Piano per il Diritto allo Studio in conformità al Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) elaborato dai singoli Istituti Comprensivi. Nella ormai consolidata attività occorre mantenere alta l'attenzione nell'organizzazione e programmazione di servizi dedicati ai giovanissimi. La qualità della refezione scolastica in primis ma anche servizi di Pre e Post scuola, l'assistenza ad personam, i centri estivi.

Particolare attenzione verrà posta nel favorire il proseguimento del percorso scolastico sia attivando strumenti di sostegno economico, quali i contributi comunali (Assegni di Studio), sia informando gli utenti circa la possibilità di contributi economici di altre istituzioni pubbliche (Dote Scuola ed eventuali contributi provinciali, regionali e statali).

L'Amministrazione Comunale si prefigge, altresì, di operare in modo da poter erogare i servizi collaterali che completano l'attività propriamente didattica, mettendo a disposizione mezzi e risorse e programmando le priorità sulla base delle proprie disponibilità finanziarie.

L'organizzazione e le modalità di svolgimento degli interventi del Piano rispondono ai seguenti criteri:

- riconoscimento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche nella collaborazione e nel sostegno delle stesse;
- sostegno alle famiglie con interventi che consentano, malgrado la riduzione delle risorse, un ampio utilizzo degli strumenti previsti nel piano;
- continuità educativa, assicurata attraverso lo sviluppo di un'offerta di istruzione da coordinare con l'offerta di formazione;
- eliminazione di casi di inadempienza dell'obbligo scolastico;
- valorizzazione della partecipazione e sostegno alle preziose forme di volontariato;
- riconoscimento e sostegno, in un'ottica di sussidiarietà, del ruolo e del servizio pubblico svolto dalle

scuole paritarie del territorio per il nido e per la prima infanzia.

VERSO UNA COMUNITÀ EDUCANTE

Dal momento che il dialogo frequente tra il Comune e chi gestisce le realtà educative rappresenta un'opportunità significativa da entrambi i lati, creeremo tavoli permanenti per l'educazione, a cui siedano i rappresentanti del Comune e i gestori privati, insieme a tutte le agenzie educative presenti nel territorio, per cementare la sana alleanza pubblico privato, rendere efficaci ed efficienti tutti gli spazi già presenti nel nostro territorio, favorire l'intercettazione di fondi e il coordinamento di iniziative di interesse comune per il territorio.

D. CULTURA E BENI CULTURALI

La tutela e la promozione della cultura, oltre a essere un caposaldo della nostra Carta Costituzionale, rappresentano per una comunità cittadina uno strumento di coesione e di sviluppo, personale e sociale. Dove per "cultura" deve intendersi una concezione allargata che implichi educazione, istruzione, ricerca scientifica, conoscenza. E per "sviluppo" la possibilità di una espressione integrale della persona e non una nozione meramente economicistica.

Lo sviluppo di Villa Venino nonché le sinergie con Casa Testori e l'auspicato utilizzo della rinnovata canonica del "Gesiö" rappresentano un'opportunità da non perdere per creare un importante e dinamico polo culturale cittadino, aperto alla collaborazione e se possibile all'interazione con gli artisti, enti ed associazioni del territorio o comunque prossime a Novate.

Avviando un dialogo volto a una stretta e fattiva collaborazione con la Comunità Pastorale di Novate Milanese, si valuterà l'opportunità di riutilizzare il "Cinema Nuovo" come auditorium cittadino da mettere disposizione per iniziative organizzate direttamente dall'Amministrazione e dalle scuole e dalle numerose associazioni cittadine.

Da ultimo vorremmo individuare percorsi fra i monumenti e le opere d'arte e storiche cittadine con attività di promozione e comunicazione rivolti verso il turismo locale e di passaggio.

E. SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

L'importanza della pratica sportiva è da sempre assai rilevante nella nostra città, potendo contare sulla presenza di tante società/associazioni sportive ed esprimendo un mondo che completa la persona, che sia ragazzo in età scolare, oppure adulto per il proprio tempo libero e benessere psicofisico.

Lo sport, insieme alla scuola, rappresenta l'attore principale nel percorso di sviluppo dei giovani, poiché anche in esso possono trovare gli stimoli valoriali e culturali per diventare le donne e gli uomini del futuro.

Ci proponiamo di definire e realizzare, insieme ai soggetti protagonisti ed alle associazioni locali, una strategia di condivisione di intenti e sottoscrizione di protocolli, monitorati dall'Amministrazione Comunale, sull'applicazione di linee guida attinenti allo sviluppo di azioni di promozione sociale, culturale e valoriale, nei confronti di tutti i giovani che praticano sport.

Promuovere sinergie fra le associazioni/società sportive del territorio con la finalità di ottenere uno sviluppo più organico del mondo sportivo novatese che vede alcune associazioni floride, mentre altre in difficoltà per carenza di iscritti, risolvendo anche l'annoso problema della gestione degli impianti, che rappresenta una causa di "difficile coabitazione" tra le società nella rotazione degli spazi disponibili.

Promuovere anche sinergie fra il mondo dell'associazionismo e delle società sportive con quello del Terzo settore, per favorire attività di sviluppo della pratica sportiva e di inclusione sociale nei confronti delle disabilità e delle fragilità.

Dopo i tagli dei contributi economici alle associazioni sportive dilettantistiche (ASD) della nostra città deliberati dall'ultima Amministrazione, sarà necessario, altresì, ripristinare l'adegua to patrocinio e supporto anche in termini di contributi economici da parte dell'Ente comunale.

IMPIANTI SPORTIVI

La pratica sportiva passa inevitabilmente dalle strutture preposte che devono essere adeguate alle esigenze.

Come già indicato rispetto al tema delle strutture scolastiche, è necessario prevedere un monitoraggio e quindi serio programma di manutenzione ordinaria degli impianti (Palazzetto dello Sport, palestre comunali e la tensostruttura presso la scuola Vergani) la cui cura è stata progressivamente trascurata, anche negli aspetti più semplici ed essenziali.

L'eventuale inserimento di strutture aggiuntive potrà essere possibile anche attraverso il reperimento delle necessarie risorse economiche con il ricorso ai bandi per lo sport.

Si opererà per superare le attuali brevi concessioni degli impianti, al fine di poter garantire alle associazioni sportive una adeguata programmazione pluriennale. Sarà utile a tal fine ridisegnare le concessioni degli impianti, per meglio individuare e distribuire gli obblighi manutentivi ordinari ed eventualmente straordinari anche in un'ottica di rimodulazione del canone concessorio, al fine di garantire una maggiore efficienza rispondendo quindi all'esigenza delle società sportive e degli utenti.

POLÌ

L'esperienza degli anni passati e più recenti ha dimostrato che una piscina per definizione rappresenta un costo per la collettività perché gli introiti, al netto delle tariffe agevolate per le varie categorie, non consentono un bilancio quantomeno in pareggio, se non viene previsto un contributo pubblico. Contestualmente, la presenza di un tale impianto rappresenta un rilevante servizio offerto alla comunità, alle famiglie e in generale ai cittadini.

Abbiamo detto in premessa che la qualità della vita è l'obiettivo sul quale misurarci. Siamo allora convinti che per la qualità della vita nella nostra città - pensiamo per esempio al periodo estivo che risulta difficile per molte persone - la piscina "Polì" debba essere recuperata.

Nello specifico, riteniamo opportuno affidare il servizio in gestione ad un soggetto terzo che venga individuato non solo ed esclusivamente sulla scorta della miglior offerta economica, bensì anche sulla qualità ed esperienza nella gestione di strutture similari, oltre che all'offerta di altri servizi di pubblica utilità e non solo per famiglie e cittadini come ad esempio fisioterapia e corsi di nuoto per bambini.

Altresì riteniamo opportuno che l'Amministrazione si assuma l'onere di finanziare la fruizione della piscina da parte delle categorie sociali più bisognose.

F. TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

La promozione del territorio ha una valenza trasversale e passa attraverso una molteplicità di politiche che comprendono l'arredo urbano, la sicurezza, le iniziative culturali, le incentivazioni fiscali, la manutenzione ordinaria, il potenziamento dei mezzi pubblici, una funzionale viabilità ed un efficace piano della sosta. Spesso l'assenza di una strategia chiara e di una visione complessiva generano inefficacia nelle azioni.

Per questa ragione si intende costituire un'unità di Progetto che svolga appunto un ruolo di coordinamento, in grado di relazionarsi con i vari attori coinvolti ed in grado di attuare le azioni previste.

In questo ambito un ruolo cardine lo svolge il Commercio che è strettamente connesso con lo sviluppo del territorio tanto che può influenzarlo o esserne parimenti influenzato. I Distretti del Commercio rappresentano una modalità di valorizzazione territoriale innovativa per promuovere il commercio come efficace fattore di aggregazione in grado di attivare dinamiche economiche, sociali e culturali. La Regione Lombardia con i Distretti del Commercio ha dato vita a una politica di territorio innovativa, promuovendo e finanziando la nascita ed il consolidamento dei Distretti del Commercio.

Scopo dei Distretti del Commercio è quello di incentivare ed innovare il commercio urbano, favorendo l'equilibrio fra i vari format commerciali e il rafforzamento dell'identità dei luoghi.

L'attrattività e la competitività vengono supportate da una regia unitaria che, attraverso il partenariato pubblico – privato, i Comuni, le imprese ed anche altri attori interessati a livello locale, promuovono lo sviluppo delle città e dei territori lombardi, grazie al perseguimento di una visione strategica e di investimento condivisa. Riteniamo opportuno coniugare proposte nuove e moderne con il recupero delle nostre tradizioni e a tal fine proponiamo lo sviluppo di una grande manifestazione che richiami i prodotti tipici di Novate (quali gli asparagi o nell'immediato futuro le ciliegie) coinvolgendo tutte le attività del territorio ma soprattutto dando continuità alle iniziative intraprese.

Dovrà essere valutato l'impatto dell'imposta di soggiorno introdotta nel 2024 ma sicuramente le risorse derivanti dovranno essere destinate a servizi o progetti che valorizzino il territorio.

G. VIABILITÀ E TRASPORTI

Alcuni temi hanno inevitabilmente rilevanza sovraterritoriale. Il traffico di attraversamento, gli assi viari di grande percorrenza, anche autostradale, il trasporto pubblico, sono questioni che devono essere affrontate portando con decisione le esigenze del territorio anche su tavoli sovraordinati.

Uno dei punti di forza di Novate è sicuramente la presenza di tre mezzi che consentono di raggiungere in breve tempo il centro di Milano (le Ferrovie, la Metropolitana e la Linea 89).

È altrettanto indubbio però che tutti questi mezzi presentino delle criticità e che manchino servizi per spostarsi nei comuni limitrofi anche per accedere a servizi primari.

PIANO PARCHEGGI

Riteniamo che l'istituzione su larga scala di parcheggi a pagamento non persegua alcun fine viabilistico apprezzabile, nella misura in cui non sia stato prima progettato un piano alternativo, con la creazione di parcheggi e posti auto nelle aree esterne e di prossimità al centro cittadino. Si dovrà altresì rivedere, nei limiti di quanto giuridicamente consentito dalle convenzioni già stipulate, la sosta nelle vie adiacenti gli edifici scolastici garantendo almeno nelle fasce orarie di accompagnamento dei bambini la sosta libera per i primi 20/30 minuti.

In centro città ci sono alcuni parcheggi sotterranei non utilizzati e che potrebbero portare posti auto aggiuntivi, ma soprattutto è necessario individuare alcune aree limitrofe sulle quali (o sotto le quali) realizzare quelle aree a parcheggio che non sono state previste, ma che risultano invece necessarie.

Lo sviluppo di questi progetti dovrà prevedere anche il recupero di nuove aree a verde pubblico.

PISTE CICLO-PEDONALI

Tante delle piste ciclabili della nostra città non sono realizzate in modo efficace rispetto al servizio che devono rendere.

Si pensi ad esempio ai chilometri di piste ciclabili realizzate solamente con una verniciata sulla strada, oppure, peggio, sui marciapiedi, senza alcuna sicurezza per il ciclista che la percorre, specialmente se è autorizzato a percorrerla in senso contrario al traffico e per i pedoni nel caso delle piste disegnate sui marciapiedi.

Nella nostra visione, le piste ciclabili devono rispondere ai seguenti requisiti:

- essere il più possibile sicure e separate fisicamente dal traffico automobilistico ed in sicurezza per i pedoni nel caso di piste ciclopedonali;
- avere un innesto ed uno sbocco agibile ai ciclisti, ma anche e soprattutto ai disabili (quando la pista è ciclo-pedonale anche la carrozzina deve poterle percorrere agevolmente);
- raccordarsi all'interno delle vie novatesi (a volte manca solo qualche metro o qualche attraversamento);
- collegarsi ai punti nevralgici intorno a Novate (ospedale Sacco, nuova Università nell'area ex EXPO, ospedale Bollate, ITCS Bollate, Parco Nord, Parco Groane, …);
- raccordarsi con le piste dei comuni confinanti (es. pista adiacente alla via Cavour/Torino) per costituire una vera e propria rete di mobilità dolce.

Riteniamo quindi che sia necessario cambiare il modo di pensare la mobilità dolce: realizzare le piste ciclopedonali deve essere un vero e proprio concetto di mobilità alternativa e sostenibile.

Puntiamo dunque su un piano di completamento e coordinamento delle piste ciclopedonali collegate in un unico progetto armonico e funzionale tendente a ridurre l'utilizzo delle auto e contribuire alla diminuzione dell'emissione dei gas nocivi.

H. GESTIONE DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

Le politiche relative al territorio devono avere una portata che vada al di là dei 5 anni di un mandato elettorale. Intervenire sul territorio significa mettere in atto visioni e scelte destinate a mutare sul lungo e lunghissimo termine la fisionomia della nostra città, la sua qualità, la sua vivibilità, l'attrattività, la ricchezza ed efficienza dei servizi, le possibilità di sviluppo. Significa operare nel presente ma con uno sguardo rivolto al futuro, disegnare non solo la città che vogliamo ma soprattutto quella che lasceremo in eredità ai nostri figli e ai nostri nipoti.

Qualsiasi politica territoriale non può prescindere da una presa di coscienza seria e documentata di quelli che sono i dati di contesto all'interno dei quali le idee e le proposte vogliono trovare attuazione. Le infrastrutture del territorio (vie di comunicazione, residenza, attività produttive, verde, servizi) devono guardare al trend di invecchiamento della popolazione da un lato per accompagnarlo - ovvero essere una città a misura di persone fragili, a partire dagli anziani - dall'altro per progressivamente invertirlo - ovvero pensare a una città che sappia essere attrattiva per giovani e giovani famiglie, e accogliente per bambini e ragazzi.

Il nostro approccio alle politiche del territorio è basato, per le scelte dei prossimi 5 anni, sui principi guida della RIGENERAZIONE e della RIFUNZIONALIZZAZIONE, direttrici fondamentali per garantire che lo sviluppo futuro della nostra città si fondi su un "prendersi cura" con sensibilità e visione degli elementi di qualità e di vivibilità che Novate contiene.

Rigenerazione e rifunzionalizzazione sono principi alla base di una politica del territorio impegnata in una riduzione del consumo di suolo (in linea con la Legge regionale 31/2014 - disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato) e orientata a uno sviluppo urbano SOSTENIBILE, intendendo per sostenibilità non un elemento astratto e retorico, ma l'elemento determinante per la vivibilità della città.

Primo intervento, ormai inderogabile, è la ripresa dell'iter di definizione del nuovo Piano di Governo del Territorio, avviato nel luglio del 2022 e rimasto incompiuto. Dotarsi di un Piano di Governo del Territorio, oltre a rispondere a un obbligo di legge, significa garantire alla città uno sviluppo ragionato e equilibrato, che "metta al sicuro" il territorio rispetto a interventi privi di visione, preservi dal consumo di suolo, ponga le basi per i futuri interventi di trasformazione che guardino in primis al recupero e alla rigenerazione delle aree già edificate, e alla tutela delle aree verdi intese come "infrastrutture sociali" a beneficio della comunità.

Sarà necessario aggiornare il PGT secondo le principali linee guida e di conseguenza modificare il regolamento edilizio da armonizzare con il nuovo PGT:

- sviluppo sostenibile contenendo consumo di suolo
- attenzione all'ambiente e alla sua qualità
- rinnovamento del patrimonio pubblico
- rigenerazione urbana con il recupero delle aree e degli edifici dismessi
- rigenerazione urbana edilizia e delle aree verdi, sia attraverso il recupero del patrimonio pubblico, sia attraverso il recupero delle aree dismesse private, grazie anche all'apporto di capitale ed investitori privati in accordo con l'Ente pubblico e nel preminente interesse generale della città.

In questo contesto intravediamo molte possibilità di riutilizzo e di valorizzazione soprattutto nella parte Ovest del territorio nell'ottica di cercare anche il riequilibrio delle due zone di Novate in termini di residenze e soprattutto di servizi, ci sono grandi opportunità da seguire in questo campo e il PGT è l'unico strumento utile per questo.

Revisionare un Piano Urbanistico vuol dire anche prendere atto degli interventi sovracomunali che sono stati realizzati in questi anni sul territorio, che hanno inciso in modo determinate su Novate (si pensi solo al traffico

di questi anni) e che potranno ancora incidere per i prossimi anni a causa dei tempi lunghi di realizzazione delle opere ancora mancanti.

Per questo porremo molta attenzione ai lavori di completamento della ex Rho-Monza/Complanare e porremo attenzione a tutte le opere di raccordo conseguenti per rendere la fruibilità di queste aree omogenea col contesto cittadino e per favorire il miglior utilizzo da parte dei cittadini.

Occorrerà quindi uno stretto contatto con tutti gli organismi interessati a questi interventi e soprattutto con la Città Metropolitana, organo istituzionale che rappresenterà il futuro per tutti i comuni della cerchia milanese e con la Regione.

GESTIONE DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'ENTE

Le politiche edificatorie vanno ragionate anche nell'ottica di una sostenibilità economica complessiva del Bilancio comunale, considerando che - a fronte di bilanci dei comuni sempre più fragili e trasferimenti statali e regionali in contrazione - le politiche di welfare e di risposta ai bisogni della comunità hanno necessità di contare, al momento, su un flusso di oneri di urbanizzazione costante, che deve pervenire prioritariamente da progetti di rigenerazione urbana, in attesa di una riforma complessiva della finanza locale capace di fornire alle amministrazioni comunali la possibilità di reperire risorse altrove.

AMBIENTE

Occorre prestare attenzione all'ambiente in senso lato, occorre ridurre gli sprechi energetici (es riqualificazione dell'edificio comunale) e migliorare il mix energetico novatese attraverso un maggior utilizzo di energia prodotta da fonti rinnovabili: entrambi questi obiettivi sono raggiungibili con una riqualificazione energetica degli edifici pubblici, della rete di pubblica illuminazione e con la costituzione delle comunità energetiche con il soggetto pubblico come motore degli investimenti.

Una città che rispetti e protegga l'ambiente dovrà avere questi obbiettivi:

riduzione al minimo del consumo suolo, recupero del patrimonio edilizio esistente, drastica riduzione delle emissioni (consumo energia vs emissione CO2) e grande impulso verso le energie alternative.

POLITICHE DEL VERDE

Novate è una città che gode di una grande quantità di verde, quasi 660.000 mq, che fatica però a diventare "verde percepito", ovvero spazi verdi che - soprattutto nelle aree periferiche della città - possano essere davvero vivibili e fruibili dai cittadini, e che possano essere delle piazze naturali di incontro e socializzazione.

Il primo impegno è quindi quello di una ricognizione degli spazi verdi pubblici esistenti, e di un piano di intervento che li renda spazi fruibili (riordino delle piantumazioni, allestimento di sedute e giochi per bambini, percorsi benessere ecc).

Secondo impegno, fondamentale, riguarda la definizione di un piano effettivo e concreto di manutenzione del verde che sia sostenibile sia dal punto di vista gestionale per l'Ente pubblico, sia dal punto di vista economico, guardando alle migliori pratiche messe in atto dai comuni limitrofi e, nel caso, stabilendo collaborazioni funzionali con altri Comuni o con altri soggetti dotati di competenza e soluzioni efficaci.

PARCO ADIACENTE AL POLÌ

Per quanto riguarda il parco adiacente a Polì, con riferimento all'area già a suo tempo posta sotto sequestro giudiziario ed attualmente cintata e non fruibile dai cittadini, le discariche abusive ignorate dalle precedenti amministrazioni hanno prodotto danni ai cittadini: il mancato utilizzo di quest'area per dieci anni e la necessità di effettuare un piano di caratterizzazione con spese per l'Amministrazione. Oggi è comunque evidente che si debba concludere questa operazione che è rimasta dimenticata.

In ogni caso questa zona di parco deve essere completata e aperta al pubblico e quindi è nostra intenzione

agire e stimolare tutte le procedure necessarie per riportare queste aree all'effettivo utilizzo collettivo.

COMUNITÀ ENERGETICHE

Grande attenzione andrà posta alla costituzione delle c.d. Comunità Energetiche.

Si definisce comunità energetica l'autoconsumo di energia tramite una coalizione di utenti che, attraverso la volontaria adesione ad un soggetto giuridico, collaborano con l'obiettivo di produrre, consumare e gestire l'energia per mezzo di uno più impianti energetici locali. I principi su cui si fonda una comunità energetica sono il decentramento e la localizzazione della produzione energetica. Attraverso il coinvolgimento di cittadini, attività commerciali, artigiani, imprese ed altre realtà del territorio è possibile produrre, consumare e scambiare energia in un'ottica di autoconsumo e collaborazione.

I principali benefici che derivano dalla costituzione di una comunità energetica sono riassumibili secondo i seguenti punti:

- Autoproduzione di energia da fonti rinnovabili;
- Minori costi dell'energia per cittadini e imprese;
- Nuove opportunità economiche per il territorio;

Riteniamo che il Comune di Novate Milanese possa svolgere la funzione di motore della Comunità Energetica, da un lato posizionando pannelli fotovoltaici sul tetto degli edifici pubblici e dall'altro aggiungendo agli incentivi esistenti un proprio contributo affinché il soggetto privato sia ulteriormente incentivato alla produzione di energia rinnovabile e alla partecipazione alla comunità energetica.

I. INTERVENTI SOCIALI

L'ambito dei servizi alla persona è quello nel quale massimamente si esprime il valore della politica come impegno al servizio del bene comune e a tutela della dignità delle persone, a partire da quelle più fragili.

In un contesto nel quale occorre contrarre la spesa pubblica e parallelamente emergono sempre nuovi bisogni dovuti anche al contesto economico, occorre ricalibrare le priorità, analizzare i concreti bisogni, ottimizzare gli interventi al fine di ottenere il massimo beneficio in base allo sforzo economico possibile.

Ci impegniamo a rimuovere gli ostacoli di natura economica e culturale che ancora esistono, per promuovere una città sempre più attenta a ogni persona che vi abita, con particolare attenzione ai bambini, ai ragazzi, ai giovani e a quanti vivono situazioni di debolezza, marginalità e difficoltà, anche attraverso forme innovative di coinvolgimento del privato sociale.

Non basta più aumentare le risorse destinate al sociale, ma occorre aumentare l'efficacia degli interventi sociali e soprattutto occorre passare da una logica di risposte d'emergenza, o puramente assistenziali, a percorsi strutturati di accompagnamento al superamento del bisogno e di inclusione duratura. Una logica rispetto alla quale l'Ente Pubblico deve porsi come facilitatore e promotore delle migliori esperienze, derivanti soprattutto dal mondo del non profit e dell'associazionismo, già presenti e attive sul territorio, secondo un principio concreto di sussidiarietà. A tal fine, andrà riattivato e mantenuto costante il dialogo del Tavolo della Rete Associativa Novatese, quale luogo di confronto e di elaborazione di soluzioni anche innovative alle esigenze di welfare.

DIRITTI SOCIALI - POLITICHE SOCIALI - FAMIGLIA E NATALITÀ

Le politiche sociali sono inserite nella programmazione dei Piani di Zona ed è pertanto per questo fondamentale presidiare tavoli e organi sovra territoriali al fine di incidere fattivamente sulle scelte e sulle azioni da intraprendere.

Come già ricordato gli anziani sono una componente numericamente significativa per Novate e le loro esigenze sono di varia natura. Per questo definiremo un Focus sulla tematica Anziani al fine di pianificare una serie di attività e interventi che possano dare una risposta concreta ai loro bisogni.

A fronte di un bilancio demografico negativo e del progressivo aumento dell'età media, riteniamo prioritario investire per sostenere i bisogni della famiglia e la natalità (senza la quale non ci sarà né crescita, né futuro), ma anche ovviamente occuparci dei numerosi nostri anziani cittadini, spesso soli e con risorse limitate.

Alcuni interventi prioritari:

- attiveremo sul territorio politiche per la famiglia redigendo un Piano annuale di interventi sottoposto a monitoraggio periodico, sull'esempio di quanto già sperimentato nei comuni "family-friendly": in queste città le famiglie con figli hanno sconti sulle addizionali Irpef e più in generale su tutte le imposte e tariffe che vengono decise dall'Ente locale. Ad esempio usufruiscono di sconti per i mezzi pubblici o per i musei. Le famiglie con più figli – almeno tre – hanno una family card;
- aderiremo alla Rete dei Comuni Amici della Famiglia, una squadra di Comuni che si collegano per favorire nelle loro comunità lo sviluppo di buone pratiche di politiche con le famiglie, di azioni di mutuo aiuto familiare, di percorsi di collaborazione, solidarietà e sostegno reciproco tra le famiglie in un rapporto di co-progettazione tra le famiglie stesse e le istituzioni locali;
- sosterremo attivamente l'erogazione di un portafoglio di servizi essenziali di supporto in particolare a favore di chi sta vivendo situazioni anche temporanee di difficoltà e di disagio;
- costruire insieme un nuovo modello di welfare di prossimità, costruendo nuove reti con le realtà del

privato sociale e del Terzo settore e favorire sinergie con il mondo dell'associazionismo, che, unitamente alla famiglia, saranno il motore del cambiamento e dello sviluppo cella nostra comunità;

- intendiamo sostenere e valorizzare secondo il principio della sussidiarietà le realtà già presenti ed operanti sul territorio in aiuto delle situazioni di fragilità.

TUTELA DELLA SALUTE

In un contesto post pandemico di forte riassestamento della sanità si assiste ad un ormai endemico problema relativo alla scarsità, in particolare, di medici di medicina generale.

Novate Milanese soffre in maniera particolare tale problema considerando l'alto numero di pazienti oggi sprovvisti di un medico di base sul nostro territorio.

Ci poniamo un obiettivo di breve termine teso a mitigare tale situazione e uno di più ampio respiro da realizzare nell'arco della consiliatura.

A breve termine riteniamo necessario intervenire sulla questione del "caro affitti" ovvero intendiamo individuare immobili di proprietà pubblica da offrire a prezzi calmierati a medici di base che decidessero di trasferire la loro attività sul nostro territorio.

Tale soluzione non può però che essere transitoria e tesa a tentare di risolvere la problematica nel breve ma occorre ragionare su un progetto di più ampio respiro ovvero l'aggregazione di diverse funzioni da quelle socio assistenziali a quelle socio sanitarie.

A tal fine proponiamo la costituzione di una Casa di Comunità c.d. "spoke", ovvero di un "Polo della Cura" che consentirà di istituire, aggregandoli in un'unica struttura, servizi di diagnostica e cura, servizi ambulatoriali specialistici, servizi di medicina generale, per pediatri di libera scelta e infermieri di famiglia, servizi infermieristici, prelievi, ecc..

RAFFORZAMENTO DEL RUOLO ASCOM

Per la gestione dei servizi alla persona, intendiamo restituire un ruolo centrale alla ASCom Servizi Comunali Srl, società strumentale del Comune che è stata progressivamente svuotata dei compiti previsti in origine, e che può essere uno strumento utile per gestire in maniera più efficace parte dei servizi in ambito salute, cura e assistenza.

Dalla SES Quinquiennale 2024 – 2029 alla Ses Triennale 2027 2029

VISIONE - Assi strategici vs. Linee programmatiche vs. Azioni

Territorio
Sviluppo sostenibile, innovazione e infrastrutture

B. Polizia locale e sicurezza
8. Educazione e prevenzione
9. Controllo del territorio

G. Viabilità, trasporti e parcheggi
21. Revisione della sosta e piano parcheggi
22. Percorsi ciclopedonali sicuri, integrati e interconnessi
23. Integrazione e sviluppo del sistema di trasporti locali
24. Completamento della complanare

H. Gestione del territorio e politiche ambientali
25. Un PGT per la Novate del futuro
26. Rigenerazione e rifunzionalizzazione delle aree dismesse
27. Efficientamento energetico edifici
28. Sostegno delle Comunità Energetiche
29. Recupero del parco adiacente al Polì
30. Manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico
31. Cura del patrimonio
32. Igiene ambientale
33. Edilizia Residenziale Pubblica

Famiglia
Benessere sociale e comunitario

I. Interventi sociali
34. Sostenere la famiglia e la natalità
35. Welfare di prossimità e comunità solidale
36. Invecchiamento attivo e sostegno alla domiciliarità
37. Contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e al disagio abitativo
38. Promozione dell'autonomia e dell'inclusione delle persone con disabilità
39. Giovani protagonisti della comunità
40. Percorsi di autonomia e crescita

Cultura
Cura, formazione, sport e tradizione

C. Istruzione pubblica
10. Rafforzamento della comunità educante novate
11. Sostegno alle famiglie attraverso servizi educativi
12. Innovazione e qualità degli ambienti scolastici

D. Cultura e beni culturali
13. Verso un polo culturale cittadino
14. Percorsi d'arte
15. Un nuovo auditorium!

E. Settore sportivo e ricreativo
16. Comune e società sportive verso un nuovo modello di collaborazione
17. Manutenzione delle strutture sportive
18. Un futuro per il Polì

F. Turismo e marketing territoriale
19. Marketing territoriale
20. Distretto del Commercio: opportunità da sviluppare

Leadership
Governance, Gestione sostenibile, Organizzazione

A. Funzioni generali, di amministrazione, di gestione e controllo
1. Programmazione
2. Un'organizzazione integrata
3. Il personale è una risorsa, non un costo!
4. Bilancio e gestione risorse finanziarie, equità fiscale e ottimzzazione delle risorse comunali
5. Il digitale al servizio della comunità
6. Un nuovo ruolo per Ascom - CAP
7. Trasparenza e partecipazione
41. Innovazione, intelligenza artificiale e resilienza digitale

Visione

I cambiamenti demografici, socio-economici, urbanistici, che negli ultimi anni hanno innescato una trasformazione del tessuto sociale e territoriale di Novate Milanese, richiedono un approccio nuovo alle politiche di programmazione e gestione dell'Amministrazione Comunale. Le modalità consolidate di risposta ai bisogni e di valorizzazione delle opportunità richiedono un cambio di passo, un nuovo metodo di pianificazione strategica degli interventi e di misurazione puntuale degli impatti prodotti.

Novate continua a essere, all'interno del perimetro della Città Metropolitana di Milano, e non solo, una località attrattiva come destinazione residenziale, ha un tessuto sociale coeso e solidale, e continua a rappresentare - grazie al significativo sviluppo del quadrante nord-ovest del territorio milanese, pensiamo alla nuova area Mind/ex Expo o al Polo Universitario di Bovisa - una destinazione strategica sotto tanti punti di vista.

Serve però ridefinire la visione della città, il suo orizzonte di sviluppo, e contestualmente è necessario ritornare a investire idee e risorse su tanti degli elementi, materiali e immateriali, che hanno nei passati decenni e fino a oggi garantito a Novate una positiva qualità del vivere urbano.

È necessario ridefinire le politiche di conservazione e sviluppo de territorio alla luce di una sostenibilità che è indicatore fondamentale della qualità del vivere. E restituire, rigenerandole, alla città le tante aree che ormai hanno esaurito la funzione che le ha caratterizzate per decenni.

È urgente avviare un percorso completo e puntuale di monitoraggio del patrimonio di edifici pubblici - a partire da scuole e impianti sportivi – per avere chiare le criticità che richiedono la pianificazione di un programma coordinato di manutenzioni.

Serve definire modalità di controllo della spesa sociale attraverso strumenti che misurino i risultati delle attività e delle progettualità messe in campo, per fare in modo che si diano risposte sempre più efficaci ai bisogni, cronici e nuovi, della popolazione e delle sue fasce più fragili. Uscire dalla logica della semplice "quantità" dell'investimento sociale e introdurre una logica misurabile di "qualità".

Bisogna avviare nuove sinergie e collaborazioni con e tra le tante anime vive e attive del territorio - le realtà sociali e non profit, le realtà culturali e giovanili, le realtà produttive e del commercio - affinché si producano benefici condivisi, si generi valore sociale.

Come declinazione di queste premesse, andiamo a esplicitare i principi in ambiti di attività che costituiscono gli indirizzi strategici di mandato per tutti e cinque gli anni dal 2024 al 2029, e che sono alla base del presente documento di programmazione.

Linee di Programma VS Azioni

A. FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E CONTROLLO

Governance della struttura comunale

Bilancio e gestione delle risorse finanziarie

Trasparenza e partecipazione

AZIONE 1 - PROGRAMMAZIONE

INDIRIZZO STRATEGICO

Avviare un progetto organico e sostenibile di lungo termine che mobiliti risorse stabili, non solo economiche ma anche in termini di servizi e collaborazioni, ottimizzando le spese e valorizzando le sinergie tra settore pubblico, privato sociale e Terzo settore.

Adottare un sistema di misurazione degli effetti prodotti tramite indicatori.

RISULTATI ATTESI

- Migliore efficacia delle politiche comunali.
- Maggiore trasparenza e accountability.
- Maggiore sostenibilità finanziaria
- Aumento della collaborazione intersettoriale
- Utilizzo sistematico dei dati nei processi decisionali.
- Maggiore integrazione tra DUP, PIAO e controllo strategico.

AZIONE 2 – UNA ORGANIZZAZIONE INTEGRATA

INDIRIZZO STRATEGICO

Riorganizzare l'Ente pubblico attraverso una revisione della struttura di vertice, la creazione di unità operative specializzate in ambiti strategici e l'adozione di tecnologie innovative per ottimizzare l'efficienza e la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

RISULTATI ATTESI

- Miglioramento dell'Efficienza e dell'Efficacia
- Sviluppo di Competenze e Opportunità Strategiche
- Miglioramento della Fruizione dei Servizi Pubblici

AZIONE 3 – IL PERSONALE È UNA RISORSA NON UN COSTO

INDIRIZZO STRATEGICO

Valorizzare il personale come risorsa essenziale, promuovendo un ambiente di lavoro sereno e collaborativo, e

implementare una politica di gestione del personale che potenzi gli uffici strategici e ottimizzi le funzioni in modo da garantire l'efficienza operativa e il raggiungimento degli obiettivi organizzativi.

RISULTATI ATTESI

• Aumento produttività

• Clima organizzativo positivo

• Ottimizzazione delle risorse umane

• Riduzione affanno operativo

• Miglioramento efficienza dei servizi

AZIONE 4 – BILANCIO E GESTIONE RISORSE FINANZIARIE EQUITÀ FISCALE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE COMUNALI

INDIRIZZO STRATEGICO

L'obiettivo è spendere meglio evitando sprechi.

Viene posta particolare attenzione al welfare, rivalutando le risorse destinate e adeguandole ai cambiamenti sociali, demografici ed economici, per rispondere ai bisogni delle categorie più vulnerabili.

Rendere la contribuzione più equa e migliorare il recupero delle risorse, rafforzando la struttura comunale e i controlli contro l'evasione.

A medio termine, è prevista una riduzione della pressione fiscale e della tassazione stagionale per i pubblici esercizi.

RISULTATI ATTESI

- Riduzione degli sprechi: Revisione delle voci di spesa per eliminare inefficienze e destinare le risorse recuperate a nuovi progetti e obiettivi strategici.
- Adeguamento del welfare: Risorse redistribuite in modo più efficace per rispondere ai cambiamenti sociali.
- Contribuzione più equa: Maggiore equità fiscale grazie a meccanismi di contribuzione bilanciati per tutti i cittadini.
- Miglior recupero delle risorse.
- Potenziamento della struttura comunale e delle attività di controllo per contrastare l'evasione e migliorare il recupero delle risorse.

AZIONE 5 – IL DIGITALE AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

INDIRIZZO STRATEGICO

Innovare tecnologicamente gli strumenti a disposizione dei pubblici uffici per generare efficienza e garantire una fruizione dei servizi più efficace ed efficiente da parte della comunità.

Supportare l’accesso ai servizi digitali delle fasce deboli. Investire nell’innovazione tecnologica dello Sportello Unico del Cittadino e delle Imprese.

RISULTATI ATTESI

• Aumento dell'Accessibilità e della Convenienza

• Maggiore Efficienza e Riduzione dei Tempi

• Miglioramento della Soddisfazione dei Cittadini

AZIONE 6 – UN NUOVO RUOLO PER ASCOM - CAP

INDIRIZZO STRATEGICO

Restituire un ruolo centrale alla ASCom Servizi Comunali Srl, trasformandola in un pilastro operativo per la gestione efficace ed integrata dei servizi alla persona in ambito salute, cura e assistenza.

Utilizzare questa società strumentale del Comune per migliorare l'efficienza dei servizi, garantire una gestione coordinata e rispondere in modo adeguato alle esigenze della comunità. In questa ottica è previsto lo spostamento della sede di Farmacia 2.

RISULTATI ATTESI

• Migliore Efficacia e Qualità dei Servizi

• Creare un modello di gestione integrata che permetta una coordinazione efficace tra i diversi servizi alla persona, migliorando la continuità e l'efficacia dell'assistenza.

• Soddisfazione degli Utenti e Comunità

• Miglioramento del margine grazie alla riduzione del canone di locazione di Farmacia 2

Obiettivi triennali

SOCIETÀ CAP HOLDING SPA

Per la soc. Cap Holding SpA, partendo dall'aggiornamento al Piano Industriale 2025-2029 approvato dagli enti soci in assemblea in cui si delinea la crescita sostenibile anche durante il periodo di crisi dei mercati energetici e finanziari ed è costruito su 3 pilastri : 1) garantire agli utenti un servizio efficiente e tariffe equilibrate, 2) espansione calibrata degli investimenti, 3) sinergie industriali in ottica di economia circolare, gli obiettivi che si intendono delineare sono di seguito riportati:

Politica degli investimenti e sviluppo industriale

La Società dovrà dare attuazione al Programma degli Investimenti (PDI), che prevede investimenti complessivi per circa 925,4 milioni di euro nel periodo 2026-2033 (comprensivi del consuntivo 2025) e perseguire il completamento dell'iter finalizzato alla proroga della concessione del Servizio Idrico Integrato fino al 2037, quale presupposto per garantire la sostenibilità economico-finanziaria del piano degli investimenti;

Transizione ecologica ed economia circolare

La Società è chiamata a 1) proseguire l'attuazione del Piano Energetico e di Economia Circolare (Progetto Kyoto), attraverso l'entrata in esercizio degli impianti previsti dal Piano; 2) sviluppare gli interventi finalizzati all'adattamento ai cambiamenti climatici, con particolare riferimento ai sistemi di drenaggio urbano sostenibile (SUDS) e al completamento dei progetti finanziati dal PNRR nell'ambito del programma "Città Spugna" e 3) incrementare la produzione interna di energia da fonti rinnovabili, perseguendo l'obiettivo di coprire almeno il

21% del fabbisogno energetico aziendale mediante impianti fotovoltaici e biogas.

Sostenibilità economico-finanziaria

La Società dovrà garantire il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario attraverso l'applicazione della politica tariffaria nel rispetto del Metodo Tariffario Idrico (MTI-4) approvato dall'Ente di Governo d'Ambito, il costante monitoraggio delle risorse derivanti da contributi pubblici, con particolare riferimento ai finanziamenti PNRR e ai fondi FO.NI. e il ricorso all'indebitamento esclusivamente nei limiti previsti dal Piano Industriale, quale strumento di sostegno al programma degli investimenti.

Obiettivi di conformità normativa e organizzativa

La Società è tenuta a garantire il pieno rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento a: 1) assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza mediante l'aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale nella misura del 100%, secondo le modalità e le tempistiche previste dalla deliberazione ANAC n. 1134/2017; 2) assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione, mediante l'aggiornamento annuale del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e la pubblicazione della relazione annuale entro i termini di legge; 3) trasmissione ai Comuni soci dell'informativa relativa all'avvenuta pubblicazione delle attestazioni annuali di conformità rilasciate dall'Organismo di Vigilanza o dagli organismi che ne svolgono le funzioni, entro il 30 giugno di ogni anno; 4) reclutamento del personale nel rispetto del Regolamento aziendale; 5) acquisizione di beni, servizi e lavori nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023.

Efficienza gestionale e contenimento delle spese di funzionamento

La Società dovrà perseguire il miglioramento dell'efficienza gestionale attraverso il mantenimento dell'incidenza del costo del personale entro il limite del 20% del totale dei costi della produzione, in coerenza con gli indirizzi approvati dall'Assemblea dei Soci e con le previsioni del Piano Industriale (consuntivo 2025: 10,67%), il proseguimento delle azioni di efficientamento dei principali costi operativi, con particolare riferimento ai consumi energetici, allo smaltimento dei fanghi di depurazione, ai costi amministrativi e commerciali, l'adozione di strumenti di innovazione digitale e di intelligenza artificiale a supporto dell'efficienza dei processi aziendali e del miglioramento dei servizi resi all'utenza e il mantenimento degli standard di qualità tecnica e contrattuale previsti da ARERA, assicurando il permanere degli indicatori di qualità nelle classi di eccellenza e garantendo il rispetto degli standard di servizio.

Equilibrio finanziario

La Società dovrà mantenere un costante equilibrio finanziario, anche in relazione alla volatilità dei mercati energetici, assicurando il reperimento delle risorse necessarie a sostenere i programmi di investimento e la continuità della gestione.

Indirizzi nei confronti delle società partecipate

CAP Holding S.p.A. è tenuta, per quanto compatibile, ad applicare i presenti indirizzi anche alle società direttamente partecipate, assicurando un adeguato sistema di monitoraggio delle attività svolte e vigilando sul rispetto degli obblighi normativi e degli obiettivi assegnati.

ASCOM – AZIENDA SERVIZI COMUNALI S.R.L.

Per Ascom, oltre agli obiettivi già indicati con delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 21/10/2025, cui si rinvia integralmente, si enucleano i seguenti obiettivi.

Obiettivi generali derivanti da adempimenti di legge:

La Società è tenuta a garantire il pieno rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento a: 1) assolvimento obblighi in materia di trasparenza, in base all'ambito soggettivo di applicazione, con aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale secondo la frequenza indicata dalla delibera Anac 1134/2017 al 100%; 2) assolvimento obblighi in materia di prevenzione della corruzione, in base all'ambito soggettivo di applicazione con aggiornamento annuale del PTPCT nei termini di legge; 3) pubblicazione relazione annuale nei termini di legge al 100%; 4) informativa al Comune socio dell'avvenuta pubblicazione delle attestazioni annuali di conformità alla normativa; 5) reclutamento del personale mediante procedure concorsuale; 6) acquisizione di beni, servizi e lavori mediante applicazione del D.Lgs., 36/2023.

Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento – spese di personale/incarichi di collaborazione autonoma:

La Società dovrà perseguire il mantenimento del rapporto tra costi per il personale / numero medio dipendenti in linea con l'esercizio precedente, maggiorato dell'inflazione attesa (salvo motivati scostamenti e/o applicazione di adeguamenti ai contratti collettivi da sottoporre preventivamente al Comune socio) - Costo personale totale 2025/numero medio dipendenti 2025; il mantenimento del rapporto costi per il personale / valore della produzione non superiore al 22% per gli esercizi 2025-2028 - Costo personale totale /Valore della produzione; il contenimento dell'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma (incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e collaborazione a soggetti esterni), che devono diminuire rispetto al triennio precedente. In ogni caso, qualora sia necessario ricorrervi, occorre motivare analiticamente la necessità e sottoporre previamente al Comune per importi pari o superiori a 5.000,00 euro

Obiettivi di equilibrio economico-finanziario:

La Società dovrà monitorare i seguenti indicatori:

Indicatori di natura reddituale

- ROI Reddito Operativo/Capitale Investito
- ROS Reddito Operativo/Ricavi Vendita
- ROE Utile/Mezzi Propri

Indicatori di natura finanziaria

- Indice Liquidità Immediata: cassa + attività finanz. facilmente liquidabili / passività Correnti
- Indice Liquidità Differita: cassa + attività finanz liquidabili + crediti commerciali /passività Correnti
- Indice Liquidità Corrente: attività Correnti/ passività Correnti
- Margine di Tesoreria: attività liquide + attività

- Grado Indebitamento: capitali di terzi/capitale investito Indicatori C) di natura patrimoniale

Solvibilità:

- Indice di copertura del capitale fisso: mezzi propri/capitale fisso
- Indice di copertura del capitale fisso: mezzi propri + debiti consolidate/capitale fisso
- Margine di struttura (primario): mezzi propri – impieghi fissi
- Margine di struttura (secondario): mezzi propri + debiti consolidate / impieghi fissi

Solidità:

- Indice di solidità patrimoniale: capitale netto/debiti a breve/medio/lungo termine
- Indice di immobilizzo struttura patrimoniale: attivo immobilizzato/capitale investito
- Grado di consolidamento della debitoria: debiti lungo termine/capitale di terzi Indice di rigidità: attivo immobilizzato/attivo circolante

Rispetto agli indici sopra indicati, ne verranno individuati alcuni in contraddittorio con Ascom e detti indici saranno paragonati con il trend precedente ed eventualmente con benchmarking con altre società in house analoghe.

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex art.6 comma 2 del D.lgs.n.175/2006) **e attestazione della non sussistenza di condizioni di allarme**

Il nuovo testo dell'art.3, comma 4, del Codice della Crisi di impresa elenca i seguenti indici di "allarme" ai fini della rilevazione della crisi:

a) esistenza di debiti per retribuzioni scaduti da almeno trenta giorni pari a oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni;

b) esistenza di debiti verso fornitori scaduti da almeno novanta giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti;

c) esistenza di esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari finanziari che siano scadute da più di sessanta giorni o che abbiano superato da almeno sessanta giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma purché rappresentino complessivamente almeno il cinque per cento del totale delle esposizioni;

d) esistenza di una o più delle esposizioni debitorie previste dall'articolo 25 novies, comma 1.

AZIONE 7 – TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

INDIRIZZO STRATEGICO

Operare con massima trasparenza, valorizzando la partecipazione attraverso ascolto attivo della cittadinanza e Tavoli di lavoro tematici su aspetti specifici della comunità.

L'obiettivo è realizzare programmi a lungo termine, fornendo non solo risorse economiche ma anche servizi e collaborazioni tra pubblico, privato sociale e associazioni del Terzo settore, garantendo così interventi concreti

e sostenibili.

RISULTATI ATTESI

- Miglioramento della trasparenza: Maggiore accessibilità e chiarezza nei processi decisionali dell'amministrazione
- Partecipazione attiva: Cittadini più informati sui processi decisionali e maggiore fiducia nelle istituzioni.

B. POLIZIA LOCALE

AZIONE 8 – EDUCAZIONE E PREVENZIONE

INDIRIZZO STRATEGICO

«Educare : formare menti anziché reprimere»

Promuovere un percorso formativo integrato per bambini e adolescenti, in collaborazione con le scuole locali, gli oratori, gli enti e le associazioni che si occupano di formazione, volto a sensibilizzare i giovani sull'importanza della res publica e a rafforzare il senso civico, attraverso attività educative e preventive che includano anche il recupero di iniziative storiche utili all'analisi e alla prevenzione dei fenomeni sociali attuali.

RISULTATI ATTESI

• Crescita della consapevolezza civica

• Rafforzamento del senso di appartenenza e partecipazione

• Integrazione di attività educative e preventive con le scuole e le famiglie

AZIONE 9 – CONTROLLO DEL TERRITORIO

INDIRIZZO STRATEGICO

Potenziare la sicurezza urbana attraverso la collaborazione interforze, l'implementazione di sistemi di sorveglianza tecnologicamente avanzati, la promozione di patti per la sicurezza e la prevenzione dei fenomeni di degrado e criminalità, favorendo un utilizzo sicuro e legale degli spazi pubblici.

All'uopo si prevede di integrare l'organico del Comando di due unità, di cui una già effettuata nel 2025.

RISULTATI ATTESI

• Migliorare la sicurezza attiva

• Promozione del rispetto della legalità

• Maggiore efficienza e formazione delle risorse

• Innovazione tecnologica come prevenzione

C. ISTRUZIONE PUBBLICA

AZIONE 10 – RAFFORZAMENTO DELLA COMUNITÀ EDUCANTE NOVATESE

INDIRIZZO STRATEGICO

L'Amministrazione intende consolidare il modello di comunità educante sviluppato nel corso del mandato, promuovendo una collaborazione stabile tra istituzioni scolastiche, famiglie, associazioni sportive e culturali, enti del Terzo settore e servizi comunali.

La scuola rappresenta il centro di un sistema educativo più ampio nel quale concorrono una pluralità di soggetti e agenzie educative. L'obiettivo è pertanto costruire una rete territoriale capace di accompagnare la crescita delle nuove generazioni, sostenere il benessere scolastico e relazionale, prevenire situazioni di disagio e favorire la partecipazione dei minori alla vita della comunità.

In questo quadro si colloca anche la volontà di valorizzare l'impegno, il merito e i risultati degli studenti, riconoscendo il valore educativo della responsabilità personale e offrendo occasioni di riconoscimento dei percorsi di crescita e delle eccellenze.

RISULTATI ATTESI

- Maggiore integrazione tra le diverse agenzie educative.
- Incremento delle opportunità educative e formative extrascolastiche.
- Maggiore partecipazione dei minori alla vita civica cittadina.
- Consolidamento degli strumenti comunali di valorizzazione del merito e dell'impegno scolastico.

AZIONE 11 – SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE ATTRAVERSO I SERVIZI EDUCATIVI

INDIRIZZO STRATEGICO

L'Amministrazione intende rafforzare il sistema dei servizi educativi e scolastici quale strumento fondamentale di sostegno alle famiglie, promuovendo l'accessibilità e la qualità dell'offerta e favorendo la conciliazione tra vita familiare e lavorativa.

Particolare attenzione sarà dedicata al consolidamento del sistema integrato dei servizi per la prima infanzia, alla collaborazione con le realtà educative paritarie e al mantenimento di servizi integrativi capaci di rispondere all'evoluzione dei bisogni delle famiglie, anche nei periodi di sospensione dell'attività scolastica.

RISULTATI ATTESI

- Incremento della capacità di risposta ai bisogni delle famiglie.
- Maggiore accessibilità ai servizi educativi.
- Contenimento delle liste di attesa nei servizi per la prima infanzia.
- Rafforzamento del sistema integrato pubblico-privato.
- Miglioramento delle opportunità di conciliazione tra vita familiare e lavorativa.

AZIONE 12 – INNOVAZIONE E QUALITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

INDIRIZZO STRATEGICO

Dopo gli importanti investimenti realizzati sul patrimonio scolastico nel primo periodo del mandato, l'Amministrazione intende proseguire il percorso di qualificazione degli edifici e degli spazi educativi.

L'obiettivo è passare progressivamente da una politica prevalentemente orientata alla risposta alle esigenze manutentive a una strategia complessiva di miglioramento della qualità degli ambienti scolastici, intervenendo sulla sostenibilità energetica, sull'accessibilità, sul progressivo rinnovo degli arredi e sulla funzionalità degli spazi rispetto alle nuove esigenze educative.

RISULTATI ATTESI

- Miglioramento della qualità e della funzionalità degli ambienti scolastici.
- Riduzione dei consumi energetici.
- Maggiore sostenibilità del patrimonio scolastico.
- Progressivo rinnovo delle dotazioni e degli arredi.
- Maggiore adeguatezza degli spazi alle nuove esigenze educative.

D. CULTURA E BENI CULTURALI

AZIONE 13 – VERSO UN POLO CULTURALE CITTADINO

INDIRIZZO STRATEGICO

Promuovere la cultura come strumento di coesione e sviluppo sociale attraverso la valorizzazione e l'integrazione delle risorse culturali locali, come Villa Venino, Casa Testori e la canonica del 'Gesiö', creando un polo culturale dinamico che coinvolga artisti, enti e associazioni del territorio, favorendo un'ampia concezione di cultura che includa educazione, istruzione, ricerca scientifica e conoscenza.

RISULTATI ATTESI

• Creazione di un polo culturale dinamico

• Incentivazione della partecipazione comunitaria

• Sviluppo di una rete culturale inclusiva

• Valorizzazione del patrimonio culturale locale

• innovazione culturale

AZIONE 14 – PERCORSI D'ARTE

INDIRIZZO STRATEGICO

Creare e promuovere percorsi culturali, attraverso un piano integrato di promozione e comunicazione mirato al turismo locale e di passaggio.

Questo progetto mira a valorizzare il patrimonio storico-artistico cittadino favorendo la conoscenza e la fruizione dei beni culturali da parte di residenti e visitatori.

RISULTATI ATTESI

• Creazione di percorsi culturali tematici

• Coinvolgimento della comunità locale

• Rafforzamento della collaborazione con enti culturali

AZIONE 15 – UN NUOVO AUDITORIUM

INDIRIZZO STRATEGICO

Valutare, in collaborazione con la comunità pastorale, la fattibilità tecnico-finanziaria per trasformare il "Cinema Nuovo" in un auditorium multifunzionale.

Questo spazio sarà messo a disposizione dell'amministrazione, delle scuole e delle associazioni cittadine per attività culturali, educative e sociali.

RISULTATI ATTESI

• Riqualificazione e valorizzazione del 'Cinema Nuovo

• Promozione del patrimonio culturale locale

• Creazione di un punto di riferimento culturale

E. SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

AZIONE 16 – COMUNE E SOCIETÀ SPORTIVE: VERSO UN NUOVO MODELLO DI COLLABORAZIONE

INDIRIZZO STRATEGICO

Stabilire una strategia condivisa e sottoscrivere protocolli con associazioni e società sportive locali per promuovere la coesione e lo sviluppo del settore sportivo novatese.

Favorire sinergie con il Terzo settore per l'inclusione sociale e ripristinare il supporto economico alle associazioni sportive dilettantistiche, risolvendo le problematiche di gestione degli impianti e garantendo una più equa distribuzione degli spazi, anche attraverso una revisione dei criteri di assegnazione e del regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi.

RISULTATI ATTESI

• Miglior gestione degli impianti sportivi

• Ripristino del supporto economico

• Miglioramento del dialogo e della collaborazione tra le associazioni sportive

AZIONE 17 – MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE SPORTIVE

INDIRIZZO STRATEGICO

Implementare un piano di monitoraggio e manutenzione costante delle strutture sportive comunali come il Palazzetto dello Sport, le palestre comunali e la tensostruttura presso la scuola Vergani, garantendo la loro adeguatezza alle esigenze degli utenti. Prevedere la realizzazione della nuova palestra della scuola G. Rodari e l'inserimento di nuove strutture tramite finanziamenti da bandi per lo sport e riformare le concessioni esistenti per permettere una programmazione pluriennale e una gestione efficiente degli impianti. Partecipare a bandi per la riqualificazione degli impianti sportivi.

RISULTATI ATTESI

• Miglioramento dello stato delle strutture sportive

• Aumento dell'accesso alle attività sportive

• Promozione dello sport come strumento educativo e sociale

• Aumento dell'efficienza nella gestione degli impianti

AZIONE 18 – UN FUTURO PER IL POLÌ

INDIRIZZO STRATEGICO

Recuperare e valorizzare la piscina “Polì” come servizio fondamentale per la comunità, affidandone la gestione ad una società esterna non solo in base all'offerta economica, ma anche alla qualità dei servizi offerti e all'esperienza nella gestione di strutture similari. La riqualificazione della struttura esistente e la gestione del centro sportivo mediante l’attuazione di un partenariato pubblico privato consente all’amministrazione di usufruire di un investimento rilevante in opere a carico del privato e di una gestione del servizio con caratteristiche di qualità da definire con l’amministrazione comunale. La scelta dell’amministrazione comunale è di procedere alla ristrutturazione, riqualificazione, efficientamento energetico e gestione del centro sportivo comunale Poli tramite concessione pluriennale in project financing: tale forma di concessione cioè il partenariato pubblico privato risulta la più idonea alla realizzazione dell’intervento mediante opere di riqualificazione a carico del privato e alla relativa gestione al fine di garantire la fruibilità della struttura sportiva alla cittadinanza e di offrire un servizio con standard di alta qualità definiti e controllati dalla amministrazione comunale.

RISULTATI ATTESI

- Recupero funzionale della piscina
- Gestione sostenibile e di qualità
- Diversificazione dei servizi offerti

F. TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

AZIONE 19 – MARKETING TERRITORIALE

INDIRIZZO STRATEGICO

La promozione del territorio deve essere gestita attraverso un approccio integrato e coordinato che coinvolga diversi settori e politiche. Per garantire un'efficacia complessiva e una visione coerente, si propone la creazione di un'Unità di Progetto dedicata. Questa unità avrà il compito di coordinare le azioni e le strategie necessarie per migliorare e promuovere il territorio in modo efficace. Coniugare proposte innovative con il recupero delle tradizioni del territorio.

RISULTATI ATTESI

• Miglioramento dell'attrattività del territorio

• Efficienza e Efficacia delle Politiche Locali

• Maggiore soddisfazione dei cittadini grazie a servizi e spazi pubblici di qualità superiore

• Coinvolgimento attivo della comunità nella promozione e nello sviluppo del territorio

AZIONE 20 – DISTRETTO DEL COMMERCIO: OPPORTUNITÀ DA SVILUPPARE

INDIRIZZO STRATEGICO

Il commercio come elemento centrale per lo sviluppo locale grazie all'utilizzo dei Distretti del Commercio come strumento chiave. Questi distretti non solo incentivano e innovano il commercio urbano, ma favoriscono anche un equilibrio tra i vari format commerciali e rafforzano l'identità dei luoghi. La strategia prevede la creazione e il consolidamento di Distretti del Commercio per stimolare dinamiche economiche, sociali e culturali attraverso un partenariato tra commercianti, cittadini e istituzioni.

RISULTATI ATTESI

• Rilancio e Innovazione del Commercio

• Equilibrio e Diversificazione dell'Offerta

• Rafforzamento dell'Identità Locale e della Vivibilità

G. VIABILITÀ, TRASPORTI E PARCHEGGI

AZIONE 21 – REVISIONE DELLA SOSTA E PIANO DEI PARCHEGGI

INDIRIZZO STRATEGICO

Rimodulare il piano della sosta con la creazione di parcheggi e posti auto nelle aree esterne e di prossimità al centro cittadino, nei limiti di quanto giuridicamente consentito dal contratto in essere, inoltre l'attivazione su alcune aree di sosta escluse dal piano dei parcheggi di un nuovo servizio di ricarica per veicoli elettrici da affidare a società private dopo l'espletamento di apposito avviso d'interesse

RISULTATI ATTESI

Maggiore sostenibilità e fruibilità delle aree di sosta e utilizzo polifunzionale di alcuni spazi per servizio di ricarica veicoli

AZIONE 22 – PERCORSI CICLO PEDONALI SICURI, INTEGRATI INTERCONNESSI

INDIRIZZO STRATEGICO

Promuovere una mobilità sostenibile attraverso la realizzazione e il miglioramento delle infrastrutture ciclabili, garantendo sicurezza, accessibilità e interconnessione per una rete di mobilità dolce e funzionale.

RISULTATI ATTESI

Rafforzamento dell'identità locale e della vivibilità

AZIONE 23 – INTEGRAZIONE E SVILUPPO TRASPORTI LOCALI

INDIRIZZO STRATEGICO

Affrontare le problematiche del traffico, dei parcheggi e del trasporto pubblico in un'ottica di miglioramento della mobilità urbana e sovra territoriale, garantendo soluzioni sostenibili e rispondenti alle esigenze dei cittadini.

RISULTATI ATTESI

Riorganizzare e potenziare il servizio di TPL – Trasporto Pubblico Locale

AZIONE 24 – COMPLETAMENTO DELLA COMPLANARE

INDIRIZZO STRATEGICO

Monitorare e ottimizzare il completamento della ex Rho-Monza/Complanare e delle opere di raccordo, per garantire una fruibilità efficiente e integrata con il contesto urbano, migliorando l'accessibilità.

RISULTATI ATTESI

Completamento e Integrazione dell'opera

H. GESTIONE DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

AZIONE 25 – UN PGT PER LA NOVATE DEL FUTURO

INDIRIZZO STRATEGICO

Riprendere e completare il processo di definizione del nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT) con una visione a lungo termine che contempli la qualità della vita, la sostenibilità ambientale e l'attrattività della città, sia per le giovani famiglie sia per le persone anziane, assicurando una città inclusiva e vivibile per tutti. Il nuovo PGT dovrà guidare le future trasformazioni del territorio, preservare le aree verdi come infrastrutture sociali, favorire la rigenerazione urbana e il recupero del patrimonio edilizio esistente e promuovere un uso responsabile del suolo contenendone il consumo. All'interno del parco Ghezzi l'Amministrazione comunale è proprietaria della vecchia torre piezometrica dell'acquedotto e nell'ottica di riqualificazione degli spazi verdi ci si pone l'obiettivo di restituirla alla comunità modificandone la destinazione d'uso.

RISULTATI ATTESI

• Completamento iter approvazione del PGT

• Limitazione del consumo di suolo

• Protezione e valorizzazione delle aree verdi

• Rigenerazione urbana sostenibile

• Aggiornamento del regolamento edilizio

• Gestione dell'impatto degli interventi sovracomunali

AZIONE 26 – RIGENERAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE AREE DISMESSE

INDIRIZZO STRATEGICO

Adottare politiche territoriali orientate alla rigenerazione e rifunzionalizzazione del patrimonio edilizio esistente, alla riduzione del consumo di suolo, alla drastica riduzione delle emissioni di CO2 e alla promozione delle energie alternative. Valorizzare soprattutto la parte Ovest del territorio, nell'ottica di cercare anche il riequilibrio delle due zone di Novate in termini di residenze e soprattutto di servizi.

RISULTATI ATTESI

• Riduzione consumo suolo

• Riduzione emissioni CO2

• Sviluppo di infrastrutture sostenibili

• Miglioramento della qualità della vita urbana

AZIONE 27 – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

INDIRIZZO STRATEGICO

Riorganizzare l'Ente pubblico attraverso una revisione della struttura di vertice, la creazione di unità operative specializzate in ambiti strategici e l'adozione di tecnologie innovative per ottimizzare l'efficienza e la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

RISULTATI ATTESI

• Riqualificazione energetica degli edifici pubblici

• Incremento dell'uso di energia da fonti rinnovabili

• Riduzione degli sprechi energetici e delle emissioni di CO2

• Sensibilizzazione e coinvolgimento della comunità

AZIONE 28 – SOSTEGNO DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE

INDIRIZZO STRATEGICO

Stimolare la creazione di comunità energetiche locali, con il coinvolgimento del settore pubblico come attore principale per guidare investimenti e innovazione. con l'obiettivo di incentivare la produzione di energia da fonti rinnovabili, ridurre i costi energetici per i cittadini e le imprese, e creare nuove opportunità economiche e di collaborazione sul territorio.

RISULTATI ATTESI

• Costituzione e Attivazione delle Comunità Energetiche Locali

• Incentivazione della Produzione di Energia da Fonti Rinnovabiil

• Riduzione dei Costi Energetici e Benefici Economici per il Territorio

• Promozione della Sostenibilità Ambientale e dell’Autoconsumo Energetico

AZIONE 29 – RECUPERO PARCO ADIACENTE AL POLÌ

INDIRIZZO STRATEGICO

Restituire alla comunità l’area del parco adiacente a Polì attraverso interventi di bonifica ambientale, recupero e valorizzazione dello spazio, con l’obiettivo di creare un ambiente sicuro, accessibile e sostenibile per tutti i cittadini.

RISULTATI ATTESI

• Bonifica e messa in sicurezza

• Progettazione e valorizzazione dell’area per uso pubblico

• Creazione parco multifunzionale

AZIONE 30 – MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO

INDIRIZZO STRATEGICO

Rendere il verde pubblico di Novate Milanese non solo uno spazio fisico, ma anche un elemento centrale della qualità della vita urbana, attraverso la valorizzazione degli spazi verdi esistenti e la pianificazione di interventi di manutenzione sostenibile per favorire la socializzazione e l'inclusività.

RISULTATI ATTESI

• Incremento delle aree a verde e della fruibilità degli spazi

• Integrazione del verde nelle politiche e progetti urbani

AZIONE 31 – CURA DEL PATRIMONIO

INDIRIZZO STRATEGICO

Implementare un programma di riqualificazione territoriale continuo e integrato che migliori la sicurezza e il decoro urbano attraverso manutenzione costante, promozione della collaborazione interistituzionale per la tutela del verde pubblico, e incentivazione di iniziative locali tramite agevolazioni fiscali per progetti di miglioramento e manutenzione degli spazi urbani.

RISULTATI ATTESI

• Miglioramento della sicurezza urbana

• Aumento della qualità del decoro

• Coinvolgimento della comunità

• Valorizzazione delle aree periferiche

AZIONE 32 – IGIENE AMBIENTALE

INDIRIZZO STRATEGICO

Attivare il nuovo servizio di igiene urbana, finalizzato a garantire una gestione efficiente ed efficace della raccolta differenziata e recupero/smaltimento dei rifiuti, della pulizia del territorio e dei servizi connessi con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale e al miglioramento della qualità del servizio reso alla cittadinanza.

RISULTATI ATTESI

• Miglioramento complessivo della qualità del servizio di raccolta rifiuti e pulizia urbana

• Incremento della percentuale di raccolta differenziata, in linea con gli obiettivi ambientali regionali e nazionali

• Maggiore trasparenza e controllo del servizio tramite sistemi di monitoraggio e rendicontazione delle attività svolte

AZIONE 33 – EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

INDIRIZZO STRATEGICO

L'azione è finalizzata alla gestione e valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale o in gestione convenzionata, con l'obiettivo di garantire il diritto alla casa e il mantenimento di condizioni abitative dignitose per le fasce più fragili della popolazione.

Comprende attività di manutenzione straordinaria degli immobili, monitoraggio dello stato conservativo, aggiornamento delle assegnazioni e verifica della regolarità delle occupazioni.

RISULTATI ATTESI

- Miglioramento delle condizioni abitative tramite interventi di manutenzione straordinaria
- Riduzione delle morosità attraverso azioni di prevenzione

I. INTERVENTI SOCIALI

AZIONE 34 – SOSTENERE FAMIGLIA E NATALITÀ

INDIRIZZO STRATEGICO

L'Amministrazione riconosce la famiglia quale principale luogo di relazioni, educazione, cura e solidarietà tra le generazioni.

Attraverso un sistema integrato di interventi sociali, educativi e comunitari, l'azione è finalizzata a sostenere i nuclei familiari nelle diverse fasi del ciclo di vita, favorire condizioni maggiormente favorevoli alla natalità, promuovere la conciliazione tra responsabilità familiari e lavorative e rafforzare la capacità delle famiglie di affrontare le sfide educative, relazionali ed economiche contemporanee.

Particolare attenzione sarà riservata alle famiglie con figli minori, alle famiglie con persone con disabilità, ai nuclei fragili e alle situazioni caratterizzate da maggiori bisogni educativi e di cura.

Il Piano Comunale per la Famiglia rappresenterà il principale strumento di coordinamento di tali politiche, in raccordo con il Piano per il Diritto allo Studio, la programmazione sociale di Ambito e le politiche giovanili.

RISULTATI ATTESI

- Rafforzamento delle condizioni favorevoli alla natalità e alla genitorialità.
- Miglioramento della conciliazione tra vita familiare e lavorativa.
- Maggiore accessibilità ai servizi rivolti alle famiglie.
- Rafforzamento della prevenzione del disagio minorile.
- Maggiore sostegno alle famiglie con minori e persone con disabilità.
- Maggiore integrazione tra politiche sociali, educative e familiari.
- Rafforzamento della partecipazione delle famiglie alla programmazione delle politiche che le riguardano.

AZIONE 35 – WELFARE DI PROSSIMITÀ E COMUNITÀ SOLIDALE

INDIRIZZO STRATEGICO

L'Amministrazione intende sviluppare un modello di welfare territoriale fondato sulla collaborazione tra istituzioni, servizi pubblici, Terzo settore, volontariato e cittadini.

L'obiettivo è superare progressivamente un modello esclusivamente centrato sull'erogazione delle prestazioni, rafforzando la capacità della comunità di intercettare precocemente bisogni e fragilità e di costruire risposte integrate.

Particolare attenzione sarà dedicata all'integrazione sociosanitaria e alla collaborazione con ASST Rhodense e Casa di Comunità, valorizzando il principio di sussidiarietà e il ruolo delle reti associative del territorio.

RISULTATI ATTESI

- Rafforzamento delle reti di comunità.
- Miglioramento dell'integrazione tra servizi sociali e sanitari.
- Maggiore capacità di intercettazione precoce dei bisogni.

- Riduzione dell'isolamento sociale.
- Rafforzamento del ruolo del Terzo settore e del volontariato.
- Incremento della partecipazione civica.

AZIONE 36 – INVECCHIAMENTO ATTIVO E SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITÀ

INDIRIZZO STRATEGICO

Il progressivo invecchiamento della popolazione richiede una strategia capace di accompagnare le diverse fasi della vita anziana, promuovendo contemporaneamente autonomia, partecipazione sociale e sostegno alle situazioni di non autosufficienza.

L'Amministrazione intende favorire, ove possibile, la permanenza delle persone anziane nel proprio ambiente di vita, potenziando la rete dei servizi domiciliari e di prossimità e sostenendo il ruolo fondamentale svolto dai caregiver familiari.

L'attivazione del Tavolo dedicato agli anziani e ai caregiver consentirà inoltre di sviluppare una programmazione maggiormente partecipata.

RISULTATI ATTESI

- Maggiore permanenza delle persone anziane nel proprio domicilio.
- Riduzione dell'isolamento e della solitudine.
- Incremento delle opportunità di socializzazione e invecchiamento attivo.
- Rafforzamento dei servizi di prossimità.
- Maggiore sostegno ai caregiver familiari.

AZIONE 37 – CONTRASTO ALLA POVERTÀ, ALL'ESCLUSIONE SOCIALE E AL DISAGIO ABITATIVO

INDIRIZZO STRATEGICO

L'Amministrazione intende rafforzare la capacità di risposta alle situazioni di vulnerabilità economica, sociale e abitativa attraverso interventi integrati e percorsi personalizzati.

L'obiettivo è superare, ove possibile, una logica esclusivamente assistenziale, accompagnando le persone e le famiglie verso condizioni di maggiore autonomia.

Particolare attenzione sarà dedicata al contrasto alla povertà e alla grave marginalità, alla prevenzione delle emergenze abitative e allo sviluppo di politiche integrate per l'abitare.

RISULTATI ATTESI

- Maggiore efficacia degli interventi di contrasto alla povertà.
- Riduzione delle situazioni di grave marginalità.
- Rafforzamento dei percorsi di inclusione sociale.
- Migliore capacità di prevenzione delle emergenze abitative.
- Maggiore integrazione degli interventi comunali e sovracomunali.

AZIONE 38 – PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA E DELL'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

INDIRIZZO STRATEGICO

L'Amministrazione intende promuovere la piena partecipazione delle persone con disabilità alla vita della comunità, assumendo il progetto di vita quale riferimento per la costruzione degli interventi.

L'obiettivo è favorire percorsi personalizzati orientati all'autodeterminazione, all'autonomia, all'inclusione sociale e lavorativa e alla possibilità di costruire esperienze di vita indipendente e di abitare inclusivo.

L'azione dovrà coinvolgere la persona, la famiglia, i servizi sociali e sociosanitari e la rete territoriale, superando progressivamente approcci esclusivamente assistenziali.

RISULTATI ATTESI

- Maggiore centralità del progetto di vita individuale.
- Rafforzamento dell'autonomia delle persone con disabilità.
- Incremento delle opportunità di inclusione sociale e lavorativa.
- Sviluppo di percorsi di vita indipendente.
- Maggiore sostegno alle famiglie.
- Sviluppo di opportunità di abitare inclusivo.

AZIONE 39 – GIOVANI PROTAGONISTI DELLA COMUNITÀ

INDIRIZZO STRATEGICO

L'Amministrazione intende promuovere il protagonismo delle giovani generazioni attraverso strumenti permanenti di ascolto, partecipazione e coprogettazione.

L'attivazione della Consulta Giovani rappresenta un passaggio significativo verso un modello nel quale i giovani non siano esclusivamente destinatari delle politiche pubbliche, ma possano contribuire direttamente alla loro definizione.

In tale prospettiva, l'Informagiovani sarà valorizzato anche come facilitatore di processi di attivazione, ascolto e aggregazione, sostenendo forme di protagonismo diretto e la sperimentazione di spazi e iniziative co-gestiti dai giovani, anche in fascia serale.

RISULTATI ATTESI

- Incremento della partecipazione giovanile.
- Consolidamento della Consulta Giovani.
- Maggiore coinvolgimento dei giovani nelle politiche locali.
- Aumento delle iniziative progettate e promosse direttamente dai giovani.
- Rafforzamento del senso civico e di appartenenza alla comunità
- Consolidamento dell'Informagiovani quale punto di riferimento territoriale.

AZIONE 40 – PERCORSI DI AUTONOMIA E CRESCITA

INDIRIZZO STRATEGICO

L'Amministrazione intende accompagnare i giovani nella costruzione del proprio progetto di vita attraverso interventi di orientamento, formazione, sviluppo delle competenze e accesso alle opportunità formative e lavorative.

Il Servizio Informagiovani dovrà consolidare il proprio ruolo di presidio territoriale dedicato all'ascolto, all'orientamento e all'accompagnamento, sviluppando reti con scuole, servizi, imprese e Terzo settore.

L'azione sarà sviluppata anche in raccordo con l'Ambito territoriale, valorizzando la partecipazione a bandi regionali e ad altre opportunità di finanziamento, per ampliare le opportunità di autonomia, inclusione, orientamento e occupabilità.

RISULTATI ATTESI

- Maggiore consapevolezza dei giovani nelle scelte formative e professionali.
- Maggiore conoscenza delle opportunità formative e lavorative.
- Rafforzamento delle reti territoriali per l'occupabilità.

AZIONE 41 – INNOVAZIONE, INTELLIGENZA ARTIFICIALE E RESILIENZA DIGITALE

INDIRIZZO STRATEGICO

L'Amministrazione intende valorizzare le opportunità offerte dalle tecnologie emergenti e dall'intelligenza artificiale per migliorare l'efficienza organizzativa, la qualità dei servizi e la capacità di analisi e programmazione.

L'introduzione di tali strumenti dovrà avvenire all'interno di un quadro di governance responsabile, garantendo trasparenza, controllo umano, sicurezza e protezione dei dati.

Parallelamente sarà necessario rafforzare la sicurezza informatica e la resilienza delle infrastrutture digitali comunali.

In particolare, sarà sviluppata una sperimentazione dell'intelligenza artificiale generativa a supporto della predisposizione e della verifica degli atti amministrativi, con particolare riferimento a determine e deliberazioni, affiancata dalla disponibilità di licenze dedicate e dalla formazione del personale. La sperimentazione dovrà garantire sempre supervisione umana, correttezza, trasparenza, tutela dei dati e sicurezza.

RISULTATI ATTESI

- Maggiore efficienza amministrativa.
- Riduzione delle attività ripetitive a basso valore aggiunto.
- Diffusione delle competenze digitali e sull'intelligenza artificiale.
- Rafforzamento della sicurezza informatica.
- Maggiore resilienza dei sistemi comunali.
- Sviluppo di un modello di innovazione responsabile.

DALLA SES TRIENNALE ALLA SEO 2027-2029
SEZIONE OPERATIVA – PRIMA PARTE

Redazione dei Programmi e degli Obiettivi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione – Linee di mandato A.

Programma 0101 - Organi istituzionali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	322.722,79	0,00	0,00	322.722,79	0,00	322.722,79	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivitÀ finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	322.722,79	0,00	0,00	322.722,79	0,00	322.722,79	0,00

AZIONE 1: PROGRAMMAZIONE

DAI BISOGNI AGLI ESITI

Responsabilità trasversale

Orientare progressivamente la programmazione comunale alla misurazione degli effetti prodotti dalle politiche pubbliche sulla comunità, integrando indicatori di outcome e strumenti di valutazione dell'impatto nei principali documenti di programmazione dell'Ente.

Finalità:

- Migliore efficacia delle politiche comunali.
- Maggiore trasparenza e accountability.
- Maggiore sostenibilità finanziaria
- Aumento della collaborazione intersettoriale
- Utilizzo sistematico dei dati nei processi decisionali.
- Definizione di indicatori di outcome.
- Monitoraggio periodico dei risultati.
- Utilizzo sistematico dei dati nei processi decisionali.
- Integrazione tra DUP, PIAO e sistemi di controllo strategico.

Motivazioni:

Valutare l’efficacia delle politiche adottate.

Risorse Umane

Tutti i settori

AZIONE 2: UN'ORGANIZZAZIONE INTEGRATA

Unità	Settore Segreteria Generale - personale organizzazione - Comunicazione - Sistema Informatico
Responsabile	DR.SSA CLAUDIA ROSSETTI

Razionalizzazione degli uffici e servizi. Revisione regolamenti. Eliminazione regolamenti obsoleti. Riduzione e razionalizzazione normativa regolamentare.

Finalità:

- Miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia

- Sviluppo di competenze e opportunità strategiche

- Miglioramento della fruizione dei servizi pubblici

Motivazione:

Riorganizzare l'Ente pubblico per ottimizzare l'efficienza e la qualità dei servizi offerti.

Risorse umane:

Area in staff al Segretario Generale

Settore Segreteria Generale, Personale Organizzazione, Comunicazione, Sistema Informatico

Programma 0102: Segreteria generale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	600.655,00	39.757,00	0,00	597.048,77	39.921,00	597.212,77	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivitÀ finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	600.655,00	39.757,00	0,00	597.048,77	39.921,00	597.212,77	0,00

AZIONE 7: TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

Unità	Settore Segreteria Generale - personale organizzazione - Comunicazione - Sistema Informatico
Responsabile	DR.SSA CLAUDIA ROSSETTI

Puntale redazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Puntuale attuazione delle misure anticorruzione.

Monitoraggio degli obblighi di pubblicazione.

Puntuale attuazione dei controlli di regolarità amministrativa degli atti.

Puntuale attuazione dei procedimenti di stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa e in forma di scrittura privata.

Attuazione dei controlli sulle società partecipate, curando il puntuale adempimento dell'obbligo annuale di revisione.

Monitoraggio sull'andamento dei servizi pubblici locali, curando il puntuale adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 201/2022.

Assicurare il rispetto delle tempistiche di presentazione delle proposte di deliberazione alla Giunta Comunale. Inviare puntualmente alla Giunta e al Segretario il brogliaccio digitale e i file delle proposte all'ordine del giorno. Assicurare sempre la piena e completa partecipazione di chi si collega da remoto.

Puntuale organizzazione del Consiglio Comunale assicurando la previa e puntuale trasmissione dei punti all'ordine del giorno ai consiglieri.

Finalità:

- Miglioramento della trasparenza: maggiore accessibilità e chiarezza nei processi decisionali dell'amministrazione.

Motivazione:

Agire con la massima trasparenza per valorizzare la partecipazione attraverso l'ascolto attivo della cittadinanza

Risorse umane:

Area in staff al Segretario Generale

Settore Segreteria Generale, Personale Organizzazione, Comunicazione, Sistema Informatico

Programma 0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	792.831,35	28.551,00	0,00	774.296,00	28.625,00	774.370,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivitÀ finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	792.831,35	28.551,00	0,00	774.296,00	28.625,00	774.370,00	0,00

AZIONE 4: BILANCIO E GESTIONE RISORSE FINANZIARIE EQUITÀ FISCALE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE COMUNALI

OTTIMIZZARE LA SPESA E MIGLIORARE L'EFFICIENZA ECONOMICA

Unità	Settore Finanziario e CdG - Economato
Responsabile	DR.SSA ISABELLA MASSIDDA

L'obiettivo consiste nel monitorare costantemente l'andamento della gestione del bilancio corrente al fine di ridurre eventuali inefficienze. Il servizio ragioneria effettua un monitoraggio periodico delle entrate e delle spese correnti, segnalando le situazioni che possono potenzialmente generare avanzo di amministrazione, aumentando l'efficienza della spesa pubblica e promuovendo un uso più strategico e sostenibile delle risorse. Periodicamente si procederà ad effettuare il monitoraggio delle spese di investimento e lo stato di avanzamento del programma dei lavori pubblici dal punto di vista finanziario, ponendo risalto sulle criticità riscontrate. Il monitoraggio periodico riguarderà anche gli incassi al fine di presidiare la gestione delle riscossioni.

Finalità:

Revisione delle voci di spesa per eliminare inefficienze e destinare le risorse recuperate a nuovi progetti e obiettivi strategici.

Motivazione:

Perseguire una gestione improntata all'efficienza e alla sostenibilità finanziaria, attraverso la razionalizzazione della spesa e l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse disponibili, con l'obiettivo di contenere il carico fiscale e garantire al contempo servizi di qualità.

Risorse umane:

AREA Finanziaria e Servizi Generali

SETTORE Finanziario Economato e e Controllo di Gestione - SERVIZIO Finanziario

MONITORAGGIO TEMPI DI PAGAMENTO

Unità	Settore Finanziario e CdG - Economato
Responsabile	DR.SSA ISABELLA MASSIDDA

Attraverso il presidio costante dell'andamento dei pagamenti attuato dal servizio ragioneria, si continuerà a mantenere, in coerenza con la normativa vigente, gli indicatori di tempestività dei pagamenti. Il raggiungimento dell'obiettivo consente di non accantonare l'apposito Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali, nonché di migliorare la virtuosità dell'Ente.

Finalità:

Revisione delle voci di spesa per eliminare inefficienze e destinare le risorse recuperate a nuovi progetti ed obiettivi strategici

Motivazione:

Garantire il rispetto dei termini di pagamento previsti dalla normativa al fine di assicurare una gestione efficiente dei flussi finanziari, il mantenimento di corretti rapporti con i fornitori, il miglioramento degli indicatori di virtuosità dell'Ente e l'assenza dei presupposti per l'accantonamento al Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali.

Risorse umane:

AREA Finanziaria e Servizi Generali

SETTORE Finanziario Economato e e Controllo di Gestione - *SERVIZIO Finanziario*

SUPPORTO AMMINISTRATIVO CONTABILE E FISCALE AI SETTORI E SERVIZI OPERATIVI

Unità	Settore Finanziario e CdG - Economato
Responsabile	DR.SSA ISABELLA MASSIDDA

Definizione di una nuova modalità di supporto ed al contempo formazione periodica dei servizi dell'Ente al fine di ottimizzare la gestione dei singoli PEG in modo conforme alle norme contabili di riferimento. La materia contabile è altamente specialistica e richiede background di conoscenze che non si possono improvvisare. Risulta fondamentale non solo risolvere la singola fattispecie prospettata ma consolidare gli strumenti basilari di questa materia ed un metodo di approccio omogeneo.

Finalità:

Revisione delle voci di spesa per eliminare inefficienze e destinare le risorse recuperate a nuovi progetti e obiettivi strategici

Motivazione:

Assicurare un supporto specialistico e una formazione continua ai servizi dell'Ente è fondamentale per garantire un'applicazione omogenea della normativa contabile, accrescere le competenze del personale e migliorare la qualità della gestione amministrativo-contabile. L'azione contribuisce a uniformare le procedure, ridurre il rischio di errori e favorire una gestione efficiente e conforme dei singoli PEG e delle risorse finanziarie.

Risorse umane:

AREA Finanziaria e Servizi Generali

SETTORE Finanziario Economato e e Controllo di Gestione - *SERVIZIO Finanziario*

ATTUAZIONE NEL TRIENNIO DELLA RIFORMA ACCRUAL

Unità	Settore Finanziario e CdG - Economato
Responsabile	DR.SSA ISABELLA MASSIDDA

Il piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede la Riforma 1.15 ”Dotare le pubbliche Amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico patrimoniale accrual” in linea con il percorso europeo ed internazionale per la definizione dei principi contabili nelle PA (Direttiva2011/ 85/UE). Le attività realizzate con la Riforma sono le seguenti:

- revisione straordinaria del patrimonio immobiliare comunale
- riclassificazione del bilancio di previsione con riferimento all'adozione di un nuovo piano dei conti multidimensionale in linea con le migliori pratiche internazionali.

Tale eccezionale novità ha come anno di sperimentazione il 2026 con obblighi ed oneri già a partire dal rendiconto 2025.

Il prossimo esercizio finanziario si caratterizzerà da una intensa formazione, informazione ed addestramento sui nuovi principi contabili delineati da Arconet, il Ministero dell’economia e delle finanze e la Commissione Europea.

Finalità:

Revisione delle voci di spesa per eliminare inefficienze e destinare le risorse recuperate a nuovi progetti e obiettivi strategici

Motivazione: attuare una preparazione sui nuovi criteri di contabilizzazione che non sia limitata ai soli addetti ai lavori ma coinvolga la struttura sia operativa che d’indirizzo.

Risorse umane:

AREA Finanziaria e Servizi Generali

SETTORE Finanziario Economato e e Controllo di Gestione - SERVIZIO Finanziario

RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO RELATIVE ALLA RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E DELLE SEDI COMUNALI

Unità	Settore Finanziario e CdG - Economato
Responsabile	DR.SSA ISABELLA MASSIDDA

Si verificheranno le effettive esigenze da parte dei servizi sia della strumentazione di lavoro (fotocopiatrici, stampati, cancelleria) che delle spese di funzionamento delle sedi.
Il risultato atteso è un risparmio delle spese generali di utenze, pulizie, telefonia e una maggiore consapevolezza nell'utilizzo delle fotocopiatrici che incentivi la digitalizzazione dei procedimenti e il minor spreco di carta.

Finalità:

Revisione delle voci di spesa per eliminare inefficienze e destinare le risorse recuperate a nuovi progetti e obiettivi strategici

Motivazione:

La unificazione delle sedi operative degli uffici comunali è funzionale alla prosecuzione della razionalizzazione delle spese di funzionamento e presuppone l'analisi dei contratti in essere in un'ottica riduttiva a vantaggio generale del bilancio.

Risorse umane:

AREA Finanziaria e Servizi Generali

SETTORE Finanziario Economato e e Controllo di Gestione - SERVIZIO Economato

AGGIORNAMENTO INVENTARIO COMUNALE A SEGUITO DELLA REALIZZAZIONE DI NUOVE SCUOLE E MENSE SCOLASTICHE FINANZIATE CON FONDI PNRR

Unità	Settore Finanziario e CdG - Economato
Responsabile	DR.SSA ISABELLA MASSIDDA

L'aggiornamento completo dell'inventario comunale dei beni mobili ed immobili relativamente alle nuove scuole e mense scolastiche realizzate con fondi PNRR garantisce la corretta classificazione patrimoniale, la valorizzazione economica dei cespiti e l'allineamento tra dati tecnici, contabili e amministrativi, nel rispetto della normativa vigente e dei principi di trasparenza. In particolare relativamente all'aggiornamento ed etichettatura dei beni mobili scolastici, l'attività comprende la ricognizione fisica dei beni, lo stato di conservazione ed eventuale riutilizzo nonché l'allineamento dei dati inventariali con le risultanze contabili.

Tale revisione consente di individuare beni obsoleti, non più utilizzabili o mancanti, supportando le conseguenti operazioni di dismissione, alienazione o aggiornamento dei valori patrimoniali, in un'ottica di trasparenza, corretta gestione del patrimonio e rispetto dei principi contabili.

Finalità:

Revisione delle voci di spesa per eliminare inefficienze e destinare le risorse recuperate a nuovi progetti ed obiettivi strategici.

Motivazione:

Assicurare una gestione del patrimonio comunale conforme ai principi di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche in considerazione dell'incremento del patrimonio derivante dalla realizzazione di nuove scuole e mense scolastiche finanziate con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Risorse umane:

AREA Finanziaria e Servizi Generali

SETTORE Finanziario Economato e e Controllo di Gestione - SERVIZIO Economato

AZIONE 6: UN NUOVO RUOLO PER ASCOM – CAP

Unità	Settore Segreteria Generale - personale organizzazione - Comunicazione - Sistema Informatico
Responsabile	DR.SSA CLAUDIA ROSSETTI

Revisione della pianta organica delle farmacie sul territorio comunale. Riorganizzazione strategica di ASCom Servizi comunali srl.

Finalità:

Migliore efficacia e qualità dei servizi.

Creare un modello di gestione integrata che permetta una coordinazione efficace tra i diversi servizi alla persona, migliorando la continuità e l'efficacia dell'assistenza.

Motivazione:

Restituire un ruolo centrale ad Ascom per una miglior gestione dei servizi alla persona in ambito di salute, cura e assistenza

Risorse umane:

Area in staff al Segretario Generale

Settore Segreteria Generale, Personale Organizzazione, Comunicazione, Sistema Informatico Servizio Segreteria Generale

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Monitoraggio attività di ASCom al fine di intraprendere linee di sviluppo e servizi in tema di salute, cura e assistenza.

Finalità:

• Migliore Efficacia e Qualità dei Servizi

• Creare un modello di gestione integrata che permetta una coordinazione efficace tra i diversi servizi alla persona, migliorando la continuità e l'efficacia dell'assistenza

• Soddisfazione degli Utenti e Comunità

Motivazione:

Restituire un ruolo centrale alla società, trasformandola in un pilastro operativo per la gestione efficace ed efficiente dei servizi alla persona in ambito salute, cura e assistenza.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche giovanili - Servizio Interventi sociali

Area in staff Segretario Generale

Settore Segreteria Generale - Personale Organizzazione - Comunicazione - Sistema Informatico - Servizio Segreteria Generale

Unità Responsabile	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Realizzazione di un sistema di raccolta della soddisfazione degli utenti che consenta di misurare la qualità dei servizi percepita.

Finalità:

• Migliore Efficacia e Qualità dei Servizi

• Creare un modello di gestione integrata che permetta una coordinazione efficace tra i diversi servizi alla persona, migliorando la continuità e l'efficacia dell'assistenza
• Soddisfazione degli Utenti e Comunità

Motivazione:

Restituire un ruolo centrale alla società, trasformandola in un pilastro operativo per la gestione efficace ed efficiente dei servizi alla persona in ambito salute, cura e assistenza.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche giovanili - Servizio Interventi sociali

Area in staff Segretario Generale

Settore Segreteria Generale - Personale Organizzazione - Comunicazione - Sistema Informatico

Servizio Segreteria Generale

Unità Responsabile	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Creazione di un modello di gestione territoriale integrata finalizzata a rendere più efficaci i servizi di cura e salute offerti ai cittadini.

Finalità:

• Migliore Efficacia e Qualità dei Servizi
• Creare un modello di gestione integrata che permetta una coordinazione efficace tra i diversi servizi alla persona, migliorando la continuità e l'efficacia dell'assistenza
• Soddisfazione degli Utenti e Comunità

Motivazione:

Restituire un ruolo centrale alla società, trasformandola in un pilastro operativo per la gestione efficace ed efficiente dei servizi alla persona in ambito salute, cura e assistenza.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche giovanili - Servizio Interventi sociali

Area in staff Segretario Generale

Settore Segreteria Generale - Personale Organizzazione - Comunicazione - Sistema Informatico

Servizio Segreteria Generale

Programma 0104: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	238.144,00	13.729,00	0,00	236.547,00	14.103,00	236.921,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivitÀ finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	238.144,00	13.729,00	0,00	236.547,00	14.103,00	236.921,00	0,00

AZIONE 4 - BILANCIO E GESTIONE RISORSE FINANZIARIE EQUITÀ FISCALE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE COMUNALI

CONTRIBUZIONE PIÙ EQUA

Unità	Settore Entrate
Responsabile	DR.SSA MONICA CUSATIS

Monitorare costantemente l'impatto delle imposte locali sul bilancio corrente e sui cittadini in generale per fare in modo che la pressione fiscale sia contenuta il più possibile, tenendo altresì conto dei vincoli normativi imposti.

Finalità:

CONTRIBUZIONE PIÙ EQUA

Maggiore equità fiscale grazie a meccanismi di contribuzione bilanciati per tutti i cittadini.
Miglior recupero delle risorse
Potenziamento delle attività di controllo per contrastare l'evasione e migliorare il recupero delle risorse.

Motivazione:

Una organizzazione interna con nuove professionalità in formazione consentirà di migliorare sia la gestione delle entrate tributarie di competenza che la lotta all'evasione.

Risorse umane:

AREA Finanziaria e Servizi Generali - SERVIZIO Entrate

Unità	Settore Entrate
Responsabile	DR.SSA MONICA CUSATIS

Consolidamento di un sistema di controllo delle strutture ricettive per la gestione dell'imposta di soggiorno.

Il servizio entrate effettuerà i controlli sull'utilizzo ottimale del gestionale da parte delle strutture che è divenuto obbligatorio.
L'obiettivo è l'attivazione di un sistema periodico di informazione rivolto alle strutture in merito alle scadenze degli adempimenti previsti dalla normativa vigente e dal regolamento comunale nonchè la successiva verifica di

conformità tra quanto dichiarato e quanto versato.

Finalità:

CONTRIBUZIONE PIÙ EQUA

Maggiore equità fiscale grazie a meccanismi di contribuzione bilanciati per tutti i cittadini.
MIGLIOR RECUPERO DELLE RISORSE

Potenziamento delle attività di controllo per contrastare l'evasione e migliorare il recupero delle risorse.

Motivazione:

la necessità di rendere strutturata, periodica e tempestiva l'attività di controllo dei versamenti dell'imposta di soggiorno al fine di individuare eventuali omissioni, ritardi e incongruenza e favorire il recupero delle imposte dovute.

Risorse umane:

Area Finanziaria e Servizi Generali - SERVIZIO Entrate

MIGLIOR RECUPERO DELLE RISORSE

Unità	Settore Entrate
Responsabile	DR.SSA MONICA CUSATIS

Proseguire con impegno nel recupero coattivo dei tributi maggiori (IMU e Tari) e minori (canone unico), dal momento che il recupero della morosità è un'importante modalità per garantire la reale equità fiscale.

Consolidare l'individuazione dei soggetti che occupano, detengono o possiedono locali e aree suscettibili di produrre rifiuti senza aver presentato la relativa dichiarazione, assicurando il recupero del tributo con conseguente progressivo ampliamento ed aggiornamento della banca dati comunale. Consolidare l'utilizzo della piattaforma nazionale per le notifiche digitali. Applicare da parte di tutti i settori coinvolti le prescrizioni del Regolamento del canone unico patrimoniale.

Monitorare e verificare la gestione del canone unico sia per quanto riguarda gli adempimenti dell'utenza che il recupero puntuale dei mancati versamenti dell'imposta sulla pubblicità e dell'occupazione del suolo pubblico a carattere permanente.

Finalità:

CONTRIBUZIONE PIÙ EQUA

Maggiore equità fiscale grazie a meccanismi di contribuzione bilanciati per tutti i cittadini.

MIGLIOR RECUPERO DELLE RISORSE

Potenziamento delle attività di controllo per contrastare l'evasione e migliorare il recupero delle risorse.

Motivazione:

L'attività di lotta all'evasione ha il duplice obiettivo. Realizzare l'equità fiscale e, con le operazioni di bonifica dei dati, aggiornare la banca dati rendendola sempre più aderente alla realtà onde consentire politiche fiscali e tributarie a favore dei cittadini.

Risorse umane:

Area Finanziaria e Servizi Generali - SERVIZIO Entrate

Programma 0105: - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	384.047,00	5.369,00	0,00	358.547,00	5.393,00	358.571,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	89.800,00	0,00	89.800,00	0,00
Spese per incremento attivitÀ finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	384.047,00	5.369,00	0,00	448.347,00	5.393,00	448.371,00	0,00

Programma 0106 - Ufficio tecnico

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	538.186,34	31,274,50	0,00	530.179,50	31.362,00	530.267,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivitÀ finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	538.186,34	31,274,50	0,00	530.179,50	31.362,00	530.267,00	0,00

Programma 0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	434.244,00	21.523,00	0,00	431.636,00	21.611,00	431.724,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivitÀ finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	434.244,00	21.523,00	0,00	431.636,00	21.611,00	431.724,00	0,00

AZIONE 5: IL DIGITALE AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

ATTUAZIONE DELL'ARCHIVIO NAZIONALE INFORMATIZZATO DEI REGISTRI DELLO STATO CIVILE (ANSC)

Unità	Settore Sportello al Cittadino - Pubbliche affissioni - Servizi cimiteriali
Responsabile	DR. PAOLO ACREIDE TRANCHINA

È stata perfezionata l'adesione all'ANSC.

L'obiettivo è quello di consolidare il sistema di stato civile digitale risolvendo le residuali problematiche emerse durante la transizione digitale. L'Archivio nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile è una piattaforma unica centralizzata accessibile a tutti i Comuni, che permette di gestire digitalmente tutte le operazioni relative all'iscrizione, trascrizione, annotazione e conservazione degli atti nei registri dello Stato Civile e offre l'opportunità di generare digitalmente certificati con piena valenza legale.

Finalità:

- maggiore efficienza e riduzione dei tempi

- aumento dell'accessibilità e della convenienza

- miglioramento della soddisfazione dei cittadini

Motivazione:

La portata innovativa di questo progetto nazionale semplifica ed agevola sia i cittadini che le PA nella gestione di tutte le attività dello Stato civile anche rispetto ai passaggi tra Comuni dello Stato italiano.

Risorse umane:

Area Finanziaria e Servizi Generali

Settore Sportello al cittadino - SERVIZIO Anagrafe

AGGIORNAMENTO SCHEDARIO ANAGRAFICO

Unità	Settore Sportello al Cittadino - Pubbliche affissioni - Servizi cimiteriali
Responsabile	DR. PAOLO ACREIDE TRANCHINA

L'obiettivo è quello di mantenere un database anagrafico aggiornato.
Ciò viene realizzato attraverso diverse azioni integrative alla normale gestione, quali:
- contatto con i cittadini stranieri presenti sul territorio per aggiornare i titoli di soggiorno;
- censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, che, per il nostro Comune, prevede una rilevazione campionaria annuale sulle famiglie (Rilevazione da lista);
- digitalizzazione archivio cartellini individuali.

Finalità:

- maggiore efficienza e riduzione dei tempi

- aumento dell'accessibilità

- miglioramento della soddisfazione dei cittadini

Motivazione:

L'aggiornamento anagrafico se da un lato costituisce un obbligo normativo dall'altro è indice di una Amministrazione efficiente.

Risorse umane:

Area Finanziaria e Servizi Generali

Settore Sportello al cittadino - SERVIZIO Anagrafe

ANAGRAFE CIMITERIALE DIGITALE

Unità	Settore Sportello al Cittadino - Pubbliche affissioni - Servizi cimiteriali
Responsabile	DR. PAOLO ACREIDE TRANCHINA

In un ottica di modernizzazione dei servizi comunali, verrà resa disponibile per i cittadini una interfaccia digitale, accessibile utilizzando il portale web, attraverso la quale sarà possibile accedere all'anagrafe cimiteriale.

Finalità:

- aumento dell'accessibilità

- miglioramento della soddisfazione dei cittadini

Motivazione:

Facilitare l'accesso agli spazi cimiteriali da parte dell'utenza.

Risorse umane:

Area Finanziaria e Servizi Generali

Settore Sportello al cittadino - SERVIZIO Stato civile

Programma 0108 - Statistica e sistemi informativi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	370.650,60	5.369,00	0,00	373.675,93	5.393,00	373.699,93	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivitÀ finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	370.650,60	5.369,00	0,00	373.675,93	5.393,00	373.699,93	0,00

AZIONE 5: IL DIGITALE AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

INNOVARE TECNOLOGICAMENTE GLI STRUMENTI A DISPOSIZIONE DEI PUBBLICI UFFICI

Unità	Settore Segreteria Generale - personale organizzazione - Comunicazione - Sistema Informatico
Responsabile	DR.SSA CLAUDIA ROSSETTI

Attuare il Piano Triennale per la Transizione Digitale. Assicurare il corretto funzionamento delle dotazioni hardware e software in uso agli uffici e servizi dell'Ente. Assicurare l'aggiornamento e lo sviluppo delle dotazioni hardware e software in uso agli uffici e servizi dell'Ente, curandone, ove ritenuto più funzionale alla realizzazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione, la sostituzione. Vigilare sulla sicurezza dei dati. Monitorare l'attuazione dei progetti di digitalizzazione dei servizi che hanno ottenuto i finanziamenti PNRR.

Finalità:

- Aumento dell'accessibilità e della convenienza

- maggiore efficienza e riduzione dei tempi

- miglioramento della soddisfazione dei cittadini

Motivazione:

Innovare tecnologicamente gli strumenti messi a disposizione dei pubblici uffici

Risorse umane:

Area in staff al Segretario Generale

Settore Segreteria Generale, Personale Organizzazione, Comunicazione, Sistema Informatico Servizio Sistema Informatico

AZIONE 41 – INNOVAZIONE, intelligenza artificiale E RESILIENZA DIGITALE

ATTUAZIONE DEL FRAMEWORK COMUNALE PER L'IA

Unità	Settore Segreteria Generale - personale organizzazione - Comunicazione - Sistema Informatico
Responsabile	DR.SSA CLAUDIA ROSSETTI

Avviare una sperimentazione per verificare la possibilità e le modalità per un eventuale supporto dell'intelligenza artificiale Generativa nella fase di predisposizione e verifica degli atti (determine, delibere)

Finalità:

- Aumento della qualità degli atti predisposti

- maggiore efficienza e riduzione dei tempi

Motivazione:

Innovare tecnologicamente gli strumenti messi a disposizione dei pubblici uffici

Risorse umane:

Area in staff al Segretario Generale

Settore Segreteria Generale, Personale Organizzazione, Comunicazione, Sistema Informatico
Servizio Sistema Informatico

Programma 0110 - Risorse umane

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	219.675,00	10.200,00	0,00	215.479,00	10.246,00	215.525,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivitÀ finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	219.675,00	10.200,00	0,00	215.479,00	10.246,00	215.525,00	0,00

AZIONE 3 - IL PERSONALE È UNA RISORSA NON UN COSTO

Unità	Settore Segreteria Generale - personale organizzazione - Comunicazione - Sistema Informatico
Responsabile	DR.SSA CLAUDIA ROSSETTI

Revisionare regolamenti. Eliminare regolamenti obsoleti. Ridurre e razionalizzazione la normativa regolamentare.
Attuare una corretta programmazione dei fabbisogni di personale, funzionale alla realizzazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione. Attuazione del piano assunzionale. Puntuale redazione e attuazione del piano generale della formazione.

Puntuale adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Puntuale applicazione dei CCNL vigenti e corretta gestione del personale.

Attuare percorsi di inserimento dei nuovi assunti.

Finalità:

- aumento della produttività

- clima organizzativo positivo

- ottimizzazione delle risorse umane

- riduzione affanno operativo

- miglioramento efficienza dei servizi

Motivazione:

Valorizzare il personale per garantire efficacia ed efficienza operativa.

Risorse umane:

Area in staff al Segretario Generale

Settore Segreteria Generale, Personale Organizzazione, Comunicazione, Sistema Informatico Servizio Personale.

Programma 0111 - Altri servizi generali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	489.258,00	2.685,00	0,00	487.450,00	2.697,00	487.462,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivitÀ finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	489.258,00	2.685,00	0,00	487.450,00	2.697,00	487.462,00	0,00

AZIONE 7: TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

Unità	Settore Segreteria Generale - personale organizzazione - Comunicazione - Sistema Informatico
Responsabile	DR.SSA CLAUDIA ROSSETTI

Garantire la massima diffusione di Informazioni Municipali (sia attraverso la distribuzione cartacea “porta a porta”, sia utilizzando i canali social) e della newsletter istituzionale. Mantenere costantemente aggiornati i canali social e il sito web istituzionale. Mantenere il presidio nella produzione degli strumenti comunicativi tradizionali (manifesti e locandine)

Finalità:

Miglioramento della trasparenza:

Maggiore accessibilità e chiarezza nei processi decisionali dell’amministrazione
Partecipazione attiva: Cittadini più informati sui processi decisionali e maggiore fiducia nelle istituzioni.

Motivazione:

Necessità di operare con la massima trasparenza, valorizzando la partecipazione attraverso l'ascolto attivo della cittadinanza

Risorse umane:

Area in staff al Segretario Generale

Settore Segreteria Generale, Personale Organizzazione, Comunicazione, Sistema Informatico Servizio Comunicazione e Sistema Informatico.

Unità	Settore Segreteria Generale - personale organizzazione - Comunicazione - Sistema Informatico
Responsabile	DR.SSA CLAUDIA ROSSETTI

Implementare il numero di utenti sui canali di informazione istituzionale Facebook, Telegram ed Instagram Partecipare attivamente, nell’ambito della “comunicazione interna”, al processo circolare di comunicazione, dall’interno verso l’interno, coinvolgendo direttamente gli uffici, che sono i produttori delle specifiche informazioni. Redazione di strumenti di pianificazione (Piano della Comunicazione), operando in stretta collaborazione con il Servizio Sistema Informatico.

Finalità:

Miglioramento della trasparenza: Maggiore accessibilità e chiarezza nei processi decisionali dell'amministrazione

Partecipazione attiva: Cittadini più informati sui processi decisionali e maggiore fiducia nelle istituzioni.

Motivazione:

Necessità di operare con la massima trasparenza, valorizzando la partecipazione attraverso l'ascolto attivo della cittadinanza

Risorse umane:

Area in staff al Segretario Generale

Settore Segreteria Generale, Personale Organizzazione, Comunicazione, Sistema Informatico Servizio Comunicazione e Sistema Informatico

AZIONE 5: IL DIGITALE AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Unità Responsabile	Settore Sportello al Cittadino - Pubbliche affissioni - Servizi cimiteriali DR. PAOLO ACREIDE TRANCHINA

Consolidare e sviluppare l'obiettivo di automatismo della protocollazione almeno del 70% delle richieste pervenute a qualsiasi titolo. Ciò comporta una più veloce classificazione, un collegamento fra i documenti ed uno smistamento definito a vantaggio di tutta la struttura operativa.

Finalità:

- maggiore efficienza e riduzione dei tempi di lavorazione della documentazione in entrata.

Motivazione:

Rendere coerente la classificazione documentale in un ottica di celere consultazione di documenti collegati e più veloce smistamento oltre che una conservazione coerente nell'archivio di deposito.

Risorse umane:

Area finanziaria e servizi generali

Settore sportello al cittadino - servizio archivio e protocollo

INVENTARIO ARCHIVIO DI DEPOSITO

Unità Responsabile	Settore Sportello al Cittadino - Pubbliche affissioni - Servizi cimiteriali DR. PAOLO ACREIDE TRANCHINA

L'obiettivo consiste nell'inventariazione della documentazione cartacea aggiornata al fine di una corretta conservazione e consultazione del materiale depositato nell'archivio comunale.

Finalità:

- maggiore efficienza e riduzione dei tempi di ricerca dei documenti depositati.

Motivazione:

l'attività risulta conforme alla normativa di riferimento ma al contempo agevola la consultazione e facilita l'attività amministrativa e gestionale.

Risorse umane:

Area finanziaria e servizi generali

Settore sportello al cittadino - servizio archivio e protocollo

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza – Linee di mandato B. e G.

Programma 0301 - Polizia locale e amministrativa

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	1.113.187,00	49.274,00	0,00	1.107.968,00	49.484,00	1.108.178,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivitÀ finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.113.187,00	49.274,00	0,00	1.107.968,00	49.484,00	1.108.178,00	0,00

AZIONE 8 – EDUCAZIONE E PREVENZIONE

LA SICUREZZA CHE DESIDERI LA TRANQUILLITÀ CHE MERITI

Unità	Settore Polizia Locale - Protezione Civile - Servizi interni
Responsabile	COMANDANTE POLIZIA LOCALE

La sicurezza è un concetto che comprende sia la sicurezza reale, legata a dati oggettivi e statistici, sia la sicurezza percepita, legata cioè alle sensazioni e percezioni dei cittadini. Questo progetto mira a coinvolgere gli stakeholder della comunità nella definizione condivisa di "sicurezza reale e percepita" della città, per sviluppare politiche e interventi mirati che rispondano alle effettive esigenze dei cittadini.

Obiettivo Operativo

1. Raccogliere dati e info sulle problematiche della sicurezza in Città con particolare attenzione alle fasce “deboli” della popolazione

2. Coinvolgere la comunità e gli stakeholder nella discussione sulla sicurezza

3. Identificare e definire i concetti di sicurezza reale e percepita

4. Sviluppare strategie e interventi basati sulle esigenze maggiormente sentite dai cittadini.

Finalità:

Crescita della consapevolezza civica

Rafforzamento del senso di appartenenza e partecipazione

Integrazione di attività educative e preventive con le scuole e le famiglie

Motivazione:

“La sicurezza che desideri la tranquillità che meriti”

La sicurezza che desideri, la tranquillità che meriti” è un progetto partecipativo che mira a creare una visione

condivisa della sicurezza nella città, basata sia su dati oggettivi che sulle percezioni dei cittadini. Coinvolgendo attivamente tutti gli stakeholder, si punta a sviluppare interventi mirati ed efficaci per migliorare la qualità della vita e il senso di sicurezza della comunità.

Risorse umane:

Area in staff

Settore polizia locale - protezione civile servizi interni

Servizio polizia locale

EDUCARE AL RISPETTO PREVENIRE LA VIOLENZA

Unità	Settore Polizia Locale - Protezione Civile - Servizi interni
Responsabile	COMANDANTE POLIZIA LOCALE

Questo progetto mira a prevenire la violenza sulle donne attraverso un approccio integrato che coinvolga la Pubblica Amministrazione, le scuole e le organizzazioni non profit.

L'obiettivo è sensibilizzare la comunità, educare le giovani generazioni e fornire supporto alle vittime. Il progetto si articola su un arco temporale di tre anni e prevede diverse fasi operative e attività specifiche.

Obiettivo operativo

1. Sensibilizzare la comunità sul tema

2. Educare le giovani generazioni a riconoscere e prevenire comportamenti violenti

3. Fornire supporto alle vittime

4. Promuovere una cultura del rispetto e della uguaglianza di genere.

Finalità:

Crescita della consapevolezza civica

Rafforzamento del senso di appartenenza e partecipazione

Integrazione di attività educative e preventive con le scuole e le famiglie

Motivazione:

Educare al rispetto è fondamentale per prevenire la violenza.
Sin dalla giovane età, è essenziale insegnare il rispetto delle persone e la tolleranza.
Attraverso l'educazione civica e sociale, si promuovono valori come l'empatia, la comprensione e la non discriminazione.
Fondamentale è la collaborazione delle scuole e delle famiglie per creare ambienti sicuri e inclusivi, dove ogni individuo sia rispettato e valorizzato.

Solo attraverso un'educazione basata sul rispetto reciproco, possiamo costruire una società più giusta e armoniosa, riducendo conflitti ed episodi di violenza.

Risorse umane:

Area in staff

Settore polizia locale - protezione civile servizi interni

Servizio polizia locale

AZIONE 9: CONTROLLO DEL TERRITORIO

EDUCARE ALLA PREVENZIONE: UNA COMUNITÀ PIÙ COESA E PROTETTA

Unità	Settore Polizia Locale - Protezione Civile - Servizi interni
Responsabile	COMANDANTE POLIZIA LOCALE

Il progetto "Educare alla Prevenzione: Una Comunità più Protetta" mira a creare un ambiente sicuro e coeso attraverso l'educazione dei cittadini sulle pratiche di prevenzione e la promozione della collaborazione tra i residenti e le forze dell'ordine.

L'obiettivo principale è ridurre i crimini e aumentare la sicurezza percepita, formando una rete di sorveglianza e supporto reciproco.

Obiettivi operativi

Prevenire i la commissione di reati attraverso la sorveglianza comunitaria.

Incrementare la sicurezza percepita dai cittadini.

Favorire la collaborazione tra residenti e polizia locale.

Promuovere la coesione sociale e il senso di responsabilità collettiva.

Finalità:

Migliorare la sicurezza attiva

Promozione del rispetto della legalità

Maggiore efficienza e formazione delle risorse

Innovazione tecnologica come prevenzione

Motivazione:

Educare alla Prevenzione sottolinea l'importanza dell'educazione nella creazione di ambienti sicuri. Il Controllo di Vicinato è un esempio concreto di prevenzione collaborativa, dove i residenti si uniscono per monitorare e segnalare attività sospette.

Attraverso incontri informativi e programmi di sensibilizzazione, i cittadini imparano a riconoscere e prevenire potenziali minacce, segnalandole tempestiva mente alle Forze dell'Ordine.
La partecipazione attiva di tutti, supportata da una comunicazione efficace con le forze dell'ordine, crea un tessuto sociale più resiliente e protetto, dimostrando che la prevenzione è una responsabilità condivisa

Risorse umane:

Area in staff

Settore polizia locale - protezione civile servizi interni

Servizio polizia locale

PREPARATI PER PROTEGGERE, ADDESTRATI PER SERVIRE

Unità	Settore Polizia Locale - Protezione Civile - Servizi interni
Responsabile	COMANDANTE POLIZIA LOCALE

Questo progetto prevede un piano di formazione per migliorare le competenze e la professionalità della polizia locale, inoltre in seguito all'assegnazione al settore polizia locale dell'ufficio servizi interni, si è proceduto ad una riorganizzazione dei ruoli e dei compiti all'interno del comando, al fine di ottimizzare l'impiego del personale disponibile. L'obiettivo è garantire un'azione più efficace e un servizio migliore ai cittadini. Il piano include vari moduli di formazione relativi alle aree di intervento prioritarie della polizia locale, come la gestione delle emergenze, la prevenzione delle condotte illecite nelle materie di competenza, l'interazione con la comunità e l'uso della tecnologia.

La formazione coinvolgerà tutti gli operatori con il fine di consentire ad ogni singolo agente una proficua crescita professionale.

Obiettivo operativo

1.Migliorare le competenze operative della polizia locale.
2. Aumentare l'efficacia nella prevenzione e repressione delle condotte illecite.
3. Accrescere la fiducia nell'operato della PL anche attraverso il confronto e la collaborazione con la comunità.
4. Adottare tecnologie innovative per la sicurezza.
5. Rafforzare la preparazione nella gestione delle emergenze.
6. Installazione di due apparecchiature T-red finalizzate a migliorare la sicurezza stradale su due intersezioni in fase di individuazione
7. Acquisto di un nuovo veicolo di servizio cofinanziato al 50% dalla Regione Lombardia, già realizzato nella prima metà del 2026.

Finalità:

Migliorare la sicurezza attiva
Promozione del rispetto della legalità
Maggiore efficienza e formazione delle risorse
Innovazione tecnologica come prevenzione

Motivazione:

Una Polizia Locale ben addestrata e al passo con i tempi può fornire un miglior servizio alla Città, rispondendo in modo efficace alle richieste di intervento.

L'implementazione di competenze e conoscenze costituisce la base per affrontare situazioni difficili, sia dal punto di vista operativo sia dal punto di vista mentale.

Risorse umane:

Area in staff

Settore polizia locale - protezione civile servizi interni

Servizio polizia locale

AZIONE 21: REVISIONE DELLA SOSTA E PIANO DEI PARCHEGGI

Unità	Settore Polizia Locale - Protezione Civile - Servizi interni
Responsabile	COMANDANTE POLIZIA LOCALE

Aggiornamento e revisione del Piano Generale del Traffico Urbano alla luce della riqualificazione del centro cittadino e delle esigenze della Cittadinanza.

Finalità:

Maggiore sostenibiltà e fruibilità delle aree di sosta

Motivazione:

Rimodulare il piano della sosta con la creazione di parcheggi e posti auto di prossimità al centro cittadino, nei limiti di quanto giuridicamente consentito dal contratto in essere.

Risorse umane:

Area in staff

Settore polizia locale - protezione civile servizi interni

Servizio polizia locale

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio – Linee di mandato C.

Programma 0401 - Istruzione prescolastica

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	235.169,00	0,00	0,00	234.169,00	0,00	234.169,00	0,00
Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Spese per incremento attivitÀ finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	245.169,00	0,00	0,00	244.169,00	0,00	244.169,00	0,00

AZIONE 11 – SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE ATTRAVERSO I SERVIZI EDUCATIVI

CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

Unità	Settore Pubblica Istruzione e Sport
Responsabile	DR.SSA DAL POZZO MONICA

Descrizione:

consolidare una rete coordinata tra offerta comunale, servizi convenzionati e soggetti educativi del territorio, programmando i posti disponibili in funzione dell'andamento della domanda e dei bisogni delle famiglie con bambini da 0 a 3 anni.

Finalità:

ampliare la capacità di risposta e favorire l'accesso ai servizi educativi.

Motivazione:

l'evoluzione della domanda richiede una programmazione coordinata dell'offerta pubblica e convenzionata.

Risorse umane:

Area servizi alla persona e alle imprese

Settore istruzione e sport - servizio istruzione

RAFFORZAMENTO DELLE CONVENZIONI CON I SERVIZI EDUCATIVI PARITARI

Unità	Settore Pubblica Istruzione e Sport
Responsabile	DR.SSA DAL POZZO MONICA

Descrizione:

rafforzare la collaborazione con le scuole e i servizi educativi paritari del territorio, valorizzandone il ruolo all'interno del sistema educativo locale e sostenendo un'offerta accessibile, inclusiva e complementare a quella comunale.

Finalità:

consolidare un sistema integrato pubblico-privato accessibile, inclusivo e di qualità.

Motivazione:

il sistema paritario rappresenta una componente importante dell'offerta educativa territoriale.

Risorse umane:

Area servizi alla persona e alle imprese

Settore istruzione e sport - servizio istruzione

SOSTEGNO ECONOMICO PER L'ACCESSO AI SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI

Unità	Settore Pubblica Istruzione e Sport
Responsabile	DR.SSA DAL POZZO MONICA

Descrizione:

rendere effettivo il diritto allo studio attraverso agevolazioni e strumenti di sostegno che consentano anche alle famiglie in condizioni economiche più fragili di accedere ai servizi scolastici, educativi e integrativi offerti sul territorio.

Finalità:

garantire strumenti di agevolazione e sostegno economico che favoriscano l'accessibilità ai servizi e il pieno esercizio del diritto allo studio.

Motivazione:

le condizioni economiche delle famiglie non devono costituire un ostacolo alla piena partecipazione dei minori alle opportunità educative e scolastiche.

Risorse umane:

Area servizi alla persona e alle imprese

Settore istruzione e sport - servizio istruzione

MONITORAGGIO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI SCOLASTICI

Unità	Settore Pubblica Istruzione e Sport
Responsabile	DR.SSA DAL POZZO MONICA

Descrizione:

rafforzare il controllo sulla qualità dei servizi di refezione, pre e post scuola e centro estivo, verificandone la corretta esecuzione e la soddisfazione degli utenti, con particolare attenzione alla concessione della refezione e alle funzioni di controllo del DEC.

Finalità:

monitorare la qualità e la corretta esecuzione dei servizi scolastici, con particolare attenzione alla refezione scolastica e alla relativa concessione, anche attraverso il ruolo del DEC, adeguando progressivamente l'offerta all'evoluzione dei bisogni delle famiglie.

Motivazione:

i servizi di refezione, pre e post scuola e centro estivo incidono direttamente sulla qualità dell'offerta educativa e sull'organizzazione delle famiglie e richiedono un monitoraggio costante della loro rispondenza ai bisogni dell'utenza.

Risorse umane:

Area servizi alla persona e alle imprese

Settore istruzione e sport - servizio istruzione

Programma 0402: Altri ordini di istruzione non universitaria

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	643.687,00	10.445,00	0,00	632.128,00	10.483,00	632.166,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivitÀ finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	643.687,00	10.445,00	0,00	632.128,00	10.483,00	632.166,00	0,00

AZIONE 12 – INNOVAZIONE E QUALITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

NUOVO POLO DELL'INFANZIA 0/6 ANNI

Unità	Settore Pubblica Istruzione e Sport
Responsabile	DR.SSA DAL POZZO MONICA

Descrizione:

il Nuovo Polo dell'infanzia 0/6 anni, che si prevede di completare nel 2026, prevede la costruzione di un'area dove le nuove strutture di Nido e Infanzia troveranno la loro collocazione ottimale con edifici nuovi e spazi confacenti alla mutata visione di approccio metodologico nella fascia fino alla scuola dell'obbligo degli educatori nel nuovo polo.

Finalità:

le progettazioni proposte all'interno del PNRR vogliono essere la base su cui costruire un nuovo modo di approcciarsi alla frequentazione "scolastica" per la fascia 0/6 anche alla luce delle indicazioni ministeriali che spingono alla creazione di poli didattici dove il bambino sia al centro della "didattica".

Motivazione:

le risorse del PNRR permetteranno di costruire nuove strutture scolastiche che rispondano a standard qualitativi molto elevati migliorando in maniera rilevante la sicurezza generale, le strutture nuove garantiranno una migliore efficienza e un'ottimizzazione dei consumi energetici. La costruzione e/o riqualificazione sono in ogni caso destinate a rendere le strutture scolastiche adatte alle future esigenze demografiche e alle dinamiche della comunità.

Risorse umane:

Area servizi alla persona e alle imprese

Settore istruzione e sport - servizio istruzione

Area Gestione e Sviluppo del Territorio

Settore: Lavori Pubblici – Manutenzioni – Gestione verde pubblico - Servizio: lavori pubblici manutenzioni

PIANO DI RINNOVO DEGLI ARREDI SCOLASTICI

Unità	Settore Pubblica Istruzione e Sport
Responsabile	DR.SSA DAL POZZO MONICA

Descrizione:

definire una programmazione pluriennale per il progressivo rinnovo degli arredi e delle dotazioni delle scuole, individuando le priorità insieme agli istituti e privilegiando soluzioni funzionali alle nuove modalità didattiche e all'utilizzo flessibile degli spazi.

Finalità:

Programmare il progressivo rinnovo degli arredi secondo priorità condivise con le scuole.

Motivazione:

la qualità degli ambienti dipende anche dall'adeguatezza e dalla funzionalità delle dotazioni.

Risorse umane:

Area servizi alla persona e alle imprese

Settore istruzione e sport - servizio istruzione

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI

Unità	Settore Lavori Pubblici - Manutenzioni - Gestione verde pubblico
Responsabile	GEOM. ALESSANDRO SILARI

Descrizione:

proseguire gli interventi di riqualificazione energetica del patrimonio scolastico comunale, migliorando il comfort degli ambienti e riducendo progressivamente consumi energetici e costi di gestione.

Finalità:

migliorare le prestazioni energetiche e la sostenibilità del patrimonio scolastico.

Motivazione:

è necessario contenere consumi e costi energetici e migliorare il comfort degli ambienti.

Risorse umane:

Area servizi alla persona e alle imprese

Settore istruzione e sport - servizio istruzione

Area Gestione e Sviluppo del Territorio

Settore: Lavori Pubblici – Manutenzioni – Gestione verde pubblico - Servizio: lavori pubblici manutenzioni

RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI EDUCATIVI

Unità Responsabile	Settore Lavori Pubblici - Manutenzioni - Gestione verde pubblico GEOM. ALESSANDRO SILARI

Descrizione:

proseguire il percorso di miglioramento degli edifici scolastici, intervenendo su aule, laboratori e spazi comuni per renderli più funzionali, accoglienti e adeguati alle esigenze della didattica e delle attività educative.

Finalità:

adeguare aule, laboratori e spazi comuni alle nuove esigenze didattiche.

Motivazione:

le nuove metodologie educative richiedono ambienti flessibili e funzionali.

Risorse umane:

Area servizi alla persona e alle imprese

Settore istruzione e sport - servizio istruzione

Area Gestione e Sviluppo del Territorio

Settore: Lavori Pubblici – Manutenzioni – Gestione verde pubblico - Servizio: lavori pubblici manutenzioni

Programma 0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	1.160.126,00	0,00	0,00	1.164.181,00	0,00	1.164.181,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivitÀ finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.160.126,00	0,00	0,00	1.164.181,00	0,00	1.164.181,00	0,00

AZIONE 10 – RAFFORZAMENTO DELLA COMUNITÀ EDUCANTE NOVATESE

ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO 2027-2029

Unità	Settore Pubblica Istruzione e Sport
Responsabile	DR.SSA DAL POZZO MONICA

Descrizione:

l'obiettivo definisce e sviluppa in modo operativo gli interventi previsti nel Piano Triennale per il Diritto allo Studio 2027-2029, assicurandone l'attuazione coerente con gli indirizzi strategici del DUP.

Finalità:

garantire qualità, inclusione e pari opportunità educative.

Motivazione:

dare continuità alla programmazione integrata degli interventi comunali.

Risorse umane:

Area servizi alla persona e alle imprese

Settore istruzione e sport - servizio istruzione

EDUCAZIONE AL DIGITALE (PATTI DIGITALI)

Unità	Settore Pubblica Istruzione e Sport
Responsabile	DR.SSA DAL POZZO MONICA

Descrizione:

promuovere sul nostro territorio la collaborazione con il gruppo nazionale dei Patti Digitali che svolge attività conoscitiva rispetto alle problematiche che si instaurano con l'utilizzo dei mezzi digitali.

Finalità:

la rete dei Patti Digitali di comunità promuove dunque alleanze educative tra famiglie, educatori e agenzie a livello locale su tutto il territorio nazionale per favorire lo scambio di esperienze e definire insieme regole comuni: “allargare la tribù dei consapevoli”, nella convinzione che un ruolo cruciale è svolto proprio dalle famiglie (soprattutto nella fascia 0-6 anni).

Motivazione:

i Patti digitali sono accordi tra famiglie e istituzioni nati con lo scopo di permettere a bambini e adolescenti di usufruire delle grandi opportunità della tecnologia moderna nei tempi giusti. Si tratta di promuovere l'accoglimento delle opportunità della modernità tecnologica mettendo i giovani utenti del web e del digitale al riparo dai rischi maggiori.

Risorse umane:

Area servizi alla persona e alle imprese

Settore istruzione e sport - servizio istruzione

SVILUPPO DELLE RETI EDUCATIVE TERRITORIALI

Unità	Settore Pubblica Istruzione e Sport
Responsabile	DR.SSA DAL POZZO MONICA

Descrizione:

consolidare la Comunità Educante Novatese attraverso una collaborazione stabile tra scuole, famiglie, servizi comunali, biblioteche, realtà culturali e sportive, servizi per la disabilità, associazioni e Terzo settore, favorendo la coprogettazione di opportunità educative integrate.

Finalità:

consolidare una comunità educante capace di coprogettare interventi.

Motivazione:

i bisogni educativi richiedono una crescente collaborazione tra scuola e territorio.

Risorse umane

Area servizi alla persona e alle imprese

Settore istruzione e sport - servizio istruzione

VALORIZZAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Unità	Settore Pubblica Istruzione e Sport
Responsabile	DR.SSA DAL POZZO MONICA

Descrizione:

consolidare il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi come luogo stabile di educazione civica e

partecipazione, accompagnando gli studenti nella formulazione di proposte concrete e favorendo il raccordo tra le loro istanze, le scuole e l'Amministrazione comunale.

Finalità:

coinvolgere strutturalmente i minori nella vita della città e valorizzarne le proposte.

Motivazione:

Il CCRR rappresenta uno strumento concreto di educazione alla partecipazione.

Risorse umane:

Area servizi alla persona e alle imprese

Settore istruzione e sport - servizio istruzione

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Unità	Settore Pubblica Istruzione e Sport
Responsabile	DR.SSA DAL POZZO MONICA

Descrizione: promuovere, in collaborazione con le scuole e le realtà del territorio, percorsi ed esperienze concrete sui temi della cittadinanza, della legalità, della sostenibilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni.

Finalità:

promuovere cittadinanza, legalità, sostenibilità e cura dei beni comuni.

Motivazione:

è necessario sviluppare consapevolezza civica e responsabilità verso la comunità.

Risorse umane:

Area servizi alla persona e alle imprese

Settore istruzione e sport - servizio istruzione

CONSOLIDAMENTO DELLE BORSE DI STUDIO COMUNALI

Unità	Settore Pubblica Istruzione e Sport
Responsabile	DR.SSA DAL POZZO MONICA

Descrizione: dare continuità alle borse di studio comunali introdotte nel corso del mandato, valorizzando l'impegno e i risultati scolastici e garantendo criteri capaci di coniugare riconoscimento del merito e attenzione alle condizioni economiche delle famiglie.

Finalità:

dare continuità al sistema comunale di valorizzazione del merito e dell'impegno.

Motivazione:

le borse di studio rappresentano uno strumento di riconoscimento dell'impegno e del percorso scolastico.

Risorse umane:

Area servizi alla persona e alle imprese

Settore istruzione e sport - servizio istruzione

AZIONE 11 – SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE ATTRAVERSO I SERVIZI EDUCATIVI

POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI

Unità	Settore Pubblica Istruzione e Sport
Responsabile	DR.SSA DAL POZZO MONICA

Descrizione:

consolidare e sviluppare l'offerta dei centri estivi comunali, adeguandone organizzazione, capienza e modalità di accesso alla crescita della domanda e ricercando un equilibrio tra qualità educativa, sostenibilità economica e sostegno alla conciliazione familiare.

Finalità:

favorire l'accessibilità del servizio e la conciliazione vita-lavoro.

Motivazione:

la crescente domanda richiede un'offerta educativa estiva adeguata e sostenibile.

Risorse umane:

Area servizi alla persona e alle imprese

Settore istruzione e sport - servizio istruzione

SVILUPPO DEI SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI

Unità	Settore Pubblica Istruzione e Sport
Responsabile	DR.SSA DAL POZZO MONICA

Descrizione: monitorare e adeguare i servizi di pre e post scuola e gli altri servizi integrativi alle esigenze organizzative delle famiglie, garantendone continuità, qualità e coerenza con l'evoluzione degli orari e dell'offerta scolastica.

Finalità:

garantire continuità e adeguatezza dei servizi rispetto all'evoluzione della domanda.

Motivazione:

pre e post scuola rispondono a esigenze organizzative consolidate delle famiglie.

Risorse umane:

Area servizi alla persona e alle imprese

Settore istruzione e sport - servizio istruzione

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali – Linee di mandato D.

Programma 0502: - Attività culturali e interventi diversi nel

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	758.058,00	18.333,00	0,00	758.219,04	18.408,00	758.294,04	0,00
Spese in conto capitale	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
Spese per incremento attivitÀ finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	760.558,00	18.333,00	0,00	760.719,04	18.408,00	760.794,04	0,00

AZIONE 13 - VERSO UN POLO CULTURALE CITTADINO

MESSA A SISTEMA DELLA RETE TERRITORIALE

Unità	Servizio Biblioteca
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Fase preliminare di messa a sistema della rete territoriale: 1) analisi territoriale 2) manutenzione della rete territoriale esistente delle forme associative formali ed informali e delle attivazioni spontanee anche individuali dei cittadini 3) implementazione della rete a seguito dell'analisi territoriale con invito a soggetti pubblici e privati, anche commerciali 4) attività di facilitazione all'attivazione della cittadinanza attiva, sul modello di welfare comunitario.

Finalità:

Creazione di un polo culturale dinamico e valorizzazione del patrimonio culturale locale

Motivazione:

Incentivazione della partecipazione comunitaria, sviluppo di una rete culturale inclusiva

Risorse umane:

Area servizi alla persona e alle imprese

Settore biblioteca e cultura - commercio/marketing territoriale suap

Servizio biblioteca e cultura.

VALUTAZIONE TECNICA ED AMMINISTRATIVA PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL GESIO

Unità	Servizio Cultura
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Creare un unico centro culturale diffuso modulare e multifunzionale sul territorio: ricerca e valutazione territoriale dei soggetti che potrebbero essere coinvolti nella gestione integrata della struttura, formulazione delle ipotesi tecniche ed amministrative possibili di gestione, formulazione di una prima proposta di progettazione culturale diffusa partecipata ed integrata sul/col territorio

Finalità:

creazione di un polo culturale dinamico, valorizzazione del patrimonio culturale locale

Motivazione:

incentivazione della partecipazione comunitaria, sviluppo di una rete culturale inclusiva, innovazione culturale

Risorse umane:

Area servizi alla persona e alle imprese

Settore biblioteca e cultura - commercio/marketing territoriale suap

Servizio biblioteca e cultura

GESTIONE DEL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE GESIO FINANZIATO DA FONDAZIONE CARIPLO

Unità	Servizio Cultura e Settore Lavori Pubblici - Manutenzioni - Gestione verde pubblico
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI – GEOM. ALESSANDRO SILARI

Gestione fasi operative del progetto finanziato da Fondazione Cariplo per la riqualificazione del Gesio - Luoghi da rigenerare - in partnership con Associazione Casa Testori:

1) riqualificazione strutturale

2) casa per artisti under 32

3) iniziative di coinvolgimento della cittadinanza e del mondo associativo per percorsi di co-progettazione

4) iniziative culturali nella struttura in rete con la programmazione territoriale

Finalità:

Valorizzazione del patrimonio culturale locale, sviluppo di una rete culturale inclusiva, innovazione culturale

Motivazione:

Creazione di un polo culturale dinamico, incentivazione della partecipazione comunitaria

Risorse umane:

Area servizi alla persona e alle imprese – Area gestione del territorio

Settore biblioteca e cultura - commercio/marketing territoriale suap – Settore lavori pubblici – manutenzioni – gestione verde pubblico

AZIONE 14: PERCORSI D'ARTE

Unità	Servizio Cultura
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Integrazione, all'interno della programmazione dei Percorsi d'arte del Settore Biblioteca e Cultura, di specifiche iniziative di valorizzazione del patrimonio storico ed artistico cittadino: 1) formulazione ed organizzazione di specifici percorsi culturali territoriali 2) attivazione e proposizione di percorsi partecipati di valorizzazione culturale locale (ad es. arti e mestieri cittadini, storia locale, memoria e testimonianze della comunità novatese)

Finalità:

Creazione di percorsi culturali tematici

Motivazione:

Coinvolgimento della comunità locale, rafforzamento della collaborazione con enti culturali altri.

Risorse umane:

Area servizi alla persona e alle imprese

Settore biblioteca e cultura - commercio/marketing territoriale suap

Servizio biblioteca e cultura

AZIONE 15 - UN NUOVO AUDITORIUM

Unità	Servizio Cultura
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Valutazione tecnica ed amministrativa per la verifica di un possibile utilizzo del Cinema Nuovo quale nuovo auditorium cittadino: 1) confronto con la comunità pastorale cittadina sulla possibilità di sviluppo di una proposta culturale integrata che veda l'utilizzo e la valorizzazione della struttura 2) formulazione delle ipotesi tecniche ed amministrative possibili di gestione e di collaborazione 3) valutazione intersettoriale sulle esigenze tecniche riferibili ad eventuali interventi strutturali.

Finalità:

Riqualificazione e valorizzazione del Cinema Nuovo.

Motivazione:

Promozione del patrimonio culturale locale, creazione di un punto di riferimento culturale

Risorse umane:

Area servizi alla persona e alle imprese

Settore biblioteca e cultura - commercio/marketing territoriale suap

Servizio biblioteca e cultura

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero – Linee di mandato E.

Programma 0601 - Sport e tempo libero

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	516.488,00	2.685,00	0,00	510.209,00	2.697,00	510.221,00	0,00
Spese in conto capitale	1.297.700,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00
Spese per incremento attivitÀ finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.814.188,00	2.685,00	0,00	600.209,00	2.697,00	600.221,00	0,00

AZIONE 16 - COMUNE E SOCIETÀ SPORTIVE: VERSO UN NUOVO MODELLO DI COLLABORAZIONE

Unità	Settore Pubblica Istruzione e Sport
Responsabile	DR.SSA MONICA DAL POZZO

Creazione di un tavolo di lavoro con le associazioni sportive del territorio che possa, in clima collaborativo, promuovere una serie di incontri per discutere delle problematiche del mondo sportivo novatese e delle loro possibili risoluzioni. Operare con le stesse associazioni per definire obiettivi comuni come l'inclusione sociale coinvolgendo anche altri attori che agiscono sul territorio Promuovere con le stesse associazioni azioni di promozione sportiva anche rivitalizzando l'iniziativa "Festa dello sport" con proposte che coprano non più una sola giornata ma un periodo più lungo. Favorire l'analisi dell'attuale situazione impiantistica per poter meglio comprendere la pianificazione degli utilizzi per le prossime stagioni sportive.

Finalità:

• Miglior gestione degli impianti sportivi

• Ripristino del supporto economico

• Miglioramento del dialogo e della collaborazione tra le associazioni sportive

Motivazione:

Il miglioramento del dialogo e della collaborazione con le associazioni sportive contribuisce a creare un clima più solidale e può essere di supporto all'aumento della pratica sportiva, all'aumento di possibili programmi rivolti alle categorie più fragili e soprattutto ad una miglior gestione degli impianti sportivi definendo linee guida comuni.

Risorse umane:

area servizi alla persona e alle imprese

settore istruzione e sport - servizio sport

AZIONE 17: MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE SPORTIVE

Unità	Settore Pubblica Istruzione e Sport e Settore Lavori Pubblici - Manutenzioni - Gestione verde pubblico
Responsabile	DR.SSA MONICA DAL POZZO – GEOM. ALESSANDRO SILARI

Redazione del censimento delle strutture sportive relativamente alla parte manutentiva valutandone la situazione attuale e programmando interventi futuri. Revisione delle attuali procedure per l'affidamento delle strutture sportive per aumentare il coinvolgimento delle associazioni utilizzatrici e garantire alle stesse associazioni maggior operatività gestionale distribuendo compiti attualmente in capo al Comune.

Revisione dei criteri di assegnazione degli spazi e del regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi

Finalità:

• Miglioramento dello stato delle strutture sportive:
• Aumento dell'accesso alle attività sportive
• Promozione dello sport come strumento educativo e sociale
• Aumento dell'efficienza nella gestione
° Partecipazione a bandi per la riqualificazione degli impianti sportivi

Motivazione:

Attraverso il programma di manutenzione ordinaria e straordinaria previsto per le strutture sportive si aumenterà la loro fruibilità garantendone massima sicurezza nell'utilizzo, questo farà si che l'accesso alle strutture diventi facilitante per un massimo coinvolgimento della comunità locale.

Risorse umane:

area servizi alla persona e alle imprese – area gestione e sviluppo del territorio

settore istruzione e sport - servizio sport – settore lavori pubblici – manutenzioni – gestione verde pubblico

AZIONE 18 - UN FUTURO PER IL POLÌ

Unità	Settore Pubblica Istruzione e Sport – Area Gestione e Sviluppo del Territorio
Responsabile	DR.SSA MONICA DAL POZZO – ARCH. GABRIELLA OLDANI

Conclusione dell'iter per l'affidamento del Centro Polifunzionale Polì al fine di arrivare ai seguenti risultati: 1) riapertura della struttura rendendola fruibile alla cittadinanza 2) assicurare all'utenza servizi di qualità non solo sportivi (nuoto, palestra ect.) ma anche volti al benessere fisico come la riqualificazione motoria e le attività di idrochinesioterapia.

Finalità:

• Recupero funzionale della piscina
• Gestione sostenibile e di qualità
• Diversificazione dei servizi offerti

Motivazione:

Si rende necessario operare al fine di recuperare funzionalmente la struttura del centro sportivo Poli, ormai da anni chiuso all'utenza, garantendo, attraverso la selezione di un operatore economico con esperienza e

competenza, una gestione efficiente e assicurando qualità nei servizi offerti. Il progetto di recupero della struttura rappresenta sicuramente un'opportunità fondamentale per rilanciare un servizio chiave per la comunità novatese.

Risorse umane:

area servizi alla persona e alle imprese – area gestione e sviluppo del territorio

settore istruzione e sport - servizio sport

Programma 0602: - Giovani

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivitÀ finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00

AZIONE 39 – GIOVANI PROTAGONISTI DELLA COMUNITÀ

SVILUPPARE SINERGIE ED INIZIATIVE CON L'HUB DI COMUNITÀ AL FINE DI VALORIZZARE INTERVENTI CHE FAVORISCANO IL PROTAGONISMO GIOVANILE

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Sviluppare sinergie ed iniziative con l'HUB di comunità al fine di valorizzare interventi che favoriscano il protagonismo giovanile.

Finalità:

• Creazione di reti di mutuo soccorso (elevare gli standard qualitativi)
• Innovazione e sperimentazione nei servizi Alla persona
• Sostenibilità economica e collaborazione intersettoriale

Motivazione:

Sviluppare interventi di protagonismo giovanile

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi sociali e Politiche Giovanili – Servizio Informagiovani – Interventi Sociali

VALORIZZARE L'INFORMAGIOVANI COME FACILITATORE DI UN SISTEMA DI ATTIVAZIONE DEI GIOVANI: VALORIZZAZIONE DI UNO SPAZIO SERALE CO-GESTITO

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Valorizzare l'Informagiovani come facilitatore di un sistema di attivazione dei giovani: valorizzazione di uno spazio serale co-gestito.

Finalità:

• Creazione di reti di mutuo soccorso (elevare gli standard qualitativi)

• Innovazione e sperimentazione nei servizi Alla persona
• Sostenibilità economica e collaborazione intersettoriale

Motivazione:

Valorizzare azioni di protagonismo giovanile.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi sociali e Politiche Giovanili – Servizio Informagiovani – Interventi Sociali

SVILUPPARE AZIONI DI ASCOLTO ATTIVO DEI GIOVANI E REALIZZARE ATTIVITÀ DI SVILUPPO DEL PROTAGONISMO ATTIVO

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Sviluppare azioni di ascolto attivo dei giovani e realizzare attività di sviluppo del protagonismo attivo.

Finalità:

• Creazione di reti di mutuo soccorso (elevare gli standard qualitativi)
• Innovazione e sperimentazione nei servizi Alla persona
• Sostenibilità economica e collaborazione intersettoriale

Motivazione:

Sviluppare azioni di protagonismo giovanile.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi sociali e Politiche Giovanili – Servizio Informagiovani

AVVIARE E SOSTENERE IL LAVORO DELLA CONSULTA GIOVANI

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Avviare e sostenere il lavoro della Consulta Giovani

Finalità:

• Creazione di reti di mutuo soccorso (elevare gli standard qualitativi)
• Innovazione e sperimentazione nei servizi Alla persona
• Sostenibilità economica e collaborazione intersettoriale

Motivazione:

Sostenere protagonismo giovanile e rendere pienamente operativa la Consulta quale luogo stabile di partecipazione e confronto.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese, Settore Interventi sociali e Politiche Giovanili – Servizio Informagioni – Interventi Sociali

PARTECIPAZIONE CON L'AMBITO TERRITORIALE AI BANDI "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" FINALIZZATI A REALIZZARE AZIONI PER E CON I GIOVANI SUI DIVERSI TERRITORI

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Partecipazione con l'Ambito territoriale ai Bandi "La Lombardia è dei Giovani" finalizzati a realizzare azioni per e con i giovani sui diversi territori.

Finalità:

• Rilettura dei servizi resi secondo il nuovo indirizzo definizione di KPI qualitativi
• Promozione della Sussidiarietà e del Ruolo dell'Ente Pubblico come Facilitatore
• Rafforzamento del Tavolo della Rete Associativa Novatese

Motivazione:

Sviluppo protagonismo giovanile.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi sociali e Politiche Giovanili – Servizio Informagiovani

SVILUPPO E MONITORAGGIO DELL'EFFICACIA DEI NUOVI CANALI COMUNICATIVI DEL SERVIZIO INFORMAGIOVANI: INSTAGRAM, FACEBOOK...

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Sviluppo e monitoraggio dell'efficacia dei nuovi canali comunicativi del Servizio Informagiovani: Instagram, Facebook...

Finalità:

• Rilettura dei servizi resi secondo il nuovo indirizzo definizione di KPI qualitativi
• Promozione della Sussidiarietà e del Ruolo dell'Ente Pubblico come Facilitatore
• Rafforzamento del Tavolo della Rete Associativa Novatese

Motivazione:

Potenziare canali comunicativi con i giovani

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi sociali e Politiche Giovanili – Servizio Informagiovani

AGGIORNAMENTO E PRESIDIO DEL PATRIMONIO INFORMATIVO SU ISTRUZIONE E FORMAZIONE, LAVORO, TEMPO LIBERO, TURISMO RIVOLTO AI GIOVANI DEL TERRITORIO

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Aggiornamento e presidio del patrimonio informativo su istruzione e formazione, lavoro, tempo libero, turismo rivolto ai giovani del territorio.

Finalità:

• Rilettura dei servizi resi secondo il nuovo indirizzo definizione di KPI qualitativi
• Promozione della Sussidiarietà e del Ruolo dell'Ente Pubblico come Facilitatore
• Rafforzamento del Tavolo della Rete Associativa Novatese

Motivazione:

Favorire il coinvolgimento e la partecipazione dei giovani

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi sociali e Politiche Giovanili – Servizio Informagiovani – Interventi Sociali

MONITORAGGIO LIVELLO SODDISFAZIONE DEI GIOVANI SUI SERVIZI DALL'INFORMAGIOVANI. AGGIORNAMENTO DELLE MODALITÀ E DELL'EFFICIENZA DEL SERVIZIO OFFERTO CON RIFERIMENTO ALLA DISLOCAZIONE TERRITORIALE

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Monitoraggio livello soddisfazione dei giovani sui servizi dell'Informagiovani. Aggiornamento delle modalità e dell'efficienza del servizio offerto con riferimento alla dislocazione territoriale

Finalità:

• Rilettura dei servizi resi secondo il nuovo indirizzo definizione di KPI qualitativi
• Promozione della Sussidiarietà e del Ruolo dell'Ente Pubblico come Facilitatore
• Rafforzamento del Tavolo della Rete Associativa Novatese

Motivazione:

Verificare impatto offerta servizio sui giovani.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi sociali e Politiche Giovanili – Servizio Informagiovani

MANTENIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO REGIONALE SERVIZI AL LAVORO E CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ DEL SERVIZIO INFORMAGIOVANI

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Mantenimento dell'accreditamento regionale servizi al lavoro e Certificazione di Qualità del Servizio Informagiovani.

Finalità:

• Rilettura dei servizi resi secondo il nuovo indirizzo definizione di KPI qualitativi
• Promozione della Sussidiarietà e del Ruolo dell'Ente Pubblico come Facilitatore
• Rafforzamento del Tavolo della Rete Associativa Novatese

Motivazione:

Presidiare gli standard di erogazione dei servizi

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi sociali e Politiche Giovanili – Servizio Informagioni

SVILUPPO AZIONI DI MATCHING TERRITORIALE FINALIZZATO A FAVORIRE ED IMPLEMENTARE I SERVIZI ALLE IMPRESE DEL TERRITORIO

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Sviluppo azioni di matching territoriale finalizzato a favorire ed implementare i servizi alle imprese del territorio

Finalità:

• Rilettura dei servizi resi secondo il nuovo indirizzo definizione di KPI qualitativi
• Promozione della Sussidiarietà e del Ruolo dell'Ente Pubblico come Facilitatore
• Rafforzamento del Tavolo della Rete Associativa Novatese

Motivazione:

Offrire servizi alle imprese

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi sociali e Politiche Giovanili – Servizio Informagioni

PROSEGUIRE ESPERIENZA DI EDUCATIVA DI STRADA

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Proseguire esperienza di educativa di strada che, dovrà realizzare con gruppi informali di adolescenti e giovani del territorio, interventi mirati e specifici per fare in modo di favorire l'integrazione, il contenimento, la correzione dei comportamenti devianti oltre che sviluppare opportunità di partecipazione e coinvolgimento attivo dei gruppi giovanili.

Finalità:

• Rilettura dei servizi resi secondo il nuovo indirizzo definizione di KPI qualitativi
• Promozione della Sussidiarietà e del Ruolo dell'Ente Pubblico come Facilitatore
• Rafforzamento del Tavolo della Rete Associativa Novatese

Motivazione:

Attuare interventi di prevenzione.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi sociali e Politiche Giovanili – Servizio Informagiovani – Prevenzione e tutela minori

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa – Linee di mandato H.

Programma 0801: - Urbanistica e assetto del territorio

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	249.486,00	13.296,00	0,00	247.548,00	13.656,00	247.908,00	0,00
Spese in conto capitale	29.082,00	0,00	0,00	12.789,00	0,00	12.789,00	0,00
Spese per incremento attivitÀ finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	278.568,00	13.296,00	0,00	260.337,00	13.656,00	260.697,00	0,00

AZIONE 25 - UN PGT PER LA NOVATE DEL FUTURO

VARIANTE GENERALE PGT

Unità	Settore Assetto del territorio - Edilizia privata
Responsabile	ARCH. ANDREA LORI

Proseguire la procedura di variante generale del PGT – Piano di Governo del Territorio unitamente alla relativa VAS, attraverso partecipazione pubblica al fine di dare nuovo impulso all'economia ed al benessere della cittadinanza. Approfondire i piani tematici correlati al PGT: azzonamento acustico, PGTU piano cimiteriale. Realizzazione dei Giardini della pioggia. Attuazione soluzioni di Nature-Based Solutions (NbS).

Finalità:

- Completamento iter approvazione del PGT

- Limitazione del consumo di suolo

- Protezione e valorizzazione delle aree verdi

- Rigenerazione urbana sostenibile

- Aggiornamento del regolamento edilizio

- Incrementare depavimentazione

- Incrementare aree filtranti

Motivazione:

Aggiornare gli strumenti di pianificazione territoriale per promuovere uno sviluppo sostenibile, contenere il consumo di suolo, favorire la rigenerazione urbana e migliorare la qualità ambientale. L'azione mira inoltre ad accrescere la resilienza del territorio attraverso interventi di depavimentazione, incremento delle aree filtranti e applicazione di Nature-Based Solutions.

Risorse umane:

Area Gestione e Sviluppo del Territorio

Settore Assetto del territorio - Edilizia Privata - Servizio Urbanistica

Programma 0802: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di ed

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	79.800,00	0,00	0,00	79.800,00	0,00	79.800,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivitÀ finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	79.800,00	0,00	0,00	79.800,00	0,00	79.800,00	0,00

AZIONE 33 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI COMUNALI

Unità	Settore Ambiente - Ecologia - Politiche Energetiche - Patrimonio
Responsabile	ARCH. GABRIELLA OLDANI

Realizzare gli interventi di manutenzione straordinaria su alcuni alloggi comunali ERP anche mediante l'utilizzo di finanziamento regionale assegnato.

Finalità:

Miglioramento delle condizioni abitative tramite interventi di manutenzione straordinaria. Riduzione delle morosità attraverso azioni di prevenzione.

Motivazione:

Migliorare la qualità e la fruibilità del patrimonio di edilizia residenziale pubblica comunale attraverso interventi di manutenzione straordinaria, valorizzando le risorse disponibili e favorendo condizioni abitative adeguate, unitamente ad azioni volte alla prevenzione della morosità.

Risorse umane:

Area Gestione e Sviluppo del Territorio

Settore: Ambiente – Ecologia – Politiche Energetiche – Patrimonio - Servizio: Patrimonio

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Linee di mandato H.

Programma 0902: Tutela, valorizzazione e recupero amb

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	498.325,00	0,00	0,00	401.325,00	0,00	401.325,00	0,00
Spese in conto capitale	223.661,00	0,00	0,00	153.661,00	0,00	153.661,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	721.986,00	0,00	0,00	554.986,00	0,00	554.986,00	0,00

AZIONE 29 - RECUPERO PARCO ADIACENTE AL POLÌ

Unità	Settore Ambiente - Ecologia - Politiche Energetiche - Patrimonio
Responsabile	ARCH. GABRIELLA OLDANI

Eseguire una prima indagine ambientale sulla base del tavolo tecnico con gli enti competenti a seguito della quale si procederà alla valutazione degli interventi di messa in sicurezza/bonifica necessari per la riqualificazione dell'area. Solo al termine di questo procedimento sarà possibile completare il parco pubblico con la sistemazione a verde finale attraverso il coinvolgimento degli altri settori tecnici.

Finalità:

Bonifica e messa in sicurezza

Motivazione:

Avviare il percorso di bonifica e messa in sicurezza dell'area quale presupposto indispensabile per la successiva riqualificazione e completamento del parco pubblico, garantendo la tutela dell'ambiente e della salute pubblica.

Risorse umane:

Area Gestione e Sviluppo del Territorio.

Settore Ambiente - Ecologia - Politiche Energetiche - Patrimonio

Servizio: Ecologia

AZIONE 30 - MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO

Unità Responsabile	Settore Lavori Pubblici - Manutenzioni - Gestione verde pubblico GEOM. ALESSANDRO SILARI

Le attività consistono nella gestione ed implementazione del verde pubblico comunale attraverso la realizzazione di nuove aree verdi e filari alberati fruibili alla collettività. Garantire la manutenzione ottimale del verde e delle attrezzature ludiche.

Finalità:

Incremento delle Aree a verde e della fruibilità degli spazi.
Integrazione del verde nelle politiche e progetti urbani.

Motivazione:

Valorizzare e potenziare il verde pubblico quale elemento di qualità urbana, benessere e sostenibilità ambientale, garantendo la manutenzione delle aree verdi e delle attrezzature ludiche e incrementando gli spazi fruibili dalla collettività.

Risorse umane:

Area Gestione e Sviluppo del Territorio

Settore: Lavori Pubblici – Manutenzioni – Gestione Verde Pubblico

Servizio: Manutenzioni

AZIONE 27 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

Unità Responsabile	Settore Lavori Pubblici - Manutenzioni - Gestione verde pubblico GEOM. ALESSANDRO SILARI

Riqualificazione energetica degli edifici al fine del risparmio energetico e della riduzione delle emissioni di CO2 con particolare riguardo agli edifici scolastici. Completamento della riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione comunale attraverso l'ammodernamento delle reti e degli impianti al fine del risparmio energetico e della riduzione delle emissioni in atmosfera anche mediante la valutazione di interventi in project financing.

Finalità:

- Riqualificazione energetica degli edifici pubblici
- Incremento dell'uso di energia da fonti rinnovabili
- Riduzione degli sprechi energetici e delle emissioni di CO2

Motivazione:

Promuovere l'efficienza energetica del patrimonio pubblico e degli impianti di illuminazione, riducendo i consumi, le emissioni di CO_2 e i costi di gestione, anche attraverso l'impiego di fonti rinnovabili e soluzioni innovative di finanziamento.

Risorse umane:

Area Gestione e Sviluppo del Territorio

Settore Lavori Pubblici – Manutenzioni – Gestione Verde Pubblico - Servizio LLPP- manutenzioni

AZIONE 31 - CURA DEL PATRIMONIO

MANUTENZIONE DEL TERRITORIO

Unità	Settore Lavori Pubblici - Manutenzioni - Gestione verde pubblico
Responsabile	GEOM. ALESSANDRO SILARI

Realizzare un programma funzionale e costante, rispondente alle quotidiane necessità di cura e manutenzione del territorio (strade, marciapiedi, arredo urbano, segnaletica stradale, verde urbano, pubblica illuminazione e reti tecnologiche). Attuare gli interventi di riqualificazione delle aree in disuso anche mediante finanziamenti ministeriali se concessi. Progetti di arredo urbano.

Finalità:

- Miglioramento della sicurezza urbana
- Aumento della qualità del decoro
- Valorizzazione delle aree periferiche
- Realizzare aree di arredo fitness outdoor

Motivazione:

Garantire la manutenzione e la riqualificazione degli spazi pubblici per migliorare sicurezza, decoro urbano e qualità della vita, valorizzando le aree del territorio e promuovendo una maggiore fruibilità degli spazi comuni.

Risorse umane:

Area Gestione e Sviluppo del Territorio

Settore Lavori Pubblici – Manutenzioni – Gestione Verde Pubblico - Servizio LLPP- manutenzioni

AZIONE 26 - RIGENERAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE AREE DISMESSE

Unità	Settore Lavori Pubblici - Manutenzioni - Gestione verde pubblico
Responsabile	GEOM. ALESSANDRO SILARI

Implementare attraverso il PGT un piano di riqualificazione urbana per le aree dismesse del territorio, che preveda incentivi per la rigenerazione del patrimonio edilizio esistente, il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e l'installazione di impianti per energie rinnovabili. Favorire la creazione di nuovi spazi di servizio e residenziali in modo da promuovere il riequilibrio territoriale tra le zone est e ovest di Novate e ridurre le emissioni di CO2. Attuare gli interventi di riqualificazione sulle aree in disuso anche mediante utilizzo di fondi

ministeriali, se concessi.

Finalità:

- Riduzione consumo di suolo
- Riduzione emissioni CO2
- Sviluppo di infrastrutture sostenibili
- Miglioramento della qualità della vita urbana

Motivazione:

Promuovere la rigenerazione delle aree dismesse e del patrimonio edilizio esistente per favorire uno sviluppo urbano sostenibile, ridurre il consumo di suolo e le emissioni di CO_2, migliorando la qualità urbana e l'equilibrio territoriale.

Risorse umane:

Area Gestione e Sviluppo del Territorio

Settore Lavori Pubblici – Manutenzioni – Gestione Verde Pubblico - Servizio LLPP- manutenzioni

AZIONI 28 - SOSTEGNO DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE

CREAZIONE DI COMUNITÀ ENERGETICHE A LIVELLO LOCALE.

Unità	Settore Ambiente - Ecologia - Politiche Energetiche - Patrimonio
Responsabile	ARCH. GABRIELLA OLDANI

Si tratta di individuare la giusta procedura per intraprendere la strada della creazione di comunità energetiche a livello locale. Attuare interventi di efficientamento energetico di alcuni immobili scolastici anche mediante l'utilizzo di fondi regionali, se concessi. Procedere con il bando per l'installazione delle colonnine elettriche di ricarica.

Finalità:

- Costituzione e Attivazione delle Comunità Energetiche Locali
- Incentivazione della Produzione di Energia da Fonti Rinnovabili
- Riduzione dei Costi Energetici e Benefici Economici per il Territorio
- Promozione della Sostenibilità Ambientale e dell'Autoconsumo Energetico
- Installazione colonnine elettriche

Motivazione:

Promuovere la transizione energetica attraverso lo sviluppo delle comunità energetiche, l'efficientamento del patrimonio pubblico e il potenziamento delle infrastrutture per la mobilità elettrica, favorendo l'uso delle fonti rinnovabili, la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di CO_2.

Risorse umane:

Area Gestione e Sviluppo del Territorio

Settore Ambiente - Ecologia - Politiche Energetiche - Patrimonio - Servizio: Ecologia

Programma 0903 - Rifiuti

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	2.936.083,00	5.648,00	0,00	2.971.878,00	5.663,00	2.971.893,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.936.083,00	5.648,00	0,00	2.971.878,00	5.663,00	2.971.893,00	0,00

AZIONE 32 - IGIENE AMBIENTALE

GESTIONE NUOVO AFFIDAMENTO SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI.

Unità	Settore Ambiente - Ecologia - Politiche Energetiche - Patrimonio
Responsabile	ARCH. GABRIELLA OLDANI

Gestione del nuovo affidamento del servizio di raccolta rifiuti e igiene urbana attraverso il monitoraggio dell'avvio del servizio, la verifica degli standard qualitativi previsti dal capitolato, il controllo degli indicatori di performance e l'attuazione degli obiettivi ambientali e gestionali. Proseguire le attività di coordinamento, controllo e rendicontazione del servizio secondo le disposizioni normative vigenti e le indicazioni di ARERA.

Finalità:

- Miglioramento complessivo della qualità del servizio di raccolta rifiuti e pulizia urbana.
- Incremento della percentuale di raccolta differenziata, in linea con gli obiettivi ambientali regionali e nazionali
- Maggiore trasparenza e controllo del servizio tramite sistemi di monitoraggio e rendicontazione delle attività svolte.

Motivazione:

Garantire un servizio di igiene urbana più efficiente, sostenibile e rispondente alle esigenze del territorio, migliorandone la qualità, il controllo e le prestazioni ambientali.

Risorse umane:

Area Gestione e Sviluppo del Territorio

Settore Ambiente - Ecologia - Politiche Energetiche - Patrimonio - Servizio: Ecologia

Programma 0904 - Servizio idrico integrato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00

Programma 0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	2.600,00	0,00	0,00	2.400,00	0,00	2.400,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.600,00	0,00	0,00	2.400,00	0,00	2.400,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità – Linee di mandato G.

Programma 1002 - Trasporto pubblico locale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	225.000,00	0,00	0,00	225.000,00	0,00	225.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	225.000,00	0,00	0,00	225.000,00	0,00	225.000,00	0,00

AZIONE 23 - INTEGRAZIONE E SVILUPPO TRASPORTI LOCALI

Unità	Settore Lavori Pubblici - Manutenzioni - Gestione verde pubblico
Responsabile	GEOM. ALESSANDRO SILARI

Migliorare l'attuale servizio di collegamento con il Comune di Milano ed i Comuni contermini attraverso la stipula delle nuove convenzioni. Consentire l'attivazione di un servizio di trasporto finalizzato tramite utilizzo di veicoli elettrici sostenibili.

Finalità:

Riorganizzare e potenziare il servizio di TPL – Trasporto Pubblico Locale
Implementare la mobilità sostenibile sul territorio

Motivazione:

Potenziare il trasporto pubblico locale e promuovere una mobilità sostenibile, migliorando i collegamenti con i territori limitrofi e incentivando l'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale.

Risorse umane:

Area Gestione e Sviluppo del Territorio

Settore Lavori Pubblici – Manutenzioni – Gestione Verde Pubblico - Servizio LLPP- manutenzioni

Programma 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	624.939,44	0,00	0,00	614.077,00	0,00	614.077,00	0,00
Spese in conto capitale	767.137,00	0,00	0,00	510.030,00	0,00	510.030,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.392.076,44	0,00	0,00	1.124.107,00	0,00	1.124.107,00	0,00

AZIONI 22 - PERCORSI CICLO PEDONALI SICURI, INTEGRATI INTERCONNESSI

COMPLETAMENTO DELLA RETE CICLO-PEDONALE COMUNALE

Unità	Settore Lavori Pubblici - Manutenzioni - Gestione verde pubblico
Responsabile	GEOM. ALESSANDRO SILARI

Completamento della rete ciclo-pedonale comunale. Trattasi della realizzazione di quei percorsi ciclo-pedonali che ancora oggi mancano al completamento della rete già approvata con il piano particolareggiato della mobilità dolce e inserito nel P.G.T.

Finalità:

Rafforzamento dell'Identità Locale e della Viabilità.

Motivazione:

Completare la rete ciclo-pedonale comunale per migliorare la mobilità sostenibile, la sicurezza degli spostamenti e la connessione tra le diverse aree del territorio.

Risorse umane:

Area Gestione e Sviluppo del Territorio

Settore Lavori Pubblici – Manutenzioni – Gestione Verde Pubblico - Servizio LLPP- manutenzioni

AZIONE 24 - COMPLETAMENTO DELLA COMPLANARE

Unità	Settore Lavori Pubblici - Manutenzioni - Gestione verde pubblico
Responsabile	GEOM. ALESSANDRO SILARI

Realizzazione, per il tramite del MIT – Ministero delle Infrastrutture – del completamento dell'opera di riqualificazione della ex. Sp 46 Rho-Monza. In particolare trattasi del completamento dell'itinerario complanare al fine di sgravare dal traffico locale e di attraversamento il territorio. Proseguire l'attività della Consulta Rho-Monza.

Finalità:

Completamento e Integrazione dell'opera.

Motivazione:

Favorire il completamento della riqualificazione della Rho-Monza per migliorare la viabilità, ridurre il traffico di attraversamento sul territorio e garantire una migliore integrazione infrastrutturale.

Risorse umane:

Area Gestione e Sviluppo del Territorio

Settore Lavori Pubblici – Manutenzioni – Gestione Verde Pubblico - Servizio LLPP- manutenzioni

Missione 11 - Soccorso civile – Linee di mandato B.

Programma 1101 - Sistema di protezione civile

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	11.271,00	0,00	0,00	11.271,00	0,00	11.271,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	11.271,00	0,00	0,00	11.271,00	0,00	11.271,00	0,00

AZIONE 9 - CONTROLLO DEL TERRITORIO

ESSERE PRONTI È ESSERE SICURI

Unità	Settore Polizia Locale - Protezione Civile - Servizi interni
Responsabile	COMANDANTE POLIZIA LOCALE

La Protezione Civile gioca un ruolo cruciale nel coordinare le attività di prevenzione, risposta e recupero. Fondamentale è anche la collaborazione con le associazioni locali, le organizzazioni non governative e i cittadini per rafforzare la resilienza comunitaria.

Pertanto si è proceduto a redigere il nuovo Piano Comunale di Protezione Civile, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 25 giugno 2026, strumento fondamentale per affrontare le emergenze e promuovere il coinvolgimento proattivo di tutti i cittadini sia come singoli, sia nelle forme associative presenti sul territorio, per migliorare gli strumenti di difesa della Comunità.

Inoltre, al fine di avere futuri cittadini già preparati, il gruppo comunale di protezione civile ha avviato e proseguirà nei prossimi anni il progetto "la Protezione civile incontra la scuola" con il coinvolgimento delle classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie della città, con una serie di incontri finalizzati a diffondere la cultura della prevenzione anche tra le nuove generazioni.

Obiettivi

Aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile (già realizzato)

Avviare un Piano di Formazione e Sensibilizzazione della cittadinanza che comprenda anche la conoscenza

del Piano

Effettuare simulazioni ed esercitazioni di emergenze con il coinvolgimento dei cittadini Implementare il Volontariato a supporto alla Comunità

Home page dedicata su Sito Web istituzionale (già realizzato con la pubblicazione del nuovo Piano).

Finalità:

Migliorare la sicurezza attiva e la capacità di resilienza della popolazione

Maggiore efficienza e formazione delle risorse

Innovazione tecnologica come prevenzione

Motivazione:

“Essere pronti è essere sicuri" significa prepararsi adeguatamente per affrontare emergenze e calamità. La formazione continua e l'addestramento specifico sono fondamentali per sviluppare competenze operative efficaci.
Avere piani di emergenza ben strutturati, conoscenze aggiornate e strumenti adeguati permette di rispondere tempestivamente e con competenza.

La consapevolezza del rischio e la capacità di agire rapidamente riducono l'impatto di disastri naturali e incidenti. Coinvolgere la comunità nella pianificazione e nella simulazione di scenari di emergenza aumenta la resilienza collettiva.

Risorse umane:

Area in staff

Settore Polizia Locale - Protezione Civile Servizi Interni -

Servizio Polizia Locale e Protezione civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Linee di mandato I.

Programma 1201: - Interventi per l'infanzia e i minori

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	1.561.435,22	0,00	0,00	452.200,00	0,00	452.200,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.561.435,22	0,00	0,00	452.200,00	0,00	452.200,00	0,00

AZIONE 34 – SOSTENERE FAMIGLIA E NATALITÀ

RAFFORZAMENTO DELLA RETE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Descrizione: programmare in modo integrato l'offerta dei servizi 0-3, coordinando posti comunali e convenzionati e verificando annualmente la capacità del sistema di rispondere alla domanda, con l'obiettivo di sostenere concretamente le famiglie e favorire la conciliazione e la natalità.

Finalità: ampliare l'accessibilità e consolidare la qualità dell'offerta.

Motivazione: i servizi 0-3 rappresentano uno strumento essenziale di sostegno alle famiglie e alla natalità.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili - Servizio prima infanzia – minori

SVILUPPO DI INTERVENTI PREVENTIVI A FAVORE DI MINORI E ADOLESCENTI

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Descrizione: rafforzare gli interventi educativi e sociali capaci di intercettare precocemente situazioni di disagio, isolamento o fragilità di minori e adolescenti, costruendo risposte coordinate tra servizi sociali, scuola, politiche giovanili e famiglie.

Finalità: rafforzare la prevenzione e l'accompagnamento educativo.

Motivazione: l'intervento precoce può prevenire l'aggravarsi di situazioni di disagio.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili

COSTRUZIONE E VALORIZZAZIONE DI UN MODELLO DI COMUNITÀ EDUCANTE E DI RETI FAMILIARI

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Costruzione di un modello di comunità educante coinvolgente le realtà educative del territorio (scuole, oratori, associazioni sportive, associazioni di volontariato....) e servizi territoriali.

Finalità:

•Creazione di reti di mutuo soccorso (elevare gli standard qualitativi)

• Innovazione e sperimentazione nei servizi alla persona

Motivazione:

Recuperare una dimensione di efficacia nei confronti di preadolescenti e adolescenti che necessitano di nuovi e stabili punti di riferimento.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili

Servizio Minori e Informagiovani

REALIZZAZIONE INTERVENTI DI PREVENZIONE E DI SUPPORTO ALLA GENITORIALITÀ

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Realizzazione interventi di prevenzione e di supporto alla genitorialità per favorire una maggior consapevolezza del ruolo educativo e di guida attraverso il coinvolgimento di figure esperte e competenti ed azioni di confronto e di auto-formazione.

Finalità:

• Rilettura dei servizi resi secondo il nuovo indirizzo definizione di KPI qualitativi
• Promozione della Sussidiarietà e del Ruolo dell'Ente Pubblico come Facilitatore
• Rafforzamento del Tavolo della Rete Associativa Novatese.

Motivazione:

Favorire una maggior consapevolezza del ruolo educativo e di guida del mondo adulto attraverso il coinvolgimento di figure esperte e competenti.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili

Servizio Minori - Servizio Prima Infanzia

GESTIONE SPORTELLO DI ASCOLTO E SUPPORTO PER IL MONDO ADULTO PRESSO LE SCUOLE DEL TERRITORIO.

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Gestione sportello di ascolto e supporto per il mondo adulto presso le scuole del territorio.

Finalità:

• Rilettura dei servizi resi secondo il nuovo indirizzo definizione di KPI qualitativi
• Promozione della Sussidiarietà e del Ruolo dell'Ente Pubblico come Facilitatore
• Rafforzamento del Tavolo della Rete Associativa Novatese

Motivazione:

Supporto competente al ruolo educativo del mondo adulto

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili

ServizioTutela e Prevenzione Minori

EFFICIENTARE IL SERVIZIO TUTELA MEDIANTE MONITORAGGIO E CONTROLLO PUNTUALE DEI CASI RILEVATI

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Efficientare il servizio Tutela mediante monitoraggio e controllo puntuale dei casi rilevati al fine di mettere in atto quanto richiesto dagli organi giudiziari e valutare l'efficacia degli interventi adottati.

Finalità:

• Rilettura dei servizi resi secondo il nuovo indirizzo definizione di KPI qualitativi
• Promozione della Sussidiarietà e del Ruolo dell'Ente Pubblico come Facilitatore
• Rafforzamento del Tavolo della Rete Associativa Novatese

Motivazione:

al fine di mettere in atto quanto richiesto dagli organi giudiziari e valutare l'efficacia degli interventi adottati.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili

Servizio Tutela e Prevenzione Minori

Programma 1202 - Interventi per la disabilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	636.400,00	0,00	0,00	638.400,00	0,00	638.400,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	636.400,00	0,00	0,00	638.400,00	0,00	638.400,00	0,00

AZIONE 34 – SOSTENERE FAMIGLIA E NATALITÀ

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MINORI E PERSONE CON DISABILITÀ

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Rafforzare il sistema di sostegno alle famiglie impegnate nella cura di minori e persone con disabilità, integrando interventi educativi, assistenziali, inclusivi e di sollievo e facilitando l'accesso alle opportunità disponibili a livello comunale e di Ambito.

Finalità:

rafforzare supporto, sollievo e inclusione delle famiglie impegnate nelle attività di cura.

Motivazione:

i carichi educativi e assistenziali richiedono risposte coordinate.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili -Servizio Fragilità

AZIONE 38 – PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA E DELL'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

AVVIO TAVOLO DI CONFRONTO E CO-PROGRAMMAZIONE CON LE REALTÀ TERRITORIALI CHE OFFRONO SERVIZI PER PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Avvio Tavolo di confronto e co-programmazione con le realtà territoriali che offrono servizi per persone diversamente abili al fine di creare un modello di governance partecipativa in cui le istituzioni pubbliche collaborano con soggetti della società civile (organizzazioni non profit, cooperative, associazioni di volontariato, imprese sociali) nella pianificazione e nella gestione di politiche e servizi rivolti alle persone diversamente abili sia a livello territoriale che a livello d'Ambito.

Finalità:

• Creazione di reti di mutuo soccorso (elevare gli standard qualitativi)
• Innovazione e sperimentazione nei servizi alla persona
• Sostenibilità economica e collaborazione intersettoriale

Motivazione:

Creare un modello di governance partecipativa in cui le istituzioni pubbliche collaborano con soggetti della società civile (organizzazioni non profit, cooperative, associazioni di volontariato, imprese sociali) nella pianificazione e nella gestione di politiche e servizi rivolti alle persone diversamente abili sia a livello territoriale che a livello d'Ambito.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili - Servizio Fragilità

FAVORIRE UNA MAGGIORE INTEGRAZIONE DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO ATTIVO NELL'EROGAZIONE DI SERVIZI DI UTILITÀ TERRITORIALE

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Favorire una maggiore integrazione delle persone diversamente abili attraverso il coinvolgimento attivo nell'erogazione di servizi di utilità territoriale.

Finalità:

• Rilettura dei servizi resi secondo il nuovo indirizzo definizione di KPI qualitativi
• Promozione della Sussidiarietà e del Ruolo dell'Ente Pubblico come Facilitatore
• Rafforzamento del Tavolo della Rete Associativa Novatese

Motivazione:

Incrementare il coinvolgimento attivo del territorio.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili -Servizio Fragilità

PARTECIPAZIONE A TAVOLI DI CONFRONTO A LIVELLO D'AMBITO

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Partecipazione a tavoli di confronto a livello d'Ambito al fine di valorizzare e sperimentare le progettualità finalizzate a dare risposta ai bisogni di autonomia ed integrazione delle persone diversamente abili e delle loro famiglie (Dopo di Noi, L.112…).

Finalità:

• Rilettura dei servizi resi secondo il nuovo indirizzo definizione di KPI qualitativi
• Promozione della Sussidiarietà e del Ruolo dell'Ente Pubblico come Facilitatore
• Rafforzamento del Tavolo della Rete Associativa Novatese

Motivazione:

Valorizzare e sperimentare le progettualità finalizzate a dare risposta ai bisogni di autonomia ed integrazione delle persone diversamente abili e delle loro famiglie (Dopo di Noi, L.112…).

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili -Servizio Fragilità

MONITORAGGIO SERVIZI DI TRASPORTO SOCIALE, I SERVIZI DOMICILIARI (SADH E ADH), GLI INSERIMENTI IN STRUTTURE RESIDENZIALI (RSD) PRESIDIANDO I SISTEMI DI ACCREDITAMENTO (CDD, CSE…) ED I CONTROLLI DEI SOGGETTI EROGATORI

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Monitoraggio servizi di trasporto sociale, i servizi domiciliari (SADH e ADH), gli inserimenti in strutture residenziali (RSD) presidiando i sistemi di accreditamento (CDD, CSE…) ed i controlli dei soggetti erogatori al fine di verificarne l'efficacia di risposta ai bisogni emergenti.

Finalità:

• Rilettura dei servizi resi secondo il nuovo indirizzo definizione di KPI qualitativi
• Promozione della Sussidiarietà e del Ruolo dell'Ente Pubblico come Facilitatore
• Rafforzamento del Tavolo della Rete Associativa Novatese

Motivazione:

Verificare l'efficacia di risposta ai bisogni emergenti.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili -Servizio Fragilità

TROVARE METODOLOGIE E PERCORSI CONDIVISI CON I COMUNI DELL'AMBITO AL FINE DI REDIGERE LINEE METODOLOGICO ATTUATIVE E BUONE PRASSI RELATIVE ALLA STESURA DEI PROGETTI DI VITA AI SENSI DELLA L.R. 25/2022

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Trovare metodologie e percorsi condivisi con i comuni dell'ambito al fine di redigere linee metodologico attuative e buone prassi relative alla stesura dei progetti di vita ai sensi della L.R. 25/2022

Finalità:

• Rilettura dei servizi resi secondo il nuovo indirizzo definizione di KPI qualitativi
• Promozione della Sussidiarietà e del Ruolo dell'Ente Pubblico come Facilitatore
• Rafforzamento del Tavolo della Rete Associativa Novatese

Motivazione:

Individuare linee metodologiche comuni a livello d'Ambito

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili -Servizio Fragilità

Programma 1203 - Interventi per gli anziani

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	402.691,00	0,00	0,00	404.691,00	0,00	404.691,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	402.691,00	0,00	0,00	404.691,00	0,00	404.691,00	0,00

AZIONE 36 – INVECCHIAMENTO ATTIVO E SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITÀ

ATTIVAZIONE TAVOLO TERRITORIALE CON ENTI DEL TERZO SETTORE E ASSOCIAZIONI FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE E PROPOSTE RIVOLTE ALLA POPOLAZIONE ANZIANA

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Attivazione tavolo territoriale con Enti del Terzo Settore e Associazioni finalizzato alla realizzazione di iniziative e proposte rivolte alla popolazione anziana al fine di ridurre il fenomeno dell'isolamento sociale.

Finalità:

• Creazione di reti di mutuo soccorso (elevare gli standard qualitativi)
• Innovazione e sperimentazione nei servizi alla persona

Motivazione:

Ridurre il fenomeno dell'isolamento sociale.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili -Servizio Fragilità

SVILUPPO A LIVELLO DI AMBITO DI PROGETTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE ALL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Sviluppo a livello di Ambito di Progetti finalizzati al sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione all'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti che ha già visto la ammissione del nostro Ambito territoriale nel 2022.

Finalità:

• Rilettura dei servizi resi secondo il nuovo indirizzo definizione di KPI qualitativi
• Promozione della Sussidiarietà e del Ruolo dell'Ente Pubblico come Facilitatore
• Rafforzamento del Tavolo della Rete Associativa Novatese

Motivazione:

Presa in carico integrata degli anziani non autosufficienti implementando le azioni e gli interventi di domiciliarità, sviluppando e sperimentando sistemi di telemonitoraggio/teleassistenza.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili -Servizio Fragilità

PROGRAMMARE E REALIZZARE ATTIVITÀ DI CONFRONTO INTERGENERAZIONALI

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Programmare e realizzare attività di confronto intergenerazionali al fine di ridurre l'isolamento sociale ed implementare l'attivazione ed il benessere dell'anziano.

Finalità:

• Miglioramento della Qualità della Vita
• Riduzione dell'Isolamento Sociale
• Integrazione e Coordinamento efficace per garantire un approccio integrato

Motivazione:

Ridurre l'isolamento sociale ed implementare l'attivazione ed il benessere dell'anziano.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili -Servizio Fragilità

ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ RICREATIVE, DI SOCIALIZZAZIONE E PERCORSI DI PREVENZIONE E BENESSERE A FAVORE DELLA POPOLAZIONE ANZIANA DIFFUSI SUL TERRITORIO

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Organizzazione e realizzazione di attività ricreative, di socializzazione e percorsi di prevenzione e benessere a favore della popolazione anziana diffusi sul territorio. Collaborare con la Polizia Locale al fine di mettere in guardia gli anziani dai nuovi metodi di truffa.

Finalità:

• Miglioramento della Qualità della Vita
• Riduzione dell'Isolamento Sociale
• Integrazione e Coordinamento efficace per garantire un approccio integrato

Motivazione:

Sviluppo di occasioni di socializzazione, prevenzione e benessere per la popolazione anziana.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili -Servizio Fragilità

PROSEGUIRE E SVILUPPARE L'ALZHEIMER CAFÈ SUL TERRITORIO

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Proseguire e sviluppare l'Alzheimer Cafè sul territorio finalizzato ad organizzare, con continuità, attività volte a favorire incontri dedicati a persone con decadimento cognitivo e Alzheimer e ai loro famigliari e care giver.

Finalità:

• Miglioramento della Qualità della Vita
• Riduzione dell'Isolamento Sociale
• Supporto sostenibile per le famiglie e i care giver

Motivazione:

Sviluppare attività finalizzate a contenere il decadimento cognitivo.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili -Servizio Fragilità

SODDISFARE IL CRESCENTE FABBISOGNO DI SERVIZI SOCIO-SANITARI

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Soddisfare il crescente fabbisogno di servizi socio-sanitari determinato dall'invecchiamento della popolazione e dall'aumento delle condizioni di non autosufficienza e di fragilità.

Finalità:

• Miglioramento della Qualità della Vita
• Riduzione dell'Isolamento Sociale
• Supporto Sostenibile per le Famiglie e Caregiver
Integrazione e Coordinamento efficace per garantire un approccio integrato

Motivazione:

Sostenere azioni di cura efficaci per persone parzialmente e non autossuficienti.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili -Servizio Interventi sociali

POTENZIAMENTO DEL TRASPORTO SOCIALE

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Rafforzare il trasporto sociale come servizio di accompagnamento per persone anziane, con disabilità o in condizioni di fragilità che incontrano difficoltà negli spostamenti verso servizi sanitari, sociali e altre destinazioni essenziali.

Finalità:

garantire maggiore autonomia e accessibilità.

Motivazione:

le difficoltà di mobilità possono favorire isolamento e limitare l'accesso ai servizi.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili -Servizio Interventi sociali

SOSTEGNO AI CAREGIVER

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Sviluppare interventi di informazione, orientamento, formazione e sollievo rivolti ai caregiver familiari, riconoscendone il ruolo essenziale nel sistema di cura e prevenendo situazioni di sovraccarico e isolamento.

Finalità:

rafforzare informazione, orientamento e supporto.

Motivazione:

il lavoro di cura familiare comporta rilevanti carichi assistenziali.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili -Servizio Interventi sociali

Programma 1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	115.000,00	0,00	0,00	115.000,00	0,00	115.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	115.000,00	0,00	0,00	115.000,00	0,00	115.000,00	0,00

AZIONE 37 – CONTRASTO ALLA POVERTÀ, ALL'ESCLUSIONE SOCIALE E AL DISAGIO ABITATIVO

RAFFORZAMENTO DEGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Rendere gli interventi economici comunali sempre più integrati con percorsi personalizzati di presa in carico, utilizzando il sostegno al reddito non soltanto come risposta all'emergenza ma, ove possibile, come leva per il recupero dell'autonomia.

Finalità:

prevenire l'aggravamento delle fragilità e favorire percorsi di autonomia.

Motivazione:

aumentano le situazioni di vulnerabilità economica.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili -Servizio Interventi sociali

RAFFORZAMENTO LAVORO DI RETE CON DIVERSE REALTÀ DEL TERRITORIO E SARÀ IMPLEMENTATO IL LAVORO DI RACCORDO CON ENTI SOVRA TERRITORIALI AFFERENTI ALL'AMBITO DI GARBAGNATE AL FINE DI INCREMENTARE I SERVIZI DI SUPPORTO E SOSTEGNO AI PIÙ FRAGILI

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Rafforzamento lavoro di rete con diverse realtà del territorio e sarà implementato il lavoro di raccordo con enti sovra territoriali afferenti all'Ambito di Garbagnate al fine di incrementare i servizi di supporto e sostegno ai più fragili.

Finalità:

• Creazione di reti di mutuo soccorso (elevare gli standard qualitativi)
• Innovazione e sperimentazione nei servizi alla persona
• Sostenibilità economica e collaborazione intersettoriale

Motivazione:

Implementare i servizi a supporto e sostegno dei più fragili

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili -Servizio Fragilità

IMPLEMENTARE, DI CONCERTO CON IL TERZO SETTORE, INIZIATIVE DI ALFABETIZZAZIONE DIGITALE

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Implementare, di concerto con il Terzo Settore, iniziative di alfabetizzazione digitale per favorire l'accesso ai servizi di assistenza e di cura erogati attraverso piattaforme e/o sistemi digitali.

Finalità:

• Rilettura dei servizi resi secondo il nuovo indirizzo definizione di KPI qualitativi
• Promozione della Sussidiarietà e del Ruolo dell'Ente Pubblico come Facilitatore
• Rafforzamento del Tavolo della Rete Associativa Novatese

Motivazione:

Favorire l'accesso ai servizi di assistenza e di cura erogati attraverso piattaforme e/o sistemi digitali per i soggetti più fragili.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili -Servizio Fragilità

PRESIDIARE E FACILITARE L'ACCESSO DEI CITTADINI A TUTTE LE OPPORTUNITÀ NAZIONALI E REGIONALI DI SOSTEGNO ALLA FRAGILITÀ ED ALLA VULNERABILITÀ

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Presidiare e facilitare l'accesso dei cittadini a tutte le opportunità nazionali e regionali di sostegno alla fragilità ed alla vulnerabilità.

Finalità:

• Rilettura dei servizi resi secondo il nuovo indirizzo definizione di KPI qualitativi

• Promozione della Sussidiarietà e del Ruolo dell'Ente Pubblico come Facilitatore
• Rafforzamento del Tavolo della Rete Associativa Novatese

Motivazione:

Implementare le azioni di sostegno alla fragilità ed alla vulnerabilità.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili -Servizio Fragilità

AVVIO DI AZIONI VOLTE A MONITORARE E VALUTARE GLI INTERVENTI ED I SERVIZI SIN QUI OFFERTI AL FINE DI MAPPARNE L'EFFICACIA, INDIVIDUARNE DI PIÙ EFFICACI IN RISPOSTA AI NUOVI BISOGNI E COSTRUIRE UN PIANO ANNUALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Avvio di azioni volte a monitorare e valutare gli interventi ed i servizi sin qui offerti al fine di mapparne l'efficacia, individuarne di più efficaci in risposta ai nuovi bisogni e costruire un Piano annuale per i servizi alla persona.

Finalità:

• Rilettura dei servizi resi secondo il nuovo indirizzo definizione di KPI qualitativi
• Promozione della Sussidiarietà e del Ruolo dell'Ente Pubblico come Facilitatore
• Rafforzamento del Tavolo della Rete Associativa Novatese

Motivazione:

Migliorare l'efficacia degli interventi

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili -Servizio Fragilità

PROSEGUIRE IL LAVORO TERRITORIALE FINALIZZATO ALL'EROGAZIONE DELL'ASSEGNO DI INCLUSIONE SECONDO LE DISPOSIZIONI NAZIONALI RIVOLTO A SOGGETTI FRAGILI ED IN STATO DI ESTREMA POVERTÀ

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Proseguire il lavoro territoriale finalizzato all'erogazione dell'Assegno di inclusione secondo le disposizioni nazionali rivolto a soggetti fragili ed in stato di estrema povertà.

Finalità:

• Rilettura dei servizi resi secondo il nuovo indirizzo definizione di KPI qualitativi
• Promozione della Sussidiarietà e del Ruolo dell'Ente Pubblico come Facilitatore
• Rafforzamento del Tavolo della Rete Associativa Novatese

Motivazione:

Erogazione Assegno di INclusione

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili -Servizio Fragilità

MANTENIMENTO E MONITORAGGIO DELLO SPORTELLO "SPAZIO IMMIGRAZIONE" E DEL SERVIZIO STRANIERI

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Mantenimento e monitoraggio dello sportello "Spazio Immigrazione" e del servizio stranieri finalizzato a favorire l'integrazione e l'inserimento oltre alle importanti azioni informative, di orientamento e di accompagnamento alla compilazione di pratiche di varia natura.

Finalità:

• Rilettura dei servizi resi secondo il nuovo indirizzo definizione di KPI qualitativi
• Promozione della Sussidiarietà e del Ruolo dell'Ente Pubblico come Facilitatore
• Rafforzamento del Tavolo della Rete Associativa Novatese

Motivazione:

Favorire azioni di integrazione

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili -Servizio Fragilità

Programma 1205 - Interventi per le famiglie

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	789.721,84	32.473,00	0,00	774.017,00	32.564,00	774.108,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	789.721,84	32.473,00	0,00	774.017,00	32.564,00	774.108,00	0,00

AZIONE 34 – SOSTENERE FAMIGLIA E NATALITÀ

PASSAGGIO DA UN SISTEMA FORTEMENTE ASSISTENZIALE AD UN SISTEMA DI COINVOLGIMENTO PARTECIPATO E DI RESPONSABILITÀ

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Passaggio da un sistema fortemente assistenziale ad un sistema di coinvolgimento partecipato e di responsabilità. Si intende ampliare la competenza professionale degli operatori al fine di facilitare innovative azioni di risposta ai bisogni fondate su capacità di ascolto, coinvolgimento territoriale e co-responsabilità dei cittadini.

Finalità:

• Creazione di reti di mutuo soccorso (elevare gli standard qualitativi)
• Innovazione e sperimentazione nei servizi alla persona
• Sostenibilità economica e collaborazione intersettoriale

Motivazione:

Ampliare la competenza professionale degli operatori al fine di facilitare innovative azioni di risposta ai bisogni fondate su capacità di ascolto, coinvolgimento territoriale e co-responsabilità dei cittadini.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili

Servizio Tutela e prevenzione minori - Servizio Informagiovani

SVILUPPO DEL TAVOLO DELLA FAMIGLIA

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Riattivare e mantenere costante il dialogo del Tavolo della Rete Associativa Novatese, quale luogo di confronto e di elaborazione di soluzioni anche innovative alle esigenze di welfare.

Finalità:

• Creazione di reti di mutuo soccorso (elevare gli standard qualitativi)
• Innovazione e sperimentazione nei servizi alla persona
• Sostenibilità economica e collaborazione intersettoriale

Motivazione:

Implementare il confronto e la collaborazione con la rete associativa territoriale.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili

Servizio Tutela e prevenzione minori

Servizio Informagiovani

ATTUAZIONE ED AGGIORNAMENTO PIANO ANNUALE DI INTERVENTI PER LA FAMIGLIA

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Realizzazione progressiva delle azioni previste nel Piano annuale di interventi per la famiglia a seguito di monitoraggio ed attenta valutazione degli interventi realizzati al fine di puntare ad una qualità ed efficacia delle azioni di supporto ed una maggiore efficienza nella risposta.

Finalità:

• Supporto alle Famiglie e Promozione della Natalità
• Adesione alla Rete dei Comuni Amici della Famiglia
• Sostegno alle Persone in Situazioni di Difficoltà
• Monitoraggio e Valutazione dell'Efficacia delle Politiche di Sostegno

Motivazione:

Creazione di un sistema di monitoraggio e valutazione degli interventi realizzati e da realizzare nei confronti delle famiglie del territorio.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese, Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili, Servizio Tutela e prevenzione minori, Servizio Informagiovani

ADESIONE RETE COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Adesione Rete Comuni Amici della famiglia.

Finalità:

• Supporto alle Famiglie e Promozione della Natalità
• Adesione alla Rete dei Comuni Amici della Famiglia
• Sostegno alle Persone in Situazioni di Difficoltà
• Monitoraggio e Valutazione dell'Efficacia delle Politiche di Sostegno

Motivazione:

Ampliare azioni ed interventi a favore delle famiglie

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili

Servizio Tutela e prevenzione minori - Servizio Informagiovani

REALIZZAZIONE STUDIO SU IMPATTO ECONOMICO E SOCIALE DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DI POSSIBILI AGEVOLAZIONI FISCALI RIVOLTE A FAMIGLIE NUMEROSE

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Realizzazione studio su impatto economico e sociale derivante dall'applicazione di possibili agevolazioni fiscali rivolte a famiglie numerose.

Finalità:

• Supporto alle Famiglie e Promozione della Natalità
• Adesione alla Rete dei Comuni Amici della Famiglia
• Sostegno alle Persone in Situazioni di Difficoltà
• Monitoraggio e Valutazione dell'Efficacia delle Politiche di Sostegno

Motivazione:

Creazione di un sistema di monitoraggio e valutazione degli interventi realizzati e da realizzare nei confronti delle famiglie del territorio.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili

Servizio Tutela e prevenzione minori - Servizio Informagiovani

SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ E ALLE COMPETENZE EDUCATIVE

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Promuovere e realizzare opportunità di confronto tra famiglie ed i servizi di supporto alla genitorialità, offrendo occasioni di confronto con professionisti esperti (psicologi, pedagogisti…) e tra pari.

Finalità:

• Supporto alle Famiglie e Promozione della Natalità
• Adesione alla Rete dei Comuni Amici della Famiglia
• Sostegno alle Persone in Situazioni di Difficoltà
• Monitoraggio e Valutazione dell'Efficacia delle Politiche di Sostegno

Motivazione:

Ampliare competenze del mondo adulto

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili

Servizio Tutela e prevenzione minori

Servizio Informagiovani

PROMOZIONE E SVILUPPO ATTIVITÀ E SERVIZI FACILITANTI LA CONCILIAZIONE VITA LAVORO.

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Promozione e sviluppo attività e servizi facilitanti la conciliazione vita lavoro (servizio baby-sitting, collaborazioni tra famiglie…) con la consapevolezza che un territorio ed una comunità attenta alle necessità delle famiglie favorisce un innalzamento nella natalità ed un arricchimento sociale.

Finalità:

• Supporto alle Famiglie e Promozione della Natalità
• Adesione alla Rete dei Comuni Amici della Famiglia
• Sostegno alle Persone in Situazioni di Difficoltà
• Monitoraggio e Valutazione dell'Efficacia delle Politiche di Sostegno

Motivazione:

Favorire un innalzamento nella natalità ed un arricchimento sociale.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese, Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili, Servizio Tutela e prevenzione minori, Servizio Informagiovani

IMPLEMENTAZIONE AZIONI COMUNICATIVE ED INFORMATIVE FINALIZZATE A RAGGIUNGERE LE FAMIGLIE PER ILLUSTRARE I SERVIZI TERRITORIALI OFFERTI E LE MODALITÀ DI ACCESSO.

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Implementazione azioni comunicative ed informative finalizzate a raggiungere le famiglie per illustrare i servizi territoriali offerti e le modalità di accesso.

Finalità:

• Supporto alle Famiglie e Promozione della Natalità
• Adesione alla Rete dei Comuni Amici della Famiglia
• Sostegno alle Persone in Situazioni di Difficoltà
• Monitoraggio e Valutazione dell'Efficacia delle Politiche di Sostegno

Motivazione:

Ampliare le opportunità ed il supporto alle famiglie del territorio

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili

Servizio Tutela e prevenzione minori

Servizio Informagiovani

Programma 1206 - Interventi per il diritto alla casa

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	105.000,00	0,00	0,00	105.000,00	0,00	105.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	105.000,00	0,00	0,00	105.000,00	0,00	105.000,00	0,00

AZIONE 37 – CONTRASTO ALLA POVERTÀ, ALL'ESCLUSIONE SOCIALE E AL DISAGIO ABITATIVO

AVVIARE UN TAVOLO TERRITORIALE, IN COLLABORAZIONE CON IL TERZO SETTORE TERRITORIALE, UNA RETE DI PROPRIETARI DI ALLOGGI E AMMINISTRATORI DI STABILI

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Avviare un tavolo territoriale, in collaborazione con il Terzo settore territoriale, una rete di proprietari di alloggi e amministratori di stabili al fine di favorire il presidio delle questioni abitative territoriali e costruire delle condizioni di fiducia per ampliamento unità immobiliari disponibili a livello locale.

Finalità:

• Creazione di reti di mutuo soccorso (elevare gli standard qualitativi)
• Innovazione e sperimentazione nei servizi alla persona

Motivazione:

Favorire il presidio delle questioni abitative territoriali e costruire delle condizioni di fiducia per ampliamento unità immobiliari disponibili a livello locale.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili – Servizio fragilità – Questioni abitative

REALIZZAZIONE RETE TERRITORIALE DI CONTRASTO ALL'EMERGENZA ABITATIVA

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Realizzazione rete territoriale di contrasto all'emergenza abitativa coinvolgente le Cooperative edificatrici territoriali e le realtà del Terzo settore che offrono servizi di supporto all'estrema fragilità.

Finalità:

• Creazione di reti di mutuo soccorso (elevare gli standard qualitativi)
• Innovazione e sperimentazione nei servizi alla persona
• Sostenibilità economica e collaborazione intersettoriale

Motivazione:

Risposta all'emergenza abitativa territoriale.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili – Servizio fragilità – Questioni abitative

PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E DI AMBITO DELLE PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI SAP (EX ERP)

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Programmazione territoriale e di Ambito delle procedure di assegnazione di alloggi SAP (ex ERP) secondo le direttive della L.R. 16/2016.

Finalità:

• Rilettura dei servizi resi secondo il nuovo indirizzo definizione di KPI qualitativi
• Promozione della Sussidiarietà e del Ruolo dell'Ente Pubblico come Facilitatore
• Rafforzamento del Tavolo della Rete Associativa Novatese

Motivazione:

contrasto all'emergenza abitativa territoriale.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili – Servizio fragilità – Questioni abitative

GESTIONE ALLOGGI E PROCEDURE ASSEGNAZIONE PATRIMONIO SAT (SERVIZIO ABITATIVO TRANSITORIO)

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Gestione alloggi e procedure assegnazione patrimonio SAT (Servizio Abitativo Transitorio).

Finalità:

• Rilettura dei servizi resi secondo il nuovo indirizzo definizione di KPI qualitativi
• Promozione della Sussidiarietà e del Ruolo dell'Ente Pubblico come Facilitatore
• Rafforzamento del Tavolo della Rete Associativa Novatese

Motivazione:

Contrasto emergenza abitativa Territoriale

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili – Servizio fragilità – Questioni abitative

REDAZIONE PIANO TRIENNALE OFFERTA ABITATIVA A LIVELLO DI AMBITO

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Redazione Piano Triennale Offerta Abitativa a livello di Ambito.

Finalità:

• Rilettura dei servizi resi secondo il nuovo indirizzo definizione di KPI qualitativi
• Promozione della Sussidiarietà e del Ruolo dell'Ente Pubblico come Facilitatore
• Rafforzamento del Tavolo della Rete Associativa Novatese

Motivazione:

Contrasto all'emergenza abitativa territoriale

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili – Servizio fragilità – Questioni abitative

AGGIORNAMENTO ACCORDO TERRITORIALE PER IL CANONE CONCORDATO

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Aggiornamento Accordo territoriale per il Canone Concordato.

Finalità:

• Rilettura dei servizi resi secondo il nuovo indirizzo definizione di KPI qualitativi
• Promozione della Sussidiarietà e del Ruolo dell'Ente Pubblico come Facilitatore
• Rafforzamento del Tavolo della Rete Associativa Novatese

Motivazione:

Contrasto all'emergenza abitativa territoriale

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili – Servizio fragilità – Questioni abitative

ANALISI DI FATTIBILITÀ PER LA COSTRUZIONE DI UN FONDO DI GARANZIA TERRITORIALE A FAVORE DEI PROPRIETARI FINALIZZATO AD AMPLIARE LE TUTELE RISPETTO AGLI AFFITTI ED AL CONTENIMENTO DEI RISCHI DA MOROSITÀ

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Analisi di fattibilità per la costruzione di un Fondo di Garanzia territoriale a favore dei proprietari finalizzato ad ampliare le tutele rispetto agli affitti ed al contenimento dei rischi da morosità.

Finalità:

• Rilettura dei servizi resi secondo il nuovo indirizzo definizione di KPI qualitativi
• Promozione della Sussidiarietà e del Ruolo dell'Ente Pubblico come Facilitatore
• Rafforzamento del Tavolo della Rete Associativa Novatese

Motivazione:

Contrasto all'emergenza abitativa Territoriale

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili – Servizio fragilità – Questioni abitative

PRESIDIARE L'ACCORDO CON L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Presidiare l'accordo con l'ufficiale giudiziario che prevede contatti mensili per l'aggiornamento degli sfratti nel "mese" e una triangolazione con gli avvocati con l'obiettivo di monitorare e prevenire il ricorso alla forza pubblica.

Finalità:

• Rilettura dei servizi resi secondo il nuovo indirizzo definizione di KPI qualitativi
• Promozione della Sussidiarietà e del Ruolo dell'Ente Pubblico come Facilitatore
• Rafforzamento del Tavolo della Rete Associativa Novatese

Motivazione:

Contrasto all'emergenza abitativa territoriale

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili – Servizio fragilità – Questioni abitative

SVILUPPO DI POLITICHE PER L'ABITARE SOCIALE

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Descrizione:

rafforzare gli strumenti comunali e sovracomunali di prevenzione e gestione del disagio abitativo, affiancando alla risposta alle emergenze la ricerca di soluzioni di abitare sociale e percorsi orientati alla stabilità abitativa.

Finalità:

prevenire e affrontare le emergenze abitative e sviluppare nuove soluzioni.

Motivazione:

il disagio abitativo rappresenta un bisogno sociale emergente.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili – Servizio fragilità – Questioni abitative

Programma 1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi soci

AZIONE 35 – WELFARE DI PROSSIMITÀ E COMUNITÀ SOLIDALE

COLLABORAZIONE CON ASST RHODENSE E CASA DI COMUNITÀ

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Consolidare il raccordo operativo con ASST Rhodense e con la Casa di Comunità per facilitare l'orientamento dei cittadini, l'accesso ai servizi e la costruzione di percorsi condivisi per le persone con bisogni sociali e sanitari complessi.

Finalità:

facilitare l'accesso ai servizi e la presa in carico integrata.

Motivazione:

i bisogni complessi richiedono una maggiore integrazione sociale e sanitaria.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili – Servizio Interventi sociali

SVILUPPO DELL'INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Rafforzare modalità stabili di collaborazione tra servizi sociali comunali, ASST e Comuni Insieme, riducendo la frammentazione degli interventi e favorendo valutazioni e prese in carico integrate delle situazioni complesse.

Finalità:

costruire percorsi integrati per le persone con bisogni complessi.

Motivazione:

la frammentazione può ridurre l'efficacia degli interventi.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili – Servizio Interventi sociali

CONTRASTO ALLA SOLITUDINE E ALLE FRAGILITÀ RELAZIONALI

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Sviluppare reti di prossimità capaci di individuare persone anziane o fragili esposte a isolamento sociale, attivando forme di contatto, accompagnamento e partecipazione attraverso la collaborazione con volontariato e comunità locale.

Finalità:

sviluppare reti di prossimità capaci di intercettare le persone fragili.

Motivazione:

l'isolamento rappresenta un crescente fattore di vulnerabilità.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili – Servizio Interventi sociali

PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA PREVENZIONE

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Promuovere, insieme ad ASST e al Comitato Salute e Benessere, iniziative di informazione, sensibilizzazione e prevenzione sui principali temi di salute pubblica, facilitando la conoscenza dei servizi territoriali e l'adozione di corretti stili di vita.

Finalità:

promuovere educazione alla salute e corretti stili di vita.

Motivazione:

prevenzione e informazione contribuiscono al benessere della comunità.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili – Servizio Interventi sociali

PROGRAMMA 1208 – COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

AZIONE 35 – WELFARE DI PROSSIMITÀ E COMUNITÀ SOLIDALE

VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO E DEL TERZO SETTORE

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Descrizione: consolidare il ruolo del volontariato e del Terzo settore nella costruzione del welfare locale, sviluppando forme di collaborazione, coprogettazione e sussidiarietà coerenti con la programmazione sociale comunale.

Finalità: favorire coprogettazione, sussidiarietà e partecipazione della comunità.

Motivazione: Il tessuto associativo rappresenta una componente essenziale del welfare locale.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili – Servizio Interventi sociali

Programma 1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	174.300,00	0,00	0,00	173.300,00	0,00	173.300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	174.300,00	0,00	0,00	173.300,00	0,00	173.300,00	0,00

AZIONE 31 - CURA DEL PATRIMONIO

GESTIONE CONCESSIONI CIMITERIALI

Unità	Settore Sportello al Cittadino - Pubbliche affissioni - Servizi cimiteriali
Responsabile	DR. PAOLO ACREIDE TRANCHINA

Con la realizzazione di una anagrafe cimiteriale e la conseguente digitalizzazione della gestione dei cimiteri è ora possibile verificare puntualmente ed agevolmente tutti i contratti di concessione in essere. L'obiettivo è quello di identificare, con cadenza annuale, i lotti sui quali avviare le operazioni di rinnovo o in alternativa di creazione di nuovi posti in caso di non interesse.

Finalità:

l'efficiente gestione dei cimiteri con coinvolgimento attivo della comunità dal quale deriva l'attualizzazione dei contratti cimiteriali, gli introiti contabilizzati sui rinnovi a beneficio dei servizi resi dall'Ente.

Motivazione:

La corretta gestione delle concessioni cimiteriali con attenzione particolare alle scadenze contrattuali, ai rinnovi delle stesse e alla messa a disposizione di nuovi posti per i cittadini persegue obiettivi di economicità ed efficacia dell'azione amministrativa.

Risorse umane:

AREA Finanziaria e Servizi Generali

SETTORE Sportello al cittadino

SERVIZIO Stato Civile

Programma 1211 - Interventi per asili nido

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	481.161,78	2.685,00	0,00	1.613.117,00	2.697,00	1.613.129,00	0,00
Spese in conto capitale	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	499.161,78	2.685,00	0,00	1.631.117,00	2.697,00	1.631.129,00	0,00

AZIONE 34 - SOSTENERE FAMIGLIA E NATALITÀ

GESTIONE NUOVO AFFIDAMENTO SERVIZI PRIMA INFANZIA

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Gestione nuovo affidamento servizi prima infanzia.

Finalità:

• Supporto alle Famiglie e Promozione della Natalità
• Sostegno alle Persone in Situazioni di Difficoltà
• Monitoraggio e Valutazione dell'Efficacia delle Politiche di Sostegno

Motivazione:

sostenere le famiglie al fine di garantire strumenti di conciliazione tempo lavoro- tempo di cura.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili - Servizio Prima Infanzia

RAFFORZAMENTO DELLA RETE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Consolidare e sviluppare il sistema dei servizi educativi per la fascia 0-3 anni territoriale coinvolgendo tutte le realtà presenti sul territorio (pubbliche e paritarie).

Finalità:

• Supporto alle Famiglie e Promozione della Natalità
• Sostegno alle Persone in Situazioni di Difficoltà
• Monitoraggio e Valutazione dell'Efficacia delle Politiche di Sostegno

Motivazione:

Sostenere le famiglie per la conciliazione tempo lavoro tempo di cura.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili - Servizio Prima Infanzia

CREAZIONE STRUMENTO PROMOZIONALE SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA TERRITORIALE

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Creazione strumento promozionale servizi per la prima infanzia territoriale e realizzazione iniziative finalizzate alla promozione dei servizi per la prima infanzia.

Finalità:

• Supporto alle Famiglie e Promozione della Natalità
• Sostegno alle Persone in Situazioni di Difficoltà
• Monitoraggio e Valutazione dell'Efficacia delle Politiche di Sostegno

Motivazione:

Sostenere le famiglie per la conciliazione tempo lavoro tempo di cura

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili

Servizio Prima Infanzia

APERTURA NUOVA STRUTTURA PER LA PRIMA INFANZIA IN VIA CAMPO DEI FIORI CON AMPLIAMENTO POSTI A FAVORE DEL TERRITORIO

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Apertura nuova struttura per la prima infanzia in via Campo dei Fiori con ampliamento posti a favore del territorio.

Finalità:

• Supporto alle Famiglie e Promozione della Natalità
• Sostegno alle Persone in Situazioni di Difficoltà
• Monitoraggio e Valutazione dell'Efficacia delle Politiche di Sostegno

Motivazione:

ampliamento posti nido a favore del territorio.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili

Servizio Prima Infanzia

AZIONE DI MONITORAGGIO DELLA LEVA NATI 0 – 36 MESI E DELL'ANDAMENTO DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE ALLE STRUTTURE PER LA PRIMA INFANZIA

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Azione di monitoraggio della leva nati 0 – 36 mesi e dell'andamento delle domande di iscrizione alle strutture per la prima infanzia al fine di programmare gli interventi adeguati allo sviluppo dei servizi 0-3 anni con l'obiettivo di azzerare le liste d'attesa, anche mediante l'ampliamento dei posti convenzionati.

Finalità:

• Supporto alle Famiglie e Promozione della Natalità
• Sostegno alle Persone in Situazioni di Difficoltà
• Monitoraggio e Valutazione dell'Efficacia delle Politiche di Sostegno

Motivazione:

programmare gli interventi adeguati allo sviluppo dei servizi 0-3 anni con l'obiettivo di azzerare le liste d'attesa, anche mediante l'ampliamento dei posti convenzionati.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili

Servizio Prima Infanzia

PROGETTAZIONE DEI SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DEL POLO PER L'INFANZIA 0-6 ANNI IN VIA CAMPO DEI FIORI

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Progettazione dei servizi per la realizzazione del Polo per l'infanzia 0-6 anni in via Campo dei Fiori.

Finalità:

• Supporto alle Famiglie e Promozione della Natalità

• Monitoraggio e Valutazione dell'Efficacia delle Politiche di Sostegno

Motivazione:

Intraprendere percorso per la creazione, in forma sperimentale, del primo polo 0-6 anni territoriale

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili - Servizio Prima Infanzia

Settore Pubblica Istruzione e Sport - Servizio Pubblica Istruzione

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività – Linee di mandato F.

Programma 1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	59.300,00	0,00	0,00	48.300,00	0,00	48.300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	59.300,00	0,00	0,00	48.300,00	0,00	48.300,00	0,00

Programma 1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	109.413,00	6.199,00	0,00	106.480,00	6.224,00	106.505,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	109.413,00	6.199,00	0,00	106.480,00	6.224,00	106.505,00	0,00

AZIONE 19 – MARKETING TERRITORIALE

SVILUPPO DI INIZIATIVE DI MARKETING TERRITORIALE

Unità	Settore Biblioteca e Cultura - Commercio/Marketing territoriale – SUAP
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Sviluppo e realizzazione di iniziative finalizzate al marketing territoriale ed al rinforzo del commercio di vicinato.

Finalità:

- Rilancio e innovazione del Commercio
- Rafforzamento dell'identità locale e della vivibilità

Motivazione:

Rilanciare il commercio locale e valorizzare il territorio.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Biblioteca e cultura, commercio/ marketing territoriale, SUAP - Servizio SUAP

RIORGANIZZAZIONE E SVILUPPO AREA MERCATO

Unità	Settore Biblioteca e Cultura - Commercio/Marketing territoriale - SUAP
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Riorganizzazione e valorizzazione area mercato.

Finalità:

- Rilancio e innovazione del commercio;
- Rafforzamento dell'identità locale e della vivibilità;
- Equilibrio e diversificazione dell'offerta.

Motivazione:

Valorizzare l'area mercato

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Biblioteca e cultura, commercio/ marketing territoriale, SUAP - Servizio SUAP

AZIONE 20 - DISTRETTO DEL COMMERCIO: OPPORTUNITÀ DA SVILUPPARE

Unità	Settore Biblioteca e Cultura - Commercio/Marketing territoriale - SUAP
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Sviluppo delle attività di gestione ed implementazione del Distretto del Commercio. Completamento della riqualificazione della via Repubblica con l'attuazione della pedonalizzazione e l'installazione della nuova cartellonistica commerciale e l'arredo urbano e i controlli di accesso.

Finalità:

- Rilancio e Innovazione del Commercio
- Equilibrio e Diversificazione dell'Offerta
- Rafforzamento dell'Identità Locale e della Vivibilità

Motivazione:

Favorire occasioni di sviluppo del commercio locale.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Biblioteca e cultura, commercio/ marketing territoriale, SUAP - Servizio SUAP

SVILUPPO DI INIZIATIVE DI MARKETING TERRITORIALE

Unità	Settore Biblioteca e Cultura - Commercio/Marketing territoriale - SUAP
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Sviluppo e realizzazione di iniziative finalizzate al marketing territoriale ed al rinforzo del commercio di vicinato.

Finalità:

- Rilancio e innovazione del Commercio
- Rafforzamento dell'identità locale e della vivibilità

Motivazione:

Rilanciare il commercio locale e valorizzare il territorio.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Biblioteca e cultura, commercio/ marketing territoriale, SUAP - Servizio SUAP

RIORGANIZZAZIONE E SVILUPPO AREA MERCATO

Unità	Settore Biblioteca e Cultura - Commercio/Marketing territoriale - SUAP
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Riorganizzazione e valorizzazione area mercato.

Finalità:

- Rilancio e innovazione del commercio;
- Rafforzamento dell'identità locale e della vivibilità;
- Equilibrio e diversificazione dell'offerta.

Motivazione:

Valorizzare l'area mercato

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Biblioteca e cultura, commercio/ marketing territoriale, SUAP - Servizio SUAP

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1502 - Formazione professionale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	51.474,00	2.148,00	0,00	51.241,00	2.158,00	51.251,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	51.474,00	2.148,00	0,00	51.241,00	2.158,00	51.251,00	0,00

AZIONE 40 – PERCORSI DI AUTONOMIA E CRESCITA

AGGIORNAMENTO PROGETTO TERRITORIALE DI ORIENTAMENTO ALLA SCELTA SCOLASTICA

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Aggiornamento Progetto territoriale di orientamento alla scelta scolastica in sinergia con gli istituti comprensivi territoriali al fine di mantenere alta la qualità dell'offerta e dei servizi erogati a favore di studenti e famiglie.

Finalità:

• Supporto alle Famiglie e Promozione della Natalità
• Sostegno alle Persone in Situazioni di Difficoltà
• Monitoraggio e Valutazione dell'efficacia delle Politiche di Sostegno

Motivazione:

Mantenere alta la qualità dell'offerta e dei servizi orientativi erogati a favore di studenti e famiglie.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi sociali e Politiche Giovanili – Servizio Informagiovani

SVILUPPO AZIONI DI ORIENTAMENTO ALLA SCELTA SCOLASTICO PROFESSIONALE POST DIPLOMA IN COLLABORAZIONE CON ASSOLOMBARDA, CONFCOMMERCIO E UNIONE ARTIGIANI.

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Sviluppo azioni di orientamento alla scelta scolastico professionale post diploma in collaborazione con Assolombarda, Confcommercio e Unione Artigiani.

Finalità:

• Supporto alle Famiglie e Promozione della Natalità
• Sostegno alle Persone in Situazioni di Difficoltà
• Monitoraggio e Valutazione dell'efficacia delle Politiche di Sostegno

Motivazione:

Presidiare percorsi di orientamento post diploma.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi sociali e Politiche Giovanili – Servizio Informagioni

PARTECIPAZIONE AI BANDI E AD ALTRE OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Rafforzare, in collaborazione con l'Ambito, la capacità di intercettare finanziamenti regionali e sovracomunali per sviluppare nuovi progetti dedicati a protagonismo, autonomia, orientamento, inclusione e occupabilità giovanile.

Finalità:

partecipare, in collaborazione con l'Ambito territoriale, a bandi e programmi capaci di sostenere autonomia, protagonismo, inclusione e occupabilità dei giovani.

Motivazione:

le opportunità regionali e sovracomunali consentono di ampliare le risorse e sviluppare progettualità innovative rivolte alle nuove generazioni.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi sociali e Politiche Giovanili – Servizio Informagiovani

CONSOLIDAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE PER ORIENTAMENTO E OCCUPABILITÀ

Unità	Settore Interventi Sociali e Politiche Giovanili
Responsabile	DR. STEFANO SILVANO MARIA ROBBI

Mettere in rete in modo più strutturato Informagiovani, scuole, servizi, imprese e Terzo settore per accompagnare i giovani nelle transizioni formative e lavorative e offrire opportunità coordinate di orientamento ed esperienza.

Finalità:

integrare le opportunità di orientamento scolastico, formativo e lavorativo e accompagnare i giovani verso percorsi di autonomia e occupabilità.

Motivazione:

la complessità delle transizioni scuola-formazione-lavoro richiede una rete stabile tra servizi, scuole, imprese e Terzo settore.

Risorse umane:

Area Servizi alla Persona e alle Imprese

Settore Interventi sociali e Politiche Giovanili – Servizio Informagiovani

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma 2001 - Fondo di riserva

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	58.018,97	0,00	0,00	59.518,64	0,00	59.518,64	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	58.018,97	0,00	0,00	59.518,64	0,00	59.518,64	0,00

Programma 2002 - Fondo svalutazione crediti

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	733.245,42	0,00	0,00	733.894,18	0,00	733.894,18	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	733.245,42	0,00	0,00	733.894,18	0,00	733.894,18	0,00

Programma 2003 - Altri fondi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	562.403,22	0,00	0,00	583.500,46	0,00	583.500,46	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	562.403,22	0,00	0,00	583.500,46	0,00	583.500,46	0,00

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma 6001 - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura Anticipa-zioni	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
Totale	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma 9901 - Servizi per conto terzi - partite di giro

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Uscite conto Terzi e Partite di Giro	4.318.645,00	0,00	0,00	4.318.645,00	0,00	4.318.645,00	0,00
Totale	4.318.645,00	0,00	0,00	4.318.645,00	0,00	4.318.645,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA – SECONDA PARTE

Il **Programma Triennale delle Opere Pubbliche** sarà adottato con separato atto alle scadenze di legge, il **Piano triennale dei servizi e forniture**, il **Piano delle Alienazioni immobiliari** ed il **Piano degli incarichi** saranno inseriti nella nota di aggiornamento del Dup, quali allegati, mentre il **Programma del fabbisogno triennale del personale** è parte integrante del PIAO di competenza della Giunta Comunale.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è uno strumento strategico adottato dall'Italia per accedere ai fondi del programma Next Generation EU, un piano di finanziamenti istituito dall'Unione Europea per sostenere la ripresa economica e sociale dei Paesi membri colpiti dalla pandemia di COVID-19. Il PNRR italiano è stato predisposto in base al Regolamento UE 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, con l'obiettivo di promuovere una ripresa economica duratura e di sostenere la transizione ecologica e digitale del Paese. Il piano è strutturato in sei missioni principali, tra cui digitalizzazione, innovazione, rivoluzione verde, infrastrutture, istruzione e inclusione sociale.

Approvato dal Consiglio dei Ministri italiano e sottoposto alla Commissione Europea, il PNRR prevede investimenti e riforme per un valore complessivo di circa 191,5 miliardi di euro, con un'ulteriore integrazione di risorse nazionali e fondi del React-EU e del Fondo complementare (Decreto-Legge n. 59/2021). Questi investimenti devono essere attuati entro il 2026, rispettando tempistiche e obiettivi specifici concordati con l'Unione Europea.

Descrizione del programma

I progetti del Comune di Novate Milanese finanziati dall'Unione europea – Next Generation EU sono otto; l'importo complessivo dei progetti è pari a euro 13.903.660,19, finanziati con contributo per euro 12.667.692,77 con risorse proprie pari a euro 1.235.967,42.

È prevista l'esecuzione dei seguenti interventi:

PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia".

1. Realizzazione nuovo asilo nido

Le Milestone di progetto sono state rispettate. In particolare, i lavori risultano aggiudica ti in data 25/05/2023, quindi prima del termine del 20/06/2023. L'approvazione progettazio ne definitiva- esecutiva è prevista per il 06/11/2023, il contratto è statostipulato il 31/10/2023, la consegna dei lavori parziale è stata il 29/11/2023. La consegna dei lavori parziale si è resa necessaria poiché l'area da consegnare all'impresa era parzialmente occupata dall'immobile della ex scuola Andersen che doveva essere demolita dall'operatore economico incaricato.

La fine lavori è avvenuta il 30/12/2025. È stata concessa dal Ministero proroga per il collaudo che verrà effettuato entro il 31/08/2026.

2. Realizzazione nuova scuola infanzia H.C.Andersen

Le Milestone di progetto sono state rispettate. In particolare, i lavori risultano aggiudicati in data 29/05/2023, quindi prima del termine del 20/06/2023. L'approvazione progettazione definitiva- esecutiva è avvenuta il 23/11/2023 e la stipula del contratto è stata il 26/10/2023. La consegna dei lavori parziale è stata effettuata il 28/11/2023. La consegna dei lavori parziale si è resa necessaria poiché l'immobile da demolire era occupato.

Il certificato di collaudo statico è stato ottenuto nel mese di dicembre 2025, così come la presa in consegna

anticipata. È stata concessa dal Ministero proroga per il collaudo finale che verrà effettuato entro il 31/08/2026.

PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 "Piano di estensione del tempo pieno e mense"

3. Realizzazione nuova mensa scuola primaria via Brodolini

Le Milestone di progetto sono state rispettate. In particolare, i lavori risultano aggiudicati in data 10/08/2023, quindi prima del termine del 31/08/2023. Il contratto è stato stipulato in data 27/09/2023 e i lavori sono stati consegnati il 14/09/2023.

La fine lavori per la parte strutturale è avvenuta il 30/06/2026. È stata concessa dal Ministero proroga per il collaudo che verrà effettuato entro il 31/08/2026.

4. Realizzazione nuova mensa scuola "Orio Vergani"

Con decreto direttoriale R0000040 del 17/10/2024 è stato ottenuto il finanziamento di euro 787.000 quale contributo con i fondi PNRR per la realizzazione dell'opera. Le opere sono state realizzate con fine lavori il 14/06/2026. Il certificato di collaudo sarà approvato entro il 31/08/2026.

PNRR Missione 5 – Componente 2 – Investimento 2.1 "rigenerazione urbana"

5. Manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione area pubblica via Polveriera – parcheggi

Le Milestone di progetto sono state rispettate. I lavori sono stati aggiudicati il 14/06/2023, il contratto è stato stipulato in data 24/07/2023, nel rispetto della Milestone del 30/07/2023. I lavori sono stati consegnati il 05/7/2023. I lavori sono terminati in data 21/12/2023, prima della Milestone del 30/03/2026.

6. Ripavimentazione e decoro urbano rete piste ciclabili comunali

Le Milestone di progetto sono state rispettate. I lavori sono stati aggiudicati il 14/06/2023, il contratto è stato stipulato in data 20/07/2023, nel rispetto della Milestone del 30/07/2023. I lavori sono stati consegnati il 30/06/2023. È stata concessa una proroga all'impresa di 30 giorni in quanto gli impianti di produzione dell'asfalto colato sono stati chiusi tutto il mese di agosto. I lavori sono stati ultimati il 27/11/2023, prima della Milestone del 30/03/2026.

7. Manutenzione straordinaria della rete stradale comunale

Le Milestone di progetto sono state rispettate. I lavori sono stati aggiudicati il 14/06/2023, il contratto è stato stipulato in data 13/07/2023, nel rispetto della Milestone del 30/07/2023. I lavori sono stati consegnati il 20/06/2023. I lavori sono terminati in data 30/07/2024, prima della Milestone del 30/03/2026.

8. Riqualificazione strada comunale via Repubblica – tratto piazza Martiri della Libertà/via v. Veneto

Le Milestone di progetto sono state rispettate. I lavori sono stati aggiudicati il 24/07/2023, il contratto è stato stipulato in data 26/07/2023, nel rispetto della Milestone del 30/07/2023. I lavori sono stati consegnati il 04/09/2023. I lavori sono stati ultimati il 28/02/2025 e sono stati collaudati il 23/012/2025.

Finalità da conseguire

I progetti per l'istruzione hanno il fine di potenziare l'offerta dei servizi di istruzione e sono previsti come parte di un più ampio progetto urbano unitario (Masterplan) che comprende un nuovo Polo dell'Infanzia - composto dalla nuova scuola dell'infanzia, il nuovo asilo nido "Prato Fiorito" - e dalla nuova Mensa scolastica a servizio della Scuola Primaria Calvino. Il certificato di collaudo sarà approvato entro il 30/06/2026.

Gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana sono volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono state fatte in funzione delle finalità dei bandi che finanziano le varie missioni

PNRR – PA DIGITALE 2026

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sono stati emessi avvisi PA digitale 2026 volti alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. Alla data odierna (23/07/2026), l'Ente ha partecipato alle seguenti iniziative:

MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 - Misura 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud – II partecipazione

Fase attuale: liquidato.

Importo: euro 101.208,00

Note: seconda partecipazione, in quanto nella prima candidatura abbiamo inserito progetti partiti prima della data limite e le nostre giustificazioni non sono state accettate.

MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 - Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati

Fase attuale: liquidato

Importo: euro 20.344,00

MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 - Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici

Fase attuale: liquidato

Importo: euro 155.234,00

MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 - Misura 1.4.3 Adozione App IO

Fase attuale: liquidato

Importo: euro 4.116,00

MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 - Misura 1.4.3 Adozione PagoPA – II partecipazione

Fase attuale: liquidato

Importo: euro 30.852,00

Note: seconda partecipazione, in quanto nella prima candidatura abbiamo inserito pagamenti PagoPA già movimentati prima della data limite e le nostre giustificazioni non sono state accettate.

MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 - Misura 1.4.4 Adozione SPID/CIE

Fase attuale: liquidato

Importo: euro 14.000,00

MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 - Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche digitali – Piattaforma SEND

Fase attuale: liquidato

Importo: euro 32.589,00

MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 - Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)

Fase attuale: liquidato

Importo: euro 8.979,20

MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 - Misura 2.2.3 Digitalizzazione delle procedure – SUAP e SUE

Fase attuale: attività completata nei termini, in verifica da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale

MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 - Misura 2.2.3 Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro (Adeguamento alle Specifiche Tecniche per l'interoperabilità dei sistemi gestionali delle risorse umane del settore pubblico)

Fase attuale: attività completata nei termini, in verifica da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale

MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 - Misura 2.3.2 Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro (Risorse in Comune)

Fase attuale: attività completata nei termini, in verifica da parte del Dipartimento per la Funzione Pubblica